La camorra uccide a Torino (a pag. 5)

STAMPA SERA

BORSA

Lunedì 9 Novembre 1981
Anno 113 - Numero 305

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

E' italiano questo primato mondiale!

25 GIOVANI SU CENTO RESTANO DISOCCUPATI

Un convegno a Milano - Carniti (Cisl): «Bisogna trovare nuovi spazi di occupazione»

MILANO — Su quattro giovani in cerca di lavoro uno resta disoccupato. Abbiamo il tasso di disoccupazione giovanile più alto rispetto a tutti gli altri Paesi del mondo: il 24,6 per cento. E' il dato drammatico, messo in luce in un convegno che si è svolto ieri a Milano, all'Università Cattolica.

Negli Anni Sessanta, quelli del boom economico, i giovani disoccupati erano molto pochi, il 3,1 per cento; nel 1976 erano già saliti al 13,9 per cento. Una tendenza che non ha subito inversioni di rotta, bensì un inesorabile peggioramento, fino ad arrivare nel '79 al 24,6 per cento.

Sul problema sono intervenuti, tra gli altri, Piero Bassetti e il segretario generale della Cisl, Pierre Carniti. Soffermandosi sul rapporto soggettivo dei giovani verso un'occupazione, Pierre Carniti, ha contestato il luogo comune che li vuole disaffezionati al lavoro: *«Nella realtà i giovani chiedono di lavorare. E pur di farlo, accettano anche condizioni di sottoremunerazione, di precariato. Bisogna anche notare che il lavoro è cambiato nei contenuti, è sempre più segnato dalla ripetitività e dalla parcellizzazione»*.

Da tempo si mette sotto accusa la scuola, come fabbrica di illusioni, lontana dal mondo del lavoro: *«E' giusto allargare il livello d'istruzione, non comprimerlo* — ha detto il segretario generale della Cisl —. *Il problema è trovare nuovi spazi nel mondo del lavoro»*. r. i.

A TORINO -3,5 GRADI STANOTTE

Balzo della temperatura questa notte a «—3,5». La temperatura, particolarmente rigida, che anticipa quindi il freddo clima invernale, è passata dai 5 gradi sopra lo zero dei giorni scorsi a questo «—3,5». Una escursione termica di più di 8 gradi

TREMA L'ALFA TUTTI IN CASSA?

Cadono le vendite - Stamane primo incontro tra l'azienda e i sindacati

ROMA — *L'ombra della cassa integrazione incombe sulla trattativa sindacati-Intersind (l'associazione che rappresenta le aziende pubbliche). Il primo incontro è avvenuto questa mattina a Roma: vengono affrontati i difficili problemi della casa automobilistica milanese le cui vendite hanno subito una preoccupante flessione. A livello ufficiale, si sostiene che i colloqui odierni dovrebbero essere soltanto una verifica del piano di produttività, in pratica mai avviato. Ma è opinione generale che i vertici dell'Alfa, per contrastare la caduta di mercato finiranno nei prossimi giorni col prospettare un massiccio intervento della cassa integrazione.*

Una comunicazione che, comunque, non dovrebbe avvenire oggi, perché il presidente Massacesi, da Tokyo, e il ministro De Michelis, negli stabilimenti di Pomigliano d'Arco (Alfa Sud), hanno negato un'eventualità del genere, almeno a breve scadenza.

Le voci relative alla cassa integrazione prevedono un massiccio programma di oltre 30 giorni, distribuiti tra la fine del 1981 e gli inizi del nuovo anno; si fermerebbero completamente sia gli impianti di Arese sia quelli di Pomigliano. Ciò dovrebbe consentire di mantenere gli stoccaggi al livello di guardia.

La Bergman interrompe il film

Il male maledetto attacca Ingrid

TEL AVIV — Ingrid Bergman ha dovuto interrompere il film che sta girando in Israele sulla vita della statista israeliana Golda Meir per una riacutizzazione di un tumore al seno che da alcuni mesi non le dava più fastidio e sembrava essere stato debellato.

CONTINUA A PAG. 2

TITO ERA «SPIATO» DALLA MOGLIE C'È ANCHE UN DIARIO SEGRETO...

Le rivelazioni dello storico Vladimir Dedijer: grande risalto sui giornali jugoslavi

Veglia di Capodanno 1971: in un grande albergo Tito balla con la moglie Yovanka

BELGRADO — Una nuova biografia del maresciallo Tito, opera dello storico jugoslavo Vladimir Dedijer, sta suscitando grande scalpore in Jugoslavia in particolare per alcune rivelazioni sulla terza moglie del maresciallo, Jovanka, che a detta dell'autore del libro avrebbe spiato Tito sottraendo inoltre documenti segreti e scrivendo un diario che sarebbe ora nelle mani di Indira Gandhi.

Due quotidiani, uno di Zagabria ed uno di Belgrado, che stanno pubblicando estratti del libro intitolato «Nuovi appunti per la biografia di Josip Broz Tito» hanno aumentato di molto la tiratura.

Jovanka, che in altra parte del libro viene peraltro definita una «brava casalinga» non è l'unica persona vicina a Tito ad essere presa di mira da Dedijer secondo cui anche Alexander Rankovic — «l'eminenza grigia» del regime estromessa dal vertice 15 anni or sono — avrebbe spiato il maresciallo facendo collocare microfoni-spia nella sua residenza belgradese.

A detta di Dedijer, che fino al 1954 aveva fatto parte del comitato centrale della lega comunista jugoslava e che venne proprio in quell'anno «silurato» per la solidarietà espressa a Milovan Gilas, anche Eduard Kardelj, teorico dell'autogestione, non sarebbe al di sopra di ogni sospetto: considerato l'amico per antonomasia del maresciallo, Kardelj avrebbe avuto in realtà con Tito un rapporto condizionato dalle lotte politiche.

Baci nel parco: arrestate 14 coppie

KUALA LUMPUR — La legge coranica proibisce che uomini e donne mostrino in pubblico i loro sentimenti amorosi, anche i più innocenti.

I funzionari addetti all'ufficio per gli affari religiosi musulmani della Malaysia, fedeli alla lettera e allo spirito del Corano, hanno proceduto all'arresto di 14 coppie di innamorati sorpresi in un parco cittadino a scambiarsi baci ed effusioni affettive.

Il reato che è stato contestato agli innamorati è quello di «khalwat», cioè della «stretta prossimità», come dice il Corano.

I giovani saranno processati davanti al tribunale religioso di Kuala Lumpur.

Spadolini riceve la Gandhi e parte per Londra

ROMA — Mattinata particolarmente intensa per Spadolini. All'aeroporto di Ciampino il presidente del Consiglio ha atteso l'arrivo del premier indiano Indira Gandhi con la quale ha avuto un primo, breve colloquio. Poi, dopo appena mezz'ora, è partito con il ministro degli Esteri Emilio Colombo per Londra e a mezzogiorno in punto era al numero 10 di Downing Street, residenza della signora Thatcher.

L'aereo del primo ministro indiano è atterrato alle 9,15. Spadolini e la signora Gandhi — dopo la presentazione dei rispettivi seguiti, l'esecuzione degli inni nazionali e aver passato in rassegna il picchetto d'onore — si sono trattenuti a colloquio in una sala riservata dell'aeroporto. Si incontreranno ancora, perché la visita ufficiale del premier indiano s'inizierà formalmente domani, per concludersi giovedì mattina.

Oggi, Indira Gandhi sarà ricevuta da Giovanni Paolo II, poi parteciperà all'assemblea della Fao. Nei prossimi giorni incontrerà i nostri governanti e Pertini.

Nel seguito di Indira che indossava un sahri grigio perla e nero, mancava il primogenito Rajiv, rimasto a Delhi (c'era però la nuora torinese Sonia Maino Vinci).

Dopo l'incontro con il premier indiano, Spadolini ha detto di aver ricordato a Indira l'influsso di Mazzini su Gandhi, il padre della patria indiana. *«Anche a me Mazzini è molto caro»*, gli ha risposto. *«Abbiamo parlato anche di scioperi* — ha aggiunto Spadolini —. *In India, che pure è un Paese avanzato, sono vietati gli scioperi dei dipendenti pubblici dei servizi essenziali»*.

Poi il presidente del Consiglio, poco dopo le 10, è salito sull'aereo per Londra. Lo attendono colloqui non certo facili, sui quali incombe la scadenza del prossimo vertice dei «Dieci», fissato a Londra per il 26 novembre. Spadolini propone un «atto europeo» da sottoporre ai dieci Capi di Stato e di governo. *«Occorre affermare la soggettività politica dell'Europa»*.

Difficile la ricerca di una maggioranza

Belgio: un enigma il futuro governo

BRUXELLES — Il Belgio, piagato da un deficit record di almeno 200 miliardi di franchi (5760 miliardi di lire) nel bilancio ed un tasso di disoccupazione astronomico (intorno al 13 per cento della forza lavoro), è uscito dalle elezioni politiche dell'8 novembre ancor più diviso ed ancor più difficile da governare. In questo Paese, diviso nelle due comunità linguistiche dei fiamminghi al Nord e dei valloni francofoni al Sud, il risultato più sensazionale è stato la severa sconfitta del partito democristiano fiammingo.

I fiamminghi hanno infatti spostato massicciamente il loro voto dai democristiani verso il *«Volksunie»* nazionalista che al centro del suo programma chiede la divisione del Belgio in due Stati federati. Contemporaneamente, i fiamminghi hanno incrementato il loro appoggio per il partito liberale. Anche nel Sud francofono, i democristiani sono perdenti e, qui, a vantaggio dei liberali, mentre i socialisti valloni hanno leggermente migliorato grazie alla loro campagna in favore di una regione vallone più autonoma.

In teoria tre sono le coalizioni ipotizzabili sulla base dei seggi ottenuti in Parlamento dai singoli partiti. Una di queste coalizioni potrebbe essere tra socialisti e liberali, i quali, insieme, controllano 113 dei 212 seggi parlamentari. Un'altra potrebbe includere socialisti e democristiani, con un totale di 123 seggi, ed una terza, tra liberali e democristiani, con 112 seggi.

Dalle 8 alle 20

Domani voli fermi

ROMA — Lo sciopero di vigili del fuoco aderenti a Cgil, Cisl, Uil paralizzerà domani, dalle 8 alle 20, tutti i voli delle compagnie italiane e straniere operanti sul territorio nazionale, isole comprese. Benché i sindacati si dichiarino pessimisti, il sottosegretario all'interno, Francesco Spinelli, effettuerà oggi un ultimo tentativo per risolvere la vertenza.

Si difende il medico accusato dal «Sunday Times»

«Non è vero che a Como speculiamo sul cancro»

COMO — *L'autorevole settimanale inglese «Sunday Times» ha dedicato un ampio servizio a quegli sciacalli che speculano sul cancro, sul dolore di milioni di persone facendo loro intravedere speranze che non ci sono. Sotto accusa in particolare due americani, il professor Allan Isen, nientemeno che oculista privato dell'ex presidente degli Stati Uniti Lyndon Johnson, e il prof. Ralph Rosenberg, uno specialista della Florida. I due — stando all'articolo del settimanale inglese — stavano impiantando un'attività più o meno illegale tesa a soddisfare, in tutto il mondo, richieste di Interferon, un nuovo costosissimo prodotto derivato dai linfociti umani che, si dice, stia facendo miracoli.*

Coinvolto in questa vicenda — sempre secondo il settimanale inglese — sarebbe anche un centro diagnostico molto noto a Como, il «San Rocco», che avrebbe chiesto al «Life Sciencer», la società americana che produce l'Interferon, due miliardi di dosi di questo prodotto a scopo di ricerca. Ottenutele a prezzi molto bassi — appunto per la ricerca — queste dosi sarebbero poi state vendute ai pazienti a prezzi altissimi.

Per provare le accuse il settimanale inglese cita il caso di una giornalista americana, Martha Steward, che è venuta appositamente a Como per sottoporsi ad alcune cure al centro «San Rocco».

La giornalista, affetta da una rara forma di linfoma, sarebbe stata trattata gratuitamente con l'Interferon. In cambio, avrebbe dovuto partecipare ad un film pubblicitario sulla cura cui veniva sottoposta. Stando alla rivista inglese però la giornalista fu trattata con dosi errate e fu costretta a rientrare negli Stati Uniti. Insomma, secondo il «Sunday Times» stava per scattare un diabolico piano per immettere sul mercato mondiale milioni e milioni di dosi di Interferon, dosi che sarebbero state vendute a prezzi esorbitanti.

Mirta Mantero, la proprietaria del centro «San Rocco» (le cure antitumorali vengono eseguite anche al Policlinico «San Marco» di Zingonia in provincia di Bergamo) e il professore Paolo Pontiggia, direttore del dipartimento di ematologia e oncologia del centro stesso hanno però smentito categoricamente di aver ordinato quei due miliardi di dosi di Interferon alla società americana.

In particolare il prof. Paolo Pontiggia ha fatto questa notte una dichiarazione alla stampa: «Il prof. Paolo Pontiggia a conoscenza della notizia apparsa sul "Sunday Times" smentisce sdegnosamente di aver mai speculato sui pazienti affetti da tumore. Concorda con la sostanza dell'articolo che il costo attuale dell'Interferon è sproporzionato rispetto ai vantaggi che ne possono derivare. E' a conoscenza di una domanda fatta negli Stati Uniti a nome del laboratorio "San Rocco" per una assegnazione di Interferon a scopo di ricerca. Tale farmaco non è mai stato richiesto né ricevuto. Verrà quindi iniziata un'azione legale verso chi virtualmente avesse utilizzato quell'assegnazione in maniera speculativa o illegittima».

«La paziente americana a cui si riferisce l'articolo — *precisa ancora il prof. Pontiggia* — è stata trattata come molti altri pazienti italiani e stranieri con uno schema misto chemio-immuno-terapico usuale e poco costoso che, anche senza prevedere l'utilizzazione di Interferon o di altri farmaci difficilmente reperibili, ha fornito ottimi risultati in un numero rilevante di casi. Di queste affermazioni — *conclude il prof. Pontiggia* — fanno fede le cartelle dei pazienti sottoposti a trattamento e dalla documentazione clinica che può essere verificata in qualsiasi momento».

Trentanove anni, originario di Lissone, laurea a pieni voti all'Università di Pavia, autore di numerose pubblicazioni, il professore Paolo Pontiggia è molto noto per via delle sue terapie antitumore. Cura infatti gli ammalati di cancro, tra l'altro, con la termoterapia. Secondo questo principio le cellule cancerose muoiono ad una determinata temperatura. Temperatura che, invece, non uccide le cellule sane.

Adolfo Caldarini

A Roma, per pochi biglietti da centomila

Rapina in trattoria sfiorata una strage

ROMA — *Sfiorata la strage per una rapina in trattoria. E' successo ieri sera, dopo le 22,30, alla periferia della capitale, in via della Borgata Alessandrina. Due i feriti: il titolare e un cliente. Un altro incidente ha poi movimentato e reso più drammatico l'intervento delle forze dell'ordine. Poco dopo l'allarme, un'auto dei carabinieri che stava accorrendo sul posto si è scontrata con un'altra autovettura. Gli occupanti sono rimasti feriti in modo non grave.*

I banditi — molto giovani, col volto scoperto e armati di pistole — sono entrati nella trattoria con le armi in mano. Nel locale c'erano il proprietario, Ennio Luciani, 41 anni, il fratello Angelo, 46, la moglie e due clienti, Giorgio Pasini e Pasquale Paulozza. Uno dei malfattori si è messo al centro della sala e ha aperto il fuoco contro il gruppo di persone, sedute vicino al caminetto. Ennio Luciani e Paulozza sono stati colpiti al ginocchio e al braccio.

Il secondo bandito, approfittando del panico, si è diretto alla cassa e ha arraffato un mazzetto di banconote, pochi biglietti da centomila. I due sono poi fuggiti su una motoretta lasciata fuori del locale con il motore acceso.

Dopo l'allarme, auto della polizia e dei carabinieri sono accorse sul posto provenienti dai vari quartieri limitrofi alla Borgata Alessandrina. Una «gazzella» dei carabinieri si è scontrata con una «Renault» guidata da un giovane.

L'urto è stato violento.

Arrestato nel centro di Sanremo

Minaccia con la pistola l'autista che lo sorpassa

SANREMO — Movimentata scena in una via del centro stamane verso le nove, con sparatoria, per un sorpasso stradale. Un automobilista ha minacciato con una pistola due camionisti che lo avevano sorpassato mentre era in coda ad una lunga fila di auto. E' stato visto da agente di p.s. che gli ha intimato di gettare via l'arma, ma quando l'automobilista, buttata la pistola, ha cercato di fuggire, l'agente lo ha inseguito sparando alcuni colpi in aria; alla fine lo ha raggiunto e arrestato.

La movimentata e pericolosa sequenza è avvenuta in via Marsaglia, una via che a quell'ora è tra le più frequentate di Sanremo perché è nei pressi del mercato dei fiori.

Il protagonista del grave episodio è Gaetano Piccolo, 28 anni, da Seminara (R.C.), residente a Ventimiglia in via Garibaldi 1. *«Scendete dal camion che vi sparo in testa»*, aveva urlato ai due camionisti che lo avevano sorpassato. Poi, alla vista dell'agente, si è dato alla fuga. Inseguito, è stato raggiunto nella centrale piazza Colombo.

r. o.

● **SIENA - Inquilini intossicati** — Un materiale isolante impiegato in edilizia e contenente «formaldeide» è stato messo sotto accusa per aver intossicato una ventina di famiglie residenti in alloggi dove era stata usata la sostanza. Gli appartamenti sono stati sgomberati per permettere la sostituzione del materiale.

Il male della Bergman

SEGUE DALLA PRIMA

In una recente intervista in occasione della presentazione del suo libro, *La mia storia*, l'attrice, che ha 64 anni, aveva confidato: *«Ho subito due operazioni al seno. Non è cosa che si possa nascondere a lungo. E' per mettere fine a voci che mi davano agonizzante, preferisco dire come stanno effettivamente le cose»*.

Ingrid Bergman ha dunque lasciato il set di Tel Aviv per andare in una clinica specializzata di Parigi per ulteriori esami. L'attrice era uscita di scena nel 1978, dopo aver girato *Sinfonia d'autunno*, diretto da Ingmar Bergman. *«Mi sento stanca* — aveva allora confessato agli amici —. *La mia carriera può considerarsi definitivamente conclusa»*. Invece era sorto un nuovo entusiasmo per l'offerta di far rivivere sullo schermo la figura di Golda Meir per la regia di Allen Gipson.

Il film era iniziato alla fine dell'agosto scorso. Chi aveva visto l'attrice impegnata in scena aveva detto: *«Una donna trasformata in tutti i sensi. E' davvero la Meir, quella donna con tanta carica umana che ha consumato l'intera esistenza per il suo popolo. Il male che ha colpito Ingrid non ha avuto ragione della sua tempra eccezionale»*.

Adesso invece la notizia che la grande Ingrid ha ceduto.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 388 DELL' 11-3-1981

NOTIZIE FLASH

● **Si è uccisa per amore?** *Il cadavere di una giovane di 21 anni, Paola Ruffo, di Spresiano (Treviso), è stato ripescato nelle acque del Sile nel centro storico di Treviso. La ragazza era uscita di casa il 4 novembre scorso e non era più tornata. Secondo i carabinieri si sarebbe uccisa per una delusione d'amore.*

● **A Brescia una marcia per la pace.** *Dodicimila giovani hanno partecipato ieri a una marcia per la pace che è partita da piazza della Loggia a Brescia e si è conclusa in piazza di Ghedi. Sono sfilati diversi carri allegorici contro l'installazione dei missili russi e americani.*

● **Accoltella la madre per un po' di soldi.** *Una donna, Flora Esposito, 39 anni, è stata arrestata dai carabinieri per aver ferito in modo grave con una coltellata all'addome la madre Teresa, di 60 anni. «Avevamo litigato, mi doveva dei soldi», ha confessato.*

● **Coppie arrestate in Malaysia: si baciavano.** *Decine di coppie di innamorati sorpresi in un parco cittadino a scambiarsi baci ed effusioni affettive, sono state arrestate. Il reato che è stato contestato agli innamorati è quello di «khalwat», cioè della «stretta prossimità», come dice il Corano. I giovani saranno processati davanti al tribunale religioso di Kuala Lumpur.*

● **Cadavere mummificato scoperto in una scarpata.** *Giaceva da più di un anno in una scarpata profonda 200 metri il corpo mummificato di Silvano Strà, 55 anni, scomparso misteriosamente da La Spezia dove abitava in via Viano 34. Il cadavere è stato trovato da un cercatore di funghi in una località alla periferia della città. La polizia ritiene che Silvano Strà, sofferente di disturbi nervosi, si sia ucciso.*

● **Milano: «scorporare» la Rizzoli?** *Un commissario governativo che provvede al risanamento della Rizzoli e avvii la cessione delle varie testate del gruppo è stato proposto ieri a un convegno organizzato dal pdup. Sergio Borsi, segretario della Federazione della stampa si è dichiarato nettamente contrario alla proposta avanzata da Cafiero (pdup), Margheri (pci) e Bassanini (ex psi).*

● **«Columbia» parte giovedì.** *E' fissato per le 7,30 (locali) di giovedì (13,30 italiane) il secondo tentativo di lancio della «Columbia». Le operazioni del conto alla rovescia riprenderanno domani alle 6.*

● **«Siamo br», rapinano due auto.** *Due giovani hanno aggredito il custode di un garage in viale Morgagni, a Firenze, e dopo averlo immobilizzato sono fuggiti con due «Bmw». Prima di andarsene hanno gridato: «Siamo delle Br».*

● **Omicidio a Palermo.** *Il cadavere di un uomo di 40 anni, non ancora identificato, è stato scoperto ieri nel portabagagli di un'auto posteggiata in via Cavour. La vittima, probabilmente strangolata, era parzialmente coperta da un sacco di plastica del tipo usato per la raccolta dei rifiuti. Per la polizia si tratta di un delitto di mafia, l'ottantacinquesimo di quest'anno.*

● **Cacciatore ucciso dal proprio cane?** *E' successo a Vico del Gargano (Foggia): mentre attendeva in automobile che gli amici tornassero dalla caccia, Vincenzo Canestrale è rimasto ucciso da un colpo partito accidentalmente dal fucile appoggiato al sedile. Un movimento brusco del cane avrebbe fatto partire la scarica.*

● **Morto lo storico Will Durant.** *Will Durant, l'autore di «Storia della civiltà», una opera storica imponente ritenuta giustamente tra le più importanti del ventesimo secolo, è morto a 96 anni stroncato da un attacco cardiaco. Appena due settimane fa era rimasto vedovo.*

Per la fiera del Monferrato

A NIZZA COME 465 ANNI FA

NIZZA MONFERRATO — Mai visto tanta gente a Nizza Monferrato per la Fiera di San Carlo, che si è aperta domenica primo novembre e si è conclusa ieri. E' un mondo che viene dalle colline ma anche da Asti, Alessandria, Acqui e Genova per quello che rimane indubbiamente per Nizza il più importante appuntamento commerciale dell'anno.

Per i contadini è la fiera che chiude la stagione agricola, una specie di San Martino con i conti del dare e dell'avere, con i bilanci dell'annata che muore e le prospettive di quella che nasce nel lento germogliare dei primi grani.

La città formicola di una folla minuta, alacre e vociante che dilaga lungo la contrada maestra e discorre sotto i portici lunati, dove s'affacciano botteghe dalla storia centenaria. Ancora due decenni fa c'era il forno a legna dove si cuoceva la farinata che veniva servita a fettine fumanti assieme a un bicchiere di Barbera. E poi, ad ogni angolo di strada, si aprivano le osterie dove si mangiava la busecca in grosse scodelle ricolme.

Sotto «l'ala», adibita al mercato del pollame, potevi vedere i venditori di tartufi, uomi avvolti in grandi mantelline nere che tenevano tra le mani piccoli fagotti contenenti la preziosissima merce. Erano i «trifolau» dilettanti, gente che per settimane batteva le boscaglie umide e nebbiose delle colline in una ricerca meticolosa e quasi sempre magra di risultati.

Adesso la fiera è un gigantesco brulicare di automobili accovacciate a ridosso delle case, poiché la gente scende dalle campagne come un grande esercito motorizzato e gli uomini si aggirano ad ammirare trattori, cingolini, motozappe, una selva metallica e luccicante che domina i discorsi ed alimenta le contrattazioni.

Così come è cambiata la fiera, anche buona parte della città si è trasformata, specie nelle periferie, contrassegnate da grossi condomini e da una incredibile proliferazione di ville e villette. Qua e là emerge la sagoma tozza di un capannone industriale, simbolo ancora piuttosto timido ma abbastanza eloquente di una nuova vocazione produttiva che lentamente tende ad integrare quella che è sempre stata la spina dorsale dell'economia nicese: il commercio.

Per secoli la città ha infatti rappresentato l'epicentro d'interscambi a sfondo prevalentemente rurale, essendo il luogo d'incontro d'interessi minuti e spezzettati, con le donne che vendevano una coppia di capponi, un cestello di uova o di pesche o di funghi e gli uomini che contrattavano una zappa, un erpice, un aratro. Erano i tempi dei grandi diboscamenti e degli impianti di quei vigneti che ancora oggi costellano le colline in una loro geometrica eleganza e che offrono la sensazione di una vitalità che viene da lontano e che sarà assai lenta a morire proprio perché radicata non solo nella terra ma anche nella tradizione.

Tra i contadini che vendevano i loro prodotti ed i commercianti che li acquistavano correvano rapporti di reciproca diffidenza, essendo entrambe le parti sempre impegnate a tirare sul centesimo e a disputare sulla qualità. Ma il contadino aveva nella città di Nizza un suo mercato naturale ed insostituibile, poiché era in quei negozi sotto i portici che i frutti della terra si trasformavano in un paio di scarpe, in una «vestimenta», in un paltò, in un attrezzo da cucina.

La fiera di novembre continua in parte ad assommare questa ragnatela di piccoli commerci, ma adesso il suo volto appare più opulento poiché il milione ha sostituito il marengo e l'automobile ha soppiantato il cavallo e il calesse.

Quello che è rimasto quasi intatto è il fascino del grande mercato della verdura, davanti alla chiesa di S. Ippolito, un mare di colori che erompono prepotenti dalle bancarelle ricolme di peperoni, cardi, cavoli, insalate. Qui hai veramente il trionfo della terra monferrina, che proprio nel cuore dell'autunno trova il modo di offrire come in una esposizione le sue migliori risorse.

Se ti aggiri su questa piazza hai la sensazione che il tempo si sia fermato: puoi perfino ritrovare ancora la donnetta ritta accanto al suo «cavagno» che attende qualcuno disposto ad acquistare due o tre chili di castagne.

Filippo Ivaldi

Sorprendente indagine sulla coppia in Inghilterra

I MARITI PICCHIANO LE MOGLI E AMBEDUE PICCHIANO I FIGLI

LONDRA — Gli uomini inglesi ritenuti da tutti flemmatici, lievemente indifferenti ed anche un tantino snob, sarebbero, in realtà, mariti violenti e maneschi, stando alla indagine condotta dal dott. J.J. Gayford e dalla sua equipe del Westminster hospital di Londra e pubblicata dal «British medical journal», una delle più serie e prestigiose pubblicazioni scientifiche del mondo.

Il gruppo di medici si è occupato a fondo di un migliaio di mogli percosse dai mariti e molti risultati dell'indagine appaiono del tutto inattesi: in 37 casi su cento le mogli battute battono a loro volta i figli «su cui scaricano la frustrazione» e che inoltre sono percossi più o meno regolarmente (in 54 casi su cento) dai padri violenti verso le mogli. Un dato particolarmente grave rivela che le mogli inglesi vengono più frequentemente percosse quando si trovano in stato di gravidanza.

Altre conclusioni possono apparire all'osservatore straniero addirittura incredibili come quella che nell'Inghilterra dove i diritti del singolo sono considerati sacri nei casi di violenza coniugale il ricorso alla legge di norma non serve o reca più danno.

Infatti le mogli inglesi non sfuggono al destino comune a mogli maltrattate di tutto il mondo: per paura di altre violenze o minacce, generalmente ritrattano in tribunale, perché se al processo segue una condanna del marito (quasi sempre lieve), al suo ritorno a casa l'uomo riprende subito le vecchie abitudini, spesso aggravate dal desiderio di vendicarsi della condanna subita «per colpa della moglie».

Manca in genere in Inghilterra alla donna maltrattata la possibilità di rifugiarsi in istituti o comunità adatte allo scopo (quelle esistenti sono pochissime e del tutto insufficienti). Afferma il prof. Gayford nella sua relazione che anche «quando una donna sfugge al marito violento interrompendo convivenza e matrimonio, difficilmente riesce a costruirsi una nuova vita: non è più giovanissima, ha con se i figli che ha sottratto alla violenza del marito, spesso è segnata psicologicamente, con problemi di adattamneto verso altri uomini e difficoltà obiettive di scegliere il compagno adatto».

I medici del Westminster hospital hanno escluso dai loro esami tutti i casi in cui le percosse sono risultate occasionali. Delle mogli giunte alla loro osservazione, tutte presentavano «ematomi e contusioni quali postumi delle percosse in un'alta percentuale dei casi associate a lacerazioni. In 170 di questi casi le lacerazioni erano state prodotte da rasoi, coltelli o bottiglie rotte, mentre tutte le donne erano state colpite con pugni, quasi un terzo anche con calci».

In 42 casi su cento vi era stato ricorso a un corpo contundente: «di norma il primo capitato sotto mano al marito, ma in 150 casi scelto allo scopo ed usato ogni volta. Generalmente — prosegue la relazione dei medici inglesi — si tratta di un cinturone con fibbia. In 19 casi vi è stato tentativo di strangolamento, in 22 di soffocamento».

Tracce di bruciature sono state riscontrate su un centinaio di soggetti, di morsi su 17, in 124 casi si erano avute fratture a naso, denti, costole, in 80 casi fratture di uno degli arti, in 40 della mandibola. Nove donne erano state ospedalizzate perché rimaste dopo le percosse in stato di incoscienza. Per due si era avuto un danno permanente alla retina, per 20 postumi epilettici per le percosse al capo.

Dato inaspettato per la democratica Inghilterra: «scarso l'interesse — affermano i medici — della autorità cui le donne si erano rivolte chiedendo aiuto».

n. s.

Dopo l'annuncio: «Diana aspetta»

Affari e scommesse in Inghilterra per il «royal baby»

LONDRA — Maschio o femmina? I sudditi di Sua Maestà britannica scommettono con foga e entusiasmo sul sesso dell'«infante» che Lady Diana Spencer, ora principessa di Galles, consorte di Carlo d'Inghilterra, metterà al mondo nel mese di luglio dell'anno di grazia 1982.

Maschio o femmina? In attesa di una risposta dagli eventi, gli inglesi tornano ad alimentare, con la tradizione, anche il lato «affaristico» di ogni solenne avvenimento. Così come si verificò per il «Royal Wedding», lo sfarzoso e appassionato «matrimonio reale», anche questa volta si mette in moto con grande anticipo la grande macchina del «business», degli affari. Ricordini, coccarde, medaglioni, plumcake e forse — questa volta — anche gli omogeneizzati porteranno, in mancanza del ritratto ufficiale del bimbo, gli stemmi della real casa. Assicurano gli esperti commerciali che l'evento rivitalizzerà, seppur temporaneamente, l'anemico andamento dell'economia inglese.

I «broker» delle scommesse rappresentano un attendibile termometro delle passioni e delle speranze degli inglesi. Mentre raccolgono le giocate, «registrano» le attese degli scommettitori. La maggioranza — riferiscono — crede che il sesso di «Royal baby», il nascituro rampollo reale, sarà maschile.

I cronisti inglesi riferiscono che Diana sta bene, ma precisano che gli ultimi avvenimenti ufficiali e il calendario degli appuntamenti dei prossimi mesi hanno già subito sostanziali modifiche. La principessa di Galles, la sera del 4 novembre, data d'inaugurazione della mostra sui Gonzaga a Londra, è apparsa stanca e depressa, tanto che non ha partecipato poco dopo al ricevimento all'ambasciata italiana a Grosvenor Square, al quale era presente il solo Carlo d'Inghilterra.

I principi cancelleranno dai programmi — molto probabilmente — anche i previsti viaggi in Canada, Australia e Nuova Zelanda.

I pettegoli, intanto, si impegnano in complicati calcoli con lo scopo di stabilire la data e il luogo del concepimento. A proposito, gli inevitabili pettegoli si dividono in due scuole di pensiero. La prima sostiene che l'«abbraccio reale» è avvenuto alla fine della luna di miele nella romantica residenza di Carlo e Diana entro le mura del castello di Balmoral, in Scozia. La seconda propende per Highhrove House, lo splendido edificio (30 stanze, dieci da letto) che i principi hanno acquistato nella verde campagna del Gloucestershire.

Come si poteva prevedere, l'annuncio di Buckingham Palace ha entusiasmato gran parte degli inglesi. Il «contagio» è in atto in tutti gli strati della popolazione e non interessa soltanto cortigiani, pettegoli e scommettitori. Quando il portavoce di Buckingham Palace, l'altro giorno, ha dato l'annuncio ufficiale, un nutrito gruppo di inglesi si è riunito davanti ai cancelli di palazzo reale, dove si sono avuti balli e applausi.

Girolamo Mangano

ECONOMICI

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 630.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. ATTENZIONE! Prestiti in 2 ore a tutti! Serietà, riservatezza, interessi competitivi. Telefonare 011 650.3961.

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni

FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti

FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato

FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 750.203 - 779.826.

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località

MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease back. Ipifim corso Vittorio Emanuele 40 tel. 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario

IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A. FINANZIAMENTI industriali ipotecari fiduciari cessione 5°, serietà rapidità competitività. Fipat via Garibaldi 59 (angolo piazza Statuto), tel. 518.290 - 538.422.

FINANZIAMENTI a commercianti artigiani, professionisti dipendenti improtestati. Telefonare per appuntamento 011 447.10.75.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipoteche. Volendo visite a domicilio. Tel. 696.212.

SENZA cambiali concediamo mutui o prestiti per acquisto casa a tassi agevolati. Rivolgersi Centralfin 748.722-23.

SOFIM
a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano scala destra. Orario 9-12, 15-18,30, sabato mattina 9-12.

3 Aziende, negozi

A. STUDIO GMP 516.041 cessioni rilievi partecipazioni aziendali. Serietà, correttezza. Esperienza, corso Matteotti 37.

AGNELLERIA centralissima attrezzata incasso 180 milioni comprovabili alto utile richiesta 35 milioni cede Frana 511.090.

BONINO cede officina stampaggio lamiera nel Pinerolese alto reddito lavoro assicurato con primarie ditte L. 220 milioni facilitazioni. Tel. 011 650.3024 - 650.0694.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
panetteria zona centro rivendita tab. I-VII autorizzazione surgelati cedesi sola licenza da trasferire in altro locale. Prezzo bassissimo, tel. 556.956.

SESTRIERE Borgata, ristorante 100 coperti, bene avviato cedo. Telefonare 011 696.8346.

4 Terreni

PRIVATO vende terreno agricolo di varie metrature collinare vicino Cirzano Torinese L. 1000-1500 al mq, tel. 947.8113.

PRIVATO vende terreno collinare su provinciale Chieri Gassino mq 4300 a L. 2500 al mq trattabili, tel. 942.1646.

5 Locali e negozi

offerte

A.A.A.
VIA Spalato negozio 3 vetrine magazzino posto macchina prezzo occasione. Lux Casa, telefono 546.476.

A.A. AFFARE vendesi radiale per Moncalieri locali uso ufficio mq 120 affittato 350 mila mensili, L. 90 milioni, tel. 742.650.

AFFITTASI corso Telesio in casa nuova locale mq 135 con servizi ad uso laboratorio leggero e ufficio. Tel. 742.888.

CAPANNONI mq 870 più palazzina uffici e abitazione cortile mq 1200 vendesi o affittasi, in Borgaretto (To) tel. 981.608.

CENTRALI via Principe Tommaso 37 angolo corso Marconi disponibile box auto libero adatto per due o tre auto. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CENTROCASA 513.831 centralissimi muri negozi locati generi vari, metrature varie possibilità abbinamenti.

COMPLESSO industriale vendiamo a Torino costituito da palazzina uffici 700 mq capannone industriale mq 2450 bassi fabbricati mq 1250 area totale 6500 mq recintati prezzo 195 mila al mq. Studio Ri.Ghi, telefono 513.632.

LIBERO centro Chieri muri negozio con laboratorio e magazzino passo carraio e parcheggio privato, tel. 942.3867.

LOCALE S. Gillio mq. 100 passo carraio libero prezzo interessante. Vende Società V. & V. Pianezza via Torino 16. Tel. 967.3153.

LOCALE uso negozio rappresentanza ufficio S. Rita 120 mq 3 vetrine affittiamo, tel. 546.409.

MURI negozio 3 luci mq 70 con sottostante locale mq 70 scala interna affittato 230 mila mensili vendo, tel. 700.189 Studio Da.

UTIP 531.186 vende palazzina interno cortile adiacente piazza Statuto adatta a tutti i tipi di commercio o attività artigianale facilitazioni pagamento.

VIA Gioberti 68 libero negozio 60 metri quadrati con annesso basso fabbricato mq 30 e 2 posti auto. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AD ambosessi giovani possibilità elevati guadagni per lavoro facile e organizzato. Via Gioberti 35, ore ufficio.

A.A.A. ALTO guadagno offresi ad ambosessi giovani lavoro organizzato, via Bellione 49 angolo corso Raffaello ore ufficio.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

AFFARONE privato vende Panda 45 nera 5 mesi accessoriata 2500 km e Fiat 127 del '72, tel. 399.904.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

BMW Italcar occasioni, corso Turati 63, tel. 505.252: Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche ratealmente.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 489.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

BRANCA corso Francia 197 Rivoli vi propone una favolosa esposizione di autovetture d'occasione. Ripristinate con garanzia a prezzi eccezionali. Visitateci. Tel. 959.3142.

FURGONI PULMINI
fuoristrada camioncini nuovi ed usati qualsiasi modello e tipo acquistasi e vendesi via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 831.751.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, Tel. 658.001.

TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta CX Mercedes Golf Jetta Volvo 127 Grazietta corso Romania angolo via Cebrosa. Tel. 262.3886.

UNICO proprietario vende 128 fine 74 blu seminuova 1 milione 700 mila e 128 coupé 1973 accessori 1 milione 600 mila. Tel. 696.4306.

15 Autovetture

A.A.A. A.A.A. ECCEZIONALE consegna 48 ore Ritmo Diesel 131 2500 Diesel 127 Diesel solo per pochi giorni concessionaria Fiat Autofrancia corso Francia 341 (aperto il sabato).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Ferrari. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia, 341. Sabato aperto.

A.A.A. AUTOGENGAS Citroën via Genova 261 Torino, tel. 606.8853. Visitateci l'usato e nuovo è a vostra disposizione, con lunghe rateazioni, Panda, 127, 128, 131, '76, '77, '78, 5 mesi; Mini 90; A112; HPE; Fulvia coupé; GTV; Horizon 80; GSA 6 mesi; Mini Clubman 80; Dyane 6; LNA 80; Simca Break e varie altre, aperto sabato.

A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionario automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti vendiamo ratealmente senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garanzia un anno consegna immediata. Autodestefani corso Grosseto 55/A, anche il sabato.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

16 Motocicli

MOTOMARKET
compera maximoto pagamento contanti corso Giulio Cesare 175 tel. 202.204.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino o prima cintura pagamento contanti e rapida definizione. Tel. 599.657.

A. MEDICO acquista contanti in Torino o Moncalieri 2-3 camere cucina servizi casa decorosa tel. 502.145.

A. SABATELLIMMOBILI «La volontà di fare bene» acquista per contante appartamenti e stabili. Tel. 655.359.

A. URGE acquistare appartamento libero una o due camere tinello o cucina con servizi, pagamento contanti. Tel. 599.657.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ATTENZIONE!
Se volendo vendere un immobile chiamate il 518.012 e trovate occupato telefonate pure al 547.841. Grimaldi via Montevecchio 20 bis.

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.

PAGABENECONTANTI!
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. ADIACENZE Chieri 15 km Torino ville 4/5 vani 1400-1700 mq giardino iva 2% a partire da 140 milioni mutuo tel. 898.322.

A Grugliasco in palazzina signorile 2 camere cucina servizi cantina libero alla vendita pagamento facilitato tel. 480.848.

ABICASE A libero adiacente via Guido Reni recente ottimo saloncino camera cucina abitabile servizi cantina mq 67 volendo box auto doppio a parte facilitazioni, tel. 556.805.

ABICASE B corso Turati libero prestigioso recentissimo signorile piano rialzato ufficio mq 225 L. 215 milioni 556.805.

ABICASE C libero Fiat-Lingotto recentissimo soggiorno camera cucina angolo cottura servizi mq 85. Telefonare 510.853.

ABICASE D libero piazza Omero recente spaziosissimo due camere tinello cucinino servizi mq 85 mutuo tel. 510.853.

ABICASE E libero S. Rita ottimo camera tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 55 dilazioni tel. 556.805.

ABICASE F libero M. di Campagna camera tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 60, tel. 510.853 - 556.805.

ABICASE G libero occasione corso S. Maurizio vicinanze mansardato soggiorno camera cucina servizi mq 52, tel. 556.805.

(continua)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1267/81 R.E.S.
N. 415686 C.P.

In data 28-1-1981 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto
contro
LIBRATTI Franco, nato a Torino il 18-10-1930, residente in Torino, via Netro n. 16, per avere in Torino, il 9-9-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Rivara n. 14 istituita da Rossi Maria.
omissis
condanna il suddetto alla pena di L. 75.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1313/81 R.E.S.
N. 416163 C.P.

In data 13-1-1981 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto
contro
BALZANO Ruggero, nato a Barletta il 18-3-1911, residente in Torino, via Marsiglia n. 96, per avere in Torino, il 25-10-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Rivara n. 14
omissis
condanna il suddetto alla pena di L. 90.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 5 novembre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1271/81 R.E.S.
N. 416003 C.P.

In data 6-12-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto
contro
PANTANO Anacleto, nato a Caltagirone il 18-7-1925, residente in Torino, via Lambruschini n. 8, per avere in Torino, il 18-10-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Rivara n. 14
omissis
condanna il suddetto alla pena di L. 160.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1270/81 R.E.S.
N. 414628 C.P.

In data 24-12-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto
contro
OCCHIENA Eugenia, nata a Torino il 18-1-1932, residente in Torino, via Baretti n. 14, per avere in Torino, il 6-10-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo delle carte (tipo francese) all'interno dell'esercizio bar denominato «Guerrin» corso Palermo, 120;
omissis
condanna la suddetta alla pena di L. 30.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1312/81 R.E.S.
N. 416121 C.P.

In data 6-12-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto
contro
AIELLI Ennio, nato a Pescara il 9-8-1947, residente in Nichelino, via Stupinigi n. 51, per avere in Torino, il 12-10-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Vanchiglia n. 14, istituita da D'Anna Salvatore.
omissis
condanna il suddetto alla pena di L. 180.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 5 novembre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1273/81 R.E.S.
N. 415930 C.P.

In data 6-12-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto
contro
SIMONETTI Armando, nato a Stilo il 9-1-1928, residente in Torino, via Reggio n. 3, per avere in Torino, il 12-10-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Vanchiglia n. 14
omissis
condanna il suddetto alla pena di L. 180.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

Il benzinaio assassinato ieri mattina in via Drovetti

UCCISO DAL KILLER PER ORDINE DELLA CAMORRA

E' stato firmato dalla camorra napoletana l'omicidio di Mariano Cavallaro, 44 anni, il benzinaio ucciso a colpi di rivoltella, ieri mattina, in via Drovetti 20.

Pochi minuti dopo l'esecuzione è giunta al centralino della Questura una telefonata: *«Abbiamo ucciso Mariano Cavallaro, uomo di Cutolo»*.

La telefonata viene ritenuta autentica dagli inquirenti che stanno, appunto, seguendo la pista della camorra napoletana per risalire agli autori dell'omicidio.

Il delitto di ieri sarebbe quindi uno dei tantissimi che si susseguono ininterrottamente da quando è finito in carcere don Raffaele Cutolo, 40 anni, ultimo boss della camorra.

Insieme con Cutolo, nel maggio del '79, sono stati arrestati una trentina di suoi gregari e parecchie decine sono stati mandati al confino. Ultimo, in ordine di tempo, Antonio Sibilia, presidente della società alla quale appartiene la squadra calcistica dell'Avellino.

L'azione giudiziaria contro il clan di Cutolo ha alimentato le ambizioni dei camorristi rimasti a piede libero e che stanno cercando di impossessarsi del grande impero criminale.

La posta in gioco è grossa. Sembra, infatti, che il grosso mercato interno della droga, in Italia, sia in mano alla camorra, mentre alla mafia siciliana è rimasto il controllo del traffico all'estero.

Dopo una forte salita della 'ndrangheta calabrese, ai danni della mafia, si è assistito, in questi ultimi anni, a un grande ritorno della camorra che, a livello nazionale, farebbe da collegamento tra calabresi e siciliani, tirando le fila del gigantesco mercato clandestino della droga.

L'arresto di Cutolo, infatti, è seguito al fermo, all'aeroporto di Orly, di un camorrista che rientrava dal Sudamerica con due chili e mezzo di eroina. L'uomo, Giuseppe Cacciapuoti, 27 anni, aveva indosso un'agenda con nomi e numeri di telefono grazie ai quali gli inquirenti sono arrivati a incriminare Cutolo e i suoi gregari.

E qui il giro si ricollega a Mariano Cavallaro, cognato di un grandissimo boss internazionale della droga, Tommaso Buscetta, 53 anni, di Palermo.

Arrestato in Brasile nel novembre del '72 ed estradato in Italia, Buscetta era stato trasferito a Torino dove

Il distributore di benzina in corso Inghilterra

gli era stata concessa la semilibertà.

Tutte le mattine il boss usciva dalle Nuove per recarsi a lavorare in una vetreria e passava davanti al distributore di Cavallaro, in corso Inghilterra.

Buscetta ha sposato, in Italia, Torquata Cavallaro, sorella dell'uomo ucciso ieri. In Brasile, però, viveva con Teresa Cristina Guimaraes. Dopo l'estradizione la donna l'aveva seguito in Italia dove ha avuto dal boss due figli.

Con questa nuova famiglia Buscetta viveva a Torino ma, per continuare a trattare i propri traffici, aveva bisogno dell'aiuto del benzinaio che si occupava un po' di tutto.

Cavallaro è stato arrestato perché implicato nel traffico dei Tir rubati e, successivamente, perché sospettato di avere a che fare con l'omicidio di Mario Ceretto.

Ma l'attività di Cavallaro era più vasta. Se un torinese dotato di buoni mezzi finanziari veniva ricattato, poteva rivolgersi a Cavallaro. Ci pensava lui a mettersi in contatto con gli autori dell'estorsione e a far giungere le controparti a un accomodamento.

Anche il traffico di auto usate di piazza Vittorio Veneto, rientrava nelle attività del benzinaio: ma, secondo gli inquirenti, la sua principale attività rimaneva il traffico di droga. Era l'uomo ideale per funzionare da collegamento tra il contrabbando internazionale, in mano ai siciliani e quello nazionale in mano ai napoletani.

La lotta spietata all'interno della camorra l'ha travolto. La guerra dichiarata al clan di Cutolo ha determinato la sua condanna a morte. Ciò vuol dire anche che si è riaccesa la lotta tra bande, a Torino, per accaparrarsi il mercato clandestino della droga.

Quello di Mariano Cavallaro è, molto probabilmente, il primo di una catena di delitti che potrebbero seguire a breve scadenza.

Cosimo Mancini
Alessandro Rigaldo

Mariano Cavallaro quando fu arrestato per il caso Ceretto

Chi è Tommaso Buscetta, cognato dell'uomo freddato spietatamente

UN TRANQUILLO VETRAIO IN «SEMILIBERTA'» CHE UN MATTINO NON TORNÒ PIÙ ALLE NUOVE

Tommaso Buscetta

Un personaggio sconcertante, Tommaso Buscetta, già ospite del carcere dell'Ucciardone, considerato «uno che sui misteri di Palermo sapeva proprio tutto». Belle donne, amanti, locali notturni, voli all'estero, poi la fuga in Brasile, così da divenire quasi un'immagine fatta a misura per i rotocalchi.

Tommaso Buscetta, nato a Palermo il 13 luglio 1928, provvisto di un passaporto messicano ovviamente falso, intestato a un individuo che non esiste, Manuel Lopez Cadena, aveva avuto l'onore — se ci si può esprimere così — di interessare anche gli elaboratori elettronici del Federal Bureau of Investigation che da Washington erano in grado di tratteggiarne la figura in termini abbastanza nitidi al punto da mettere in allarme non solo le polizie di vari Paesi ma anche l'Interpol che desiderava veder chiaro nelle sue attività.

Il suo itinerario è stato tortuoso, ovviamente per far perdere le sue tracce in una ridda di nomi. Nell'estate del 1963 il Buscetta è a Milano e conosce Vera Girotti. Un anno dopo, circa, Vera dava alla luce una bambina, a cui era posto il nome di Alejandra. Ma il Buscetta era già padre di quattro figli, avuti tutti dalla moglie, che dalla Sicilia emigrò negli Stati Uniti, e qui siamo di nuovo al ponte che unisce l'Italia agli Stati Uniti sul filone di una emigrazione irregolare con contatti mafiosi che non possono non interessare la polizia a tutti i livelli, in ogni nazione, di mano in mano che l'Interpol e l'Fbi forniscono indicazioni sempre più rilevanti.

Il Buscetta cambia ancora nome e si procura un passaporto, questa volta canadese, intestato a un certo Adalberto Barbieri. Riesce ad avere il documento il 5 febbraio 1970, raccontando un mucchio di cose false alle autorità di Montreal. Come «canadese» arriva in Italia sperando che gli vada tutto liscio. E' quasi convinto che si sia a poco a poco dimenticati di lui e, in parte, è così.

Il 29 luglio del 1970, quasi per caso, la polizia stradale di Milano ferma un'Alfa Romeo. Uno dei tanti, normali controlli. A bordo vi sono Gerlando Alberti, Giuseppe Calabrone, Gaetano Badalamenti, un brasiliano di nome Maetinez e un canadese, Adalberto Barbieri. Qualcosa non convince gli agenti che decidono di insistere e di provvedere a un controllo. Che si tratti del Buscetta viene fuori soltanto in seguito, ma nel frattempo questi si è reso irreperibile, ancora una volta.

Riprende il passaporto messicano che lo qualifica come Lopez Cadena ed esce dai patrii confini. A New York lo identificano, nonostante le sue precauzioni. Teme più di ogni altra cosa, giustamente, di essere estradato in Italia e per ottenere subito la libertà provvisoria paga una cauzione di 45 milioni di lire. E' Vera Girotti che raccoglie la somma e il boss torna libero. Egli se ne va in Brasile e di là chiede notizie della figlia a cui spedisce regali. La Girotti però si sente abbandonata, la moglie tradita, le altre donne pure, si agitano, lo cercano, mettono in allarme la polizia di mezzo mondo.

Nei verbali della Commissione parlamentare Antimafia c'è posto anche per Buscetta, indicato come «uno dei capi della mafia siciliana». Estradato in Italia e condannato, scontò sette anni di carcere dopodiché la Corte d'Appello di Torino gli concesse la libertà vigilata per buona condotta. Lavorava, faceva il vetraio e alla sera alle 22 tornava diligentemente in carcere, come un impiegato modello. Una notte alle «Nuove» lo attendono, ma invano. Non si fa più vedere. Il vetraio scompare. La polizia continua a ricercarlo.

echi di cronaca

Spettacolo per i giovani

La «Famiglia» entra all'Aporti

La compagnia «Family» ieri al Ferrante Aporti

The Family, *compagnia di teatranti americana, è entrata ieri sera al Ferrante Aporti. Una «Famiglia» con alle spalle dieci anni di scena e una consumata esperienza nel trovare il vivo contatto con il pubblico.*

Il pubblico, ieri, era formato da sessanta ragazzi che stanno nel carcere minorile e che hanno seguito con entusiasmo ed attenzione i mimi, i canti e le parole de «La crocifissione», *lo spettacolo allestito dal gruppo.*

Perché al Ferrante Aporti? Ce lo spiega l'assessore alla Cultura del Comune, Alfieri, che ieri si trovava in sala.

«Sono stati gli attori a chiedere di poter recitare nel carcere minorile. *The Family* si propone di fare spettacoli nelle carceri, vuole essere una risposta a quanti; una volta usciti dalla prigione, non sanno che cosa fare, dove andare, non hanno "posto". La compagnia è formata anche di ex carcerati, lo stesso fondatore è un ex carcerato e il gruppo si dice aperto a quanti, una volta "fuori", provvisti di talento artistico, vogliono intraprendere questa attività».

Questo accade negli States. E qui?

«A Torino ci sono numerosi gruppi che vorrebbero orientarsi in questa direzione e stanno lavorando in questo senso. Il Teatro Stabile, invece, è già intervenuto al Ferrante Aporti: ha aperto un corso per tecnico teatrale, una specializzazione molto richiesta e ben retribuita e alcuni ragazzi vanno alle lezioni».

Il tentativo di rendere più umano, meno pesante il carcere minorile, può contare su altre esperienze. Ad esempio, l'Associazione panificatori regalò, qualche anno fa, un forno ed istituì corsi per panificatori che sono molto seguiti e che offrono la possibilità ai ragazzi, una volta scontato il periodo di detenzione, di andare incontro al mondo con un mestiere «per vivere».

The Family, *con i suoi scatenati componenti, con i suoi incredibili musicisti, ha saputo conquistarsi le simpatie dei giovani reclusi. Prima la cena, tutti insieme, chiacchierando, con l'aiuto dell'interprete, poi lo spettacolo, senza ostacoli di palcoscenico, in mezzo agli spettatori, coinvolti in un'azione teatrale fatta «insieme».*

Tra una «figura» e l'altra alcuni membri della compagnia, con alle spalle un'esperienza carceraria, hanno narrato la loro storia ad un uditorio attento. Alla fine dello spettacolo grandi applausi: degli spettatori verso gli attori e di questi verso il pubblico.

Studentessa universitaria uccisa sulla Torino-Piacenza

FALCIATA DA UN'AUTO MENTRE CHIEDE AIUTO PER GLI AMICI FERITI

Era uscita illesa dalla sua macchina che si era rovesciata

Una studentessa universitaria di 25 anni è stata falciata e uccisa da un'auto pirata sull'autostrada Torino-Piacenza mentre chiedeva soccorso per il fidanzato e un amico che viaggiavano con lei, feriti nella loro macchina che si era rovesciata in una scarpata.

La vittima si chiamava Federica Belletti, aveva — come s'è detto — 25 anni, frequentava il quarto anno della facoltà di architettura all'Università di Torino, abitava con i genitori in via Filadelfia 155/7.

Il tragico incidente è avvenuto ieri mattina sulla Torino - Piacenza all'altezza del casello di Alessandria.

La ragazza viaggiava su una Fiat 131 guidata da Franco Fenoglio, ventiseienne, residente nella nostra città in strada del Nobile 39.

Sulla stessa auto si trovava anche Ugo Fusaro, studente in medicina, abitante in corso Giulio Cesare 83, fidanzato della Belletti.

I tre giovani erano diretti a Genova, doce intendevano assistere all'incontro di calcio tra il Genoa e la Juventus. Giunti all'altezza del casello per Alessandria, l'auto che li precedeva ha rallentato bruscamente.

Per evitare il tamponamento — che, data la forte velocità a cui procedevano, avrebbe avuto conseguenze disastrose — il Fenoglio ha sterzato bruscamente e ha perso il controllo della vettura.

La «131» è uscita di strada, rovesciandosi nella scarpata.

Franco Fenoglio e Ugo Fusaro sono rimasti feriti. Federica Belletti è invece rimasta illesa.

E' uscita a fatica dai rottami della macchina ed è corsa in mezzo alla strada per chiedere aiuto a un'auto di passaggio. Deve essersi spostata al centro della carreggiata proprio nel momento in cui sopraggiungeva un'auto.

Dell'incidente non ci sono testimoni. Federica Belletti è stata investita e scagliata ad alcuni metri di distanza.

L'autista, che indubbiamente s'è accorto di quanto è accaduto, non ha accennato a fermarsi. Anzi, ha dato un colpo all'acceleratore e si è allontanato.

La ragazza è rimasta esanime sull'asfalto ed è stata soccorsa da un automobilista di passaggio. Purtroppo, però, per lei non c'era più nulla da fare.

Sono stati soccorsi invece i due amici rimasti esanimi sulla «131» ribaltata: entrambi sono stai giudicati guaribili in due settimane.

Contro le barriere architettoniche

Regolamento edilizio (ne discute la giunta)

«I fabbricati di nuova costruzione, oppure quelli oggetto di ristrutturazione edilizia dovranno avere tutti gli alloggi accessibili alle persone fisicamente impedite, con la eliminazione delle barriere architettoniche che siano di ostacolo al transito, lungo i percorsi tra l'esterno e l'interno delle singole abitazioni».

E' il primo comma delle modifiche al regolamento edilizio del Comune di Torino, che Domenico Mercurio, assessore all'Edilizia privata, presenta questa mattina in giunta. Una proposta per adeguare le vecchie norme alle esigenze di tutti i cittadini, così come esige l'accresciuta maturità sociale nei confronti degli «handicappati»: gradini con relativo corrimano, rampe con pavimenti anti-sdrucciolevoli, ascensori con porte che consentono l'ingresso delle carrozzelle, soglie «arrotondate»...

Sarebbe già un passo avanti, mentre una commissione comunale, presieduta dall'assessore Marcello Vindigni, studia modifiche più ampie al regolamento edilizio e prevede anche un fondo municipale per venire incontro alle spese di adattamento in alcuni casi.

L'assessore all'assistenza, infine, ha promosso una campagna di sensibilizzazione che coinvolge innanzitutto le scuole. «Avremo presto una mappa dell'accessibilità urbana fatta dagli studenti delle quinte elementari — *spiega Angela Migliasso* — una guida quartiere per quartiere studiata dagli stessi ragazzi».

Lanzo: parla il geometra che con due esposti ha causato l'arresto di sindaco e assessori

Due esposti alla procura della Repubblica di Torino presentati dal geometra Giuseppe Bianco hanno provocato l'indagine della magistratura che ha portato venerdì sera all'arresto del sindaco di Lanzo, Marzio Scaranari (dc), dell'assessore al personale e alle finanze Stefano Bellino Roci (dc), del fratello di quest'ultimo, Mario Bellino Roci, vicepresidente della cooperativa Edil. Va.L.Co., e dell'architetto Nicolao Galizia.

Una pietra sollevata su un presunto scandalo di appalti riguardanti la sopraelevazione di una casa di riposo e l'ampliamento del cimitero di Lanzo.

«Da quando nel '78 si è insediata questa nuova maggioranza — *racconta il geometra Bianco* — non ho più potuto lavorare per il Comune dove risiedo. Sono stato ostacolato in tutti i modi con motivi pretestuosi».

Il libero professionista si è scoperto sempre «scavalcato» da una agevolata cooperativa (Edil. Va.L.Co., appunto), secondo lui, perché legata da una parentela a un membro dell'amministrazione cittadina.

«Ho presentato i due esposti alla Procura di persona — *dice il geometra Giuseppe Bianco* —. Non volevo e non voglio che si pensi a montature politiche. Credo ancora, come cittadino, in certi valori e chiedo che siano rispettati».

L'accusatore del sindaco e dell'assessore di Lanzo non è soddisfatto del loro arresto...

«Non pensavo si giungesse a questo provvedimento — *dice* — tanto più che nella vicenda è rimasto invischiato quell'architetto, direttore dei lavori, che mi pare estraneo alla questione. Sono rimasto male quando ho saputo la notizia».

In municipio si parla di un probabile contro-esposto alla magistratura. Il motivo? Il geometra avrebbe dimostrato di essere informato di materia coperta dal segreto istruttorio Giuseppe Bianco smentisce categoricamente: «Ho parlato con il giudice una sola volta quando ho raccontato gli episodi da verificare. Tutte le altre novità le ho sapute dal vicesindaco di Lanzo, il signor Filippin».

In paese non si discute d'altro, ma gli arresti non hanno sorpreso tutti. I partiti dell'opposizione, pci e psi, sostengono di avere sempre denunciato certe irregolarità.

«Nel passato si è parlato di abusi edilizi — *dice il capogruppo socialista, Leonardo Cianci* —. Ci sono state anche multe nei confronti di potenti cittadini di Lanzo. Ma le cifre, notevolmente abbassate con una transazione in favore di chi aveva sbagliato, sono state pagate? Accerteremo».

Pesanti anche i giudizi politici. «E' un'amministrazione nata, già nelle liste, per fare gli interessi di pochi», *sostiene Leonardo Cianci.*

In attesa di prendere decisioni con i compagni socialisti, i comunisti hanno chiesto un'immediata discussione in aula consiliare. «Vogliamo sapere se il sindaco e l'assessore alle Finanze si dimetteranno ora che sono stati arrestati — *dice il vicecapogruppo Emiliana Roscioli* —. Questa giunta ha fatto di tutto per estrometterci dai lavori del Consiglio: questi i risultati».

La maggioranza è sconcertata. «Non conosciamo le motivazioni degli arresti — *dice il vicesindaco Andrea Filippin, indipendente* —. Certo che non pensavamo si giungesse a far scattare le manette nei confronti di chi svolge il compito di amministratore come i cittadini hanno richiesto. Lanzo è un piccolo centro, si fanno strade, si lavora per gli anziani, al massimo si amplia il cimitero. Lavori di ordinaria amministrazione, che possono far muovere capitali modesti. Non c'è da arricchirsi, se è questo che si mira a voler dimostrare nei confronti del sindaco e dell'assessore alle Finanze. Per noi gli appalti sono regolari».

l. bor.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1265/81 R.E.S.
N. 414690 C.P.

In data 28-1-1981 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

contro

GRECO Costantino, nato a Sersale il 6-7-1927, residente in Collegno, via Castagnevizza n. 11, per avere in Torino, il 24-9-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Assisi n. 4

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 70.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1261/81 R.E.S.
N. 415857 C.P.

In data 16-3-1981 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

contro

BOERO Luigi, nato a Torino il 1-8-1938, residente in Torino, via Duchessa Jolanda n. 25, per avere in Torino, il 2-12-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «Concia» nella casa da giuoco clandestina sita in via Gioacchino n. 2, nei locali di un circolo ricreativo bocciofilo.

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1268/81 R.E.S.
N. 416048 C.P.

In data 12-12-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

contro

LUSONA Giuseppe, nato a Vaglio Serra il 25-5-1946, residente in Moncalieri, via Pastrengo n. 112, per avere in Torino, il 16-10-1980, 20-10-1980, 25-10-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nell'interno di case da giuoco clandestine private site rispettivamente negli stabili di v. Adamello 24 e v. Rivara n. 14.

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 105.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1274/81 R.E.S.
N. 61335/78 R.G.

In data 23-2-1979 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

contro

TOTERO Mattero, nato a Marsiconuovo il 12-10-1926, residente a Torino, via Crea n. 15, per avere in Torino, il 23-2-1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Adamello n. 24

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1262/81 R.E.S.
N. 414691 C.P.

In data 9-1-1981 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

contro

CARTA Vittorio, nato a Jerzu il 24-2-1949, residente in S. Mauro Torinese, via Novara n. 2, per avere in Torino, il 12-10-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Vanchiglia n. 14

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 90.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1264/81 R.E.S.
N. 416112 C.P.

In data 16-3-1981 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

contro

CHIARAMONTE Rocco, nato a Sommatino il 12-12-1938, residente in Torino, via Sansovino n. 11/A, per avere in Torino, il 9-1-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Buscaglioni n. 2

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 60.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

Il fallito colpo alla gioielleria Clapero

I ladri hanno abbandonato nell'oreficeria una scala

QUATTRO UOMINI «QUASI» D'ORO

Identificato il «palo» della banda del buco che nella notte fra sabato e domenica (e per tutta la giornata di ieri) ha forato il soffitto dell'oreficeria Clapero di corso Vittorio Emanuele 58 e ha tentato di svaligiare il negozio. Si tratta di un giovane di Bologna, Andrea Donati, di 25 anni, via Bertini 25, arrestato dalla polizia sul posto, mentre ancora, non essendosi accorto che i tre complici (sorpresi da un dirigente della Confragricoltura, dai cui uffici i ladri erano scesi nella gioielleria) erano scappati lasciandolo a far la guardia a un «colpo» fallito, stava in macchina con una radiolina portatile con la quale era in contatto con i compari.

Il meccanismo del tentativo di «grisbi» è stato parzialmente ricostruito, mancano solo alcuni particolari: quattro uomini «quasi d'oro» sono passati da una stanza dell'Hotel Bologna, intestata a un «gruppo artistico» diretto da un impresario argentino (è da stabilire se il gruppo, che esiste davvero, sia coinvolto nel fatto o se sia stato usato come «copertura» dai ladri, ipotesi che al momento attuale sembra più probabile), hanno scavalcato il terrazzo, sfondando una finestra della Confagricoltura.

Da qui sono scesi da Clapero e soltanto l'arrivo di gente al piano superiore, con conseguente colluttazione e fuga dei ladri, ha impedito loro di «traslocare» l'intero negozio con un camioncino che aspettava in cortile. Nella fretta di fuggire i ladri hanno abbandonato sul posto tutta l'attrezzatura e il «palo».

Ferito a coltellate

Mario Luccibello, 17 anni, via Monti 8, è stato aggredito ieri sera alle 21,15 in piazza Nizza e ferito a coltellate da tre giovani che volevano rapinarlo del giubbotto di pelle. Il ragazzo ha tentato di difendersi ma è stato colpito con un coltello al dorso. E' andato da solo al Pronto soccorso delle Molinette dove è stato medicato e giudicato guaribile in venti giorni.

Tre detenuti revocano l'avvocato difensore «O pensano come i giudici o sono impotenti»

Tre detenuti del carcere di Vercelli hanno revocato gli avvocati di fiducia aggiungendo il loro nome alla lunga lista di quanti — circa cinquecento — nel mese di ottobre, a Rebibbia e in altri istituti penitenziari della Penisola, in questo modo hanno voluto richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul problema del «*rispetto minimo delle garanzie di legge*» per gli imputati di procedimenti penali.

I tre detenuti, tutti torinesi, sono Alberto Bonvicini, Guido Borio e Stefano Moschetti.

Moschetti è stato arrestato all'inizio di luglio dell'anno scorso a Parigi ed estradato il 26 ottobre insieme con altri sei giovani. Ex di Lotta Continua, poi confluito nell'Autonomia torinese, è accusato del tentato omicidio nei confronti dell'industriale di Leini Pietro Orecchia e dell'assalto a uno studio legale.

Guido Borio, dipendente della Provincia, è accusato di partecipazione a banda armata, seppure per il momento i giudici non gli hanno attribuito fatti specifici.

Alberto Bonvicini, infine, è accusato di aver partecipato all'aggressione del medico Giacomo Ferrero di Volpiano. Tutti apparterrebbero alle Ronde Proletarie: un'organizzazione affiliata a Prima Linea.

Nel documento in cui annunciano la revoca, i tre detenuti del carcere di Vercelli accusano la magistratura di aver voluto creare la figura astratta del «sovversivo», un modello comunque «*perseguibile come tale anche in mancanza di prove oggettive*».

Ma le accuse dei detenuti che hanno dato il via a questa nuova forma di protesta non si rivolgono soltanto ai giudici. Gli stessi avvocati vengono coinvolti pesantemente: «*Qual è stato il comportamento degli avvocati* — si domandano nel loro documento Bonvicini, Borio e Moschetti —, *di quella parte cioè dell'istituzione destinata a garantire almeno nella forma la difesa? Per coloro che sono schierati sulle posizioni politiche dei giudici si è trattato in molti casi di aperta collusione con gli inquisitori, dalla semplice accettazione delle varie irregolarità procedurali fino al consigliare apertamente ai propri assistiti la collaborazione più ampia con i giudici. Per gli altri, costretti tra il rischio della correità e una costruzione accusatoria fondata sull'inversione dell'onere della prova, spesso l'unica scelta è stata l'impotenza*».

I legali sono dunque chiamati in causa. Che cosa rispondono? Ne abbiamo ascoltati alcuni a Torino, Milano e Roma.

Sandro Annoni è con Elvio Rogolino (entrambi torinesi) il difensore dei tre detenuti di Vercelli firmatari del documento: «*Compito dell'avvocato* — sottolinea Annoni — *è sottrarre il proprio difeso alla pretesa punitiva dello Stato. In questo tipo di processi dove le cosiddette prove nascono dall'interno, il compito dell'avvocato molte vole viene vanificato dall'atteggiamento dell'imputato che rifiuta il contraddittorio con chi lo accusa o che si pone fuori da una logica processuale agevolando il lavoro dell'accusa a cui è più facile far valere per buone prove anche inconsistenti. Il momento dibattimentale è quello in cui si può arrivare a rompere la costruzione accusatoria della figura cosiddetta del "sovversivo"*».

Anche la torinese Bianca Guidetti Serra è avvocato con Rogolino e Annoni di Borio e Bonvicini: «*L'imputato ha diritto a scegliere un avvocato di fiducia, è giusto dunque che abbia anche diritto a revocarlo. A maggior ragione poiché io ho sempre sostenuto e tuttora sostengo il diritto all'autodifesa. Sono consapevole delle possibilità limitate che l'avvocato ha nell'esercizio del suo mandato, ma fatta questa premessa non condivido una posizione come questa presa nei confronti degli avvocati perché di fatto risulta un atto di sfiducia*».

Il milanese Giuliano Spazzali: «*Ritengo che questi detenuti abbiano perfettamente ragione. Sostanzialmente si tratta di ricostruire uno statuto della libera professione che in questi ultimi tempi è stato distrutto per essere trasformato in un'appendice dell'accusa. Tant'è che penso che oltre ai detenuti anche gli avvocati dovrebbero scioperare e rifiutare di accettare difese ove non riescano a portare avanti il loro mandato con libertà e indipendenza assoluta*».

Anche il romano Edoardo Di Giovanni — ma il dibattito sul tema è destinato comunque ad infittirsi di interventi — ha voluto esprimere la propria solidarietà a questa forma di protesta: «*Ho letto il documento dei detenuti di Rebibbia e l'ho trovato molto dignitoso, importante e serio. Tra l'altro questo documento rappresenta una presa di posizione non di sfiducia agli avvocati, ma di sollecitazione alla categoria perché difenda la possibilità di continuare ad esercitare la professione. Va detto che la categoria degli avvocati purtroppo ha dimenticato da tempo, con molte lodevoli eccezioni, che il ruolo dell'avvocato è di antagonista naturale della pretesa punitiva rappresentata dal pubblico ministero e quindi un ruolo non di collaboratore del giudice, ma di termine antitetico all'accusa che è funzione necessaria del processo penale per il rapporto di tesi-antitesi dal quale soltanto può scaturire un risultato formalmente corretto di sintesi quale deve essere la sentenza. In parole povere: l'avvocato deve fare il suo mestiere di antagonista dell'accusa e solo in questo modo può correttamente e onestamente contribuire a quel tentativo di giustizia che è umanamente praticabile attraverso il processo penale*».

s. rot.

Lo sciopero dei vigili

Aeroporti bloccati, domani dalle 8 alle 20, per uno sciopero dei vigili del fuoco proclamato su scala nazionale. In proposito, oggi pomeriggio i rappresentanti sindacali si incontreranno con esponenti del governo al fine di sbloccare la situazione. Con ogni probabilità, comunque, si prevede che lo stato di agitazione non verrà revocato.

I vigili chiedono la riforma del Corpo, ancorata a due punti fondamentali. «Chiediamo un ampliamento dell'organico e la completa ristrutturazione dei mezzi di soccorso — spiega il rappresentante sindacale torinese —. Inoltre ci battiamo affinché l'indennità-rischio che riceviamo durante il servizio venga conglobata nella pensione».

«Rivendicano il diritto di essere difesi»

Qualche anno fa, al processo contro Curcio, gli imputati rifiutarono in blocco i loro difensori di fiducia e minacciarono di morte quelli nominati in loro sostituzione di ufficio. Era una contestazione complessiva della Giustizia, il rifiuto di essere processati dallo Stato «borghese».

La nuova contestazione, che muove da Rebibbia e ha raggiunto il carcere di Vercelli, passa egualmente attraverso il rifiuto dell'avvocato difensore, ma ha un segno completamente diverso, è la rivendicazione del diritto costituzionalmente garantito a essere difesi. La protesta è certamente fondata.

In questi ultimi anni sono avvenute profonde trasformazioni nella giustizia penale, in parte dovute alla legislazione speciale contro il terrorismo, in parte legate alla mentalità inquisitoria che si è formata nella maggior parte dei giudici che indagano sul terrorismo. Ne ha fatto le spese il diritto alla difesa, continuamente sacrificato, così da svuotare l'avvocato di quel pur minimo ruolo di garante processuale, indispensabile per esercitare la difesa.

I danni della legislazione speciale, che pochi soltanto denunciano in un clima di diffuso conformismo, sono tanti, dall'accrescimento oltre ogni logica dei termini massimi di carcerazione preventiva, al gioco delle aggravanti, all'infinita possibilità di contestare i medesimi fatti con le imputazioni più diverse, alla immoralità di taluni benefici verso i «pentiti», e la conseguente legittimazione giuridica della delazione. Già si chiede da molte parti un nuovo codice processuale, che semplifichi i tempi, che ponga accusa e difesa sullo stesso piano e restituisca al giudice la sua funzione di garanzia, oggi spesso sostituita dalla veste di superpoliziotto. Il nuovo codice è sempre più urgente, le leggi speciali e le amnistie sono palliativi, che spesso finiscono col peggiorare la situazione.

D'altra parte i giudici che indagano sul terrorismo sono diventati quasi dei santoni, investiti o autoinvestiti di poteri enormi, davanti ai quali la figura del difensore rimpicciolisce fino a scomparire. Soprattutto quando alle imputazioni per fatti specifici si sommano quelle di tipo ideologico, per le quali il margine per controbattere le accuse praticamente non esiste.

Collaborare con la Giustizia, e l'avvocato è un collaboratore della Giustizia, non significa essere acquiescenti al potere del giudice, ma agire con coscienza critica, dialetticamente, non tanto per dimostrare che il colpevole è innocente, quanto perché la persona inquisita, incarcerata, abbia la possibilità di usare tutti gli strumenti difensivi e la sua qualità di cittadino-imputato, ma pur sempre cittadino, sia salvaguardata.

Oggi la presunzione di non colpevolezza fino alla condanna definitiva è diventata una farsa. Anche questo è da ascriversi al partito armato, che con la sua rabbia omicida ha contribuito a distruggere alcuni valori fondamentali dello Stato di diritto.

Se il segno della protesta dei detenuti è questo, ben venga la consapevolezza che certi diritti sono irrinunciabili, è l'indizio della volontà di ricostruire un tessuto giuridico e giudiziario devastato dagli avvenimenti degli ultimi anni.

Giangiulio Ambrosini

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1266/81 R.E.S.
N. 415512 C.P.

In data 6-12-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

contro

LEONARDI Mario, nato a Chiampo il 18-11-1950, residente a Settimo T.se, via Monte Bianco n. 2, per avere in Torino, il 26-9-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Artisti n. 16

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 80.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1263/81 R.E.S.
N. 415953 C.P.

In data 28-1-1981 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

contro

CADEDDU Sergio, nato a Torino il 21-11-1946, residente in Torino, c.so Brunelleschi n. 111, per avere in Torino, il 24-9-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Ghemme n. 8

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1269/81 R.E.S.
N. 414657 C.P.

In data 6-12-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

contro

MAMMONE Antonio, nato a Ciminà il 3-12-1940, residente in Torino, Via Vanchiglia n. 30, per avere in Torino, il 12-10-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Vanchiglia n. 14

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 180.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1272/81 R.E.S.
N. 415881 C.P.

In data 16-3-1981 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

contro

RAIMONDI Giovanni, nato a Sutera il 18-1-1920, residente in Torino, via Chiesa della Salute n. 88, per avere in Torino, il 2-12-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «Concia» nella casa da giuoco clandestina sita in via Giacchino n. 2, nei locali di un circolo ricreativo bocciofilo.

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ottobre 1981
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

Un continuo martellamento di piccoli episodi di inciviltà opprime la donna

LO STUPRO NON E' LA SOLA VIOLENZA

Uomini pizzicati, apostrofati con pesanti complimenti sessuali, seguiti per la strada con insolente insistenza, accolti con fischi di ammirazione, comunque «importunati». Questo esperimento, messo in atto da alcune femministe inglesi qualche anno fa, destò scalpore per la sua stranezza, tanto che la notizia fece il giro di tutti i giornali. Ma i diretti interessati di queste «strane» attenzioni reagivano, pare, molto male: rossori improvvisi, disagio di fronte a donne così «inconsuete».

Ebbene, se gli uomini potessero mettersi almeno per un giorno nei panni di una donna, si potrebbero rendere facilmente conto che certi comportamenti giustificati e considerati normali non sono più tali per chi è costretto a subirli.

Il nuovo progetto di legge anti-stupro prevede anche un nuovo reato: la «*molestia sessuale*», cioè quei piccoli atti di violenza che la donna accumula in gran quantità nel corso della vita. La violenza che offende la dignità della donna non è infatti solo quella carnale. E' violenza non potersi sedere da sola in un bar senza che qualcuno non si senta autorizzato a disturbarti; è violenza non poter camminare per strada tranquillamente, di sera, anche se sei una donna; è violenza essere continuamente valutata e soppesata in base all'aspetto fisico (qualche anno fa era di moda dare i punteggi: tanto a gambe, seno, ecc., ecc.); è violenza ogni volta che la donna è costretta a limitare la propria libertà.

Stefanella Campana

E poi c'è anche il maniaco telefonico

Un nome di donna sulla guida telefonica e prima o poi il maniaco o l'importuno di turno si fanno vivi. Non sanno niente di te, della tua vita: gli basta intuire che sei una donna che vive sola, quindi, come minimo, una sicuramente «disponibile».

Telefonano nelle ore più strane, preferibilmente tra la mezzanotte e le tre, rompendo il sonno più profondo e pacifico. Alla donna insonnolita e spaventata — che, nel giro di pochi secondi, è portata a temere le più temibili disgrazie — arrivano parole sussurrate a mezza voce, dall'inconfondibile significato.

Il repertorio è più o meno sempre lo stesso. Si direbbe che il «maniaco telefonico» non abbia molta fantasia: «Me lo faresti un p...», «Ti l... tutta». O altre variazioni sul tema, tipo «Sei una t...», «Ti c...».

Reazioni? In genere, le prime volte si rimane ammutolite per la sgradevolissima e inattesa telefonata; poi, si diventa esperte, nel giro di un secondo il «maniaco telefonico» viene individuato e rimane la magra soddisfazione di riuscire almeno a rispondergli per le rime.

Ma quando «l'importuno telefonico» non demorde per mesi, non resta che staccare il telefono. Questa è l'esperienza di Lucia.

Se ti fermi per strada sei una che «batte»

«E' un vero incubo dover aspettare qualcuno per la strada o anche sotto il portone di casa propria. In quei momenti sento salire un odio profondo verso l'amico o l'amica ritardatari che mi costringono a subire inequivocabili inviti e richieste. Guai accendersi una sigaretta per ingannare il tempo; anche gli ultimi "dubbiosi" non avrebbero esitazioni: sei una che "batte".

«Non importa se ogni due secondi guardi nervosamente l'orologio per darti un contegno o se fortunatamente riesci a recuperare un pezzo di giornale e ti butti avidamente nella lettura... niente da fare: ti senti addosso sguardi di riprovazione, nel migliore dei casi, e richieste di "prezzo" spesso e volentieri.

«Ti sposti, guardi attentamente una vetrina: niente da fare, c'è chi non demorde. Sei una donna sola che aspetta per la strada, ergo sei "a disposizione". A questo punto cominci a guardarti con occhio critico per cercare di capire se in te c'è qualcosa che non va, e sicuramente cominci a rimproverarti per una qualche infelice, non simporta se innocentissima, stravaganza nell'abbigliamento.

«Ma possibile che non possa starmene su un marciapiede o davanti a un portone per tutto il tempo che mi pare?».

«E allora sentii una mano sotto la gonna»

«Se devo uscire da sola, istintivamente mi vesto in un certo modo: niente abiti o pantaloni attillati, niente tacchi alti che mi costringono ad ancheggiare un po' troppo.

«Così mi ritrovo con un classico e tranquillizzante tailleur oppure con un largo maglione un po' ingolfante su una comoda gonna a pieghe. Ai piedi, ovviamente, comodi mocassini che permettono un incedere sicuro e un po' "virile".

«Camminare tranquille per le strade ha un prezzo — *racconta Liliana* —, quello di non vestirsi liberamente come pare e piace. Perché vestirsi in un certo modo assume evidentemente, agli occhi della maggior parte degli uomini, un chiaro invito ad importunarti. Non ti vergogni del tuo corpo, non vuoi mortificarlo?

«Ecco allora un chiaro invito sessuale che giustifica qualunque reazione maschile. E così cerco di "neutralizzarmi" il più possibile. D'altronde mi è bastato un episodio...

«Un giorno di qualche anno fa, mentre salivo le scale di una passerella, mi sentii una mano sotto la minigonna: l'offesa mi paralizzò e non riuscii a far altro che a fuggire. Ma l'uomo in questione continuava a seguirmi ripetendomi: "hai un bel c..., perché non dovrei toccarlo?". Provavo rabbia e mi sentivo umiliata

Ancora libero l'aggressore della quindicenne

Non sono ancora scattate le manette ai polsi dell'uomo che alcuni giorni fa ha aggredito e violentato in via Brunetta una ragazza di quindici anni che rincasava dopo aver fatto visita a un'amica. Il bruto sarebbe stato identificato, ma le ricerche della polizia sono state finora infruttuose.

Al suo nome (che non è stato ancora reso noto, per ovvie ragioni di riserbo) si è arrivati venerdì, dopo che alla ragazza aggredita — tuttora ricoverata in una clinica, dove stenta a riprendersi dallo choc subito — sono state mostrate le fotografie di alcuni individui noti per reati a sfondo sessuale.

«Dovrebbe essere questo — ha detto la quindicenne — ma non posso avere la certezza finché non lo vedrò di persona». A questo punto sono scattate le ricerche che però finora — come s'è detto — non hanno dato esito alcuno.

L'aggressione, come si ricorderà, è avvenuta alle 19,30 in via Brunetta, in zona San Paolo, a pochi passi da via Fréjus. A quell'ora la ragazza stava rincasando. Pochi i passanti, rade le auto. «Mi ero accorta che un uomo mi seguiva — ha raccontato la vittima alla polizia — ma non mi sono spaventata: ho pensato al solito pappagallo che ti importuna per strada».

Invece lo sconosciuto, quando la ragazza ha spinto il battente del portone di casa, l'ha costretta nell'androne e qui le ha usato violenza. Non è passato nessuno e nelle case erano accesi i televisori. Gli inquilini perciò non hanno sentito le grida della ragazza.

La quindicenne è stata abbandonata semisvenuta a terra. Quando ha ripreso i sensi, ha raggiunto il suo appartamento e ha chiesto aiuto ai genitori. E' stata ricoverata in una clinica, dove i medici l'hanno sottoposta a un intervento chirurgico e dove — come s'è detto — è tuttora ricoverata.

Le banche per Pianelli

Dalle 11 e 30 di questa mattina, nella sala della giunta regionale, in piazza Castello, è in corso la riunione dei responsabili delle tredici banche interessate al salvataggio della Pianelli & Traversa, con lo *staff* direttivo della società, con il presidente del governo piemontese, Ezio Enrietti, e l'assessore al Lavoro, Dino Sanlorenzo.

Dal vertice si attende una prima soluzione per i gravi problemi del Gruppo di Cascine Vica e l'assicurazione che, in qualche modo, al più presto verranno pagati salari e stipendi, in ritardo di un mese. Per ottenere questo, sarà molto forte l'impegno della Regione, che insiste perché questo appuntamento consista in un concreto passo avanti.

Alla vigilia dell'incontro, Orfeo Pianelli ha dichiarato che se non arriveranno i prestiti indispensabili delle banche sarà costretto a «*chiudere tutto*».

Assemblea alla Camera del lavoro dei medici dipendenti

SI RIBELLA IL «COMMESSO» DI FARMACIA

Ci sono due tipi di farmacisti: quelli che lavorano nella farmacia propria e quelli che sono alle dipendenze di altri. Questi ultimi, da qualche mese, sono impegnati in una difficile battaglia per rivendicazioni sindacali. Venerdì sera si sono riuniti nel salone della Camera del Lavoro, in via Principe Amedeo, per discutere i loro problemi.

«Siamo circa duecento in Torino e non è sempre facile ritrovarci tutti perché non lavoriamo, ovviamente, nello stesso posto, ma siamo sparpagliati nelle farmacie cittadine. L'altra sera, però, ci siamo trovati per preparare la nostra piattaforma rivendicativa, da portare a Roma». Il dottor Paolo Piombi, dipendente della farmacia delle Molinette, parla della situazione all'interno i questa categoria, poco nota, ma ugualmente combattiva.

«Al primo posto nelle nostre rivendicazioni, sta la richiesta di aumento salariale. Guadagniamo da un minimo di 620 ad un massimo di 650 mila lire. Siamo laureati e incominciamo, di conseguenza, a guadagnare dopo i 23 anni. Se si vuole fare un raffronto con altre categorie di persone che hanno appena la licenza di media inferiore, si può capire perché ci lamentiamo».

Un altro punto riguarda la codificazione delle festività abolite.

«*E poi* — aggiunge Piombi — *vorremmo parlare un po' di ferie. Attualmente abbiamo 20 giorni lavorativi. Noi, invece, vogliamo quattro settimane*».

Tutte queste richieste saranno inoltrate, come s'è detto, oggi pomeriggio, alla Federfarma.

«Purtroppo con la Federfarma abbiamo già avuto tre incontri, senza esito alcuno. Il nostro contratto scade a fine anno e quindi ci auguriamo che nell'incontro di oggi le cose vadano meglio, per non essere costretti ad attuare forme di protesta che andrebbero, purtroppo, a danno dei cittadini».

La questione economica è, senza dubbio, importante. Ma anche la natura stessa del lavoro in farmacia, soprattutto del lavoro come dipendente, non dà grandi possibilità di realizzazione personale.

Forse anche per questo, per evitare di sentirsi soltanto commessi al bancone; i farmacisti dipendenti chiedono di avere la possibilità di «*seguire corsi di aggiornamento professionale*».

Il dottor Piombi, a questo proposito, sottolinea: «*Non importa che ci vengano pagate le ore che dedichiamo all'aggiornamento, l'importante è che ci vengano concessi i permessi per seguire certi studi*».

A detta dei farmacisti dipendenti c'è un altro ostacolo al loro lavoro e alla soluzione dei problemi.

«*Il Consiglio direttivo dell'Ordine dei farmacisti di Torino* — sostengono — *è tutto formato da titolari. Sono loro che hanno il coltello dalla parte del manico. Questo non è affatto giusto. Fino a sei anni fa avevamo anche noi una rappresentanza. E proprio questo, oggi, chiediamo. Fino a sei anni fa il Consiglio era composto da sei titolari di farmacia, da sei dipendenti e da un professsre universitario. L'Ordine deve tutelare i 1800 iscritti, dipendenti e no e alle elezioni del 21-22-23 novembre, per il rinnovo del Consiglio, vogliamo che si tenga conto di questo fatto. Così, forse, riusciremo a far valere i nostri diritti e a ristabilire un po' di giustizia e di equilibrio*».

• Leonardo Ometto 45 anni residente a Casalborgone in via Margherita 3 è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino per un trauma cranico riportato in seguito ad una caduta per le scale della propria abitazione.

Incontro oggi in Regione

AGRICOLTURA IN DIFFICOLTA' CHIEDE AIUTO AL MINISTRO

Bruno Ferraris

L'81 è stato un brutto anno, l'82 sarà peggio. L'agricoltura fa i conti e scopre un futuro fatto di pochissimi soldi. La scure di Andreatta ha portato via dal Piemonte circa venti miliardi e ha già annunciato un altro taglio pesante per la prossima annata.

Per discuterne, oggi in Regione, l'assessore Bruno Ferraris ha chiamato i rappresentanti di tutte le associazioni e categorie agricole e i parlamentari. Verrà presentato un documento che è lo specchio fedele di ciò che è avvenuto nell'81.

«*I tagli* — spiega Ferraris — *bloccano proprio le spese destinate agli investimenti produttivi*».

I soldi diretti in Piemonte che Roma ha bloccato assommano a circa 13 miliardi. A questi vanno aggiunti quelli, già impegnati, ma slittati nell'82. Si arriva così a 20.691 milioni. Una cifra stratosferica. Cosa significa concretamente?

E' molto semplice: 1908 milioni per premi di insediamento e permanenza scivolano a gennaio; stessa sorte per un miliardo e mezzo per strutture cooperative lattiero-casearie e stalle sociali, 1274 milioni per cooperative ortofrutta-vino, un miliardo per rimboschimenti, 4995 milioni per opere irrigue, 6500 milioni per la costruzione di infrastrutture in collina e montagna. Vengono invece «coperte» con risorse regionali le iniziative per l'alpeggio (due miliardi e cento milioni) gli aiuti agli eliconsorzi vitivinicoli (6,95 milioni) e i contributi per invecchiamento del vino (535).

L'82 non annuncia nulla di buono. L'assessorato regionale all'agricoltura dovrebbe incassare dallo Stato 65 o 70 miliardi contro i 103 dell'80. In queste condizioni l'agricoltura non ha futuro. Ecco il perché dell'allarme che ancora una volta parte dal Piemonte. Ci sono tre proposte.

«*Chiediamo* — dice Ferraris — *la garanzia di un adeguato flusso finanziario al settore agricolo, sia attraverso la rimozione degli ostacoli che hanno quasi paralizzato i meccanismi bancari specialmente per il credito di investimento, sia evitando la riduzione dello stanziamento previsto sulla legge 984 e lo slittamento di 670 miliardi previsti sulla stessa legge dal 1983 al 1985 e di ogni altro slittamento; è necessario invece un finanziamento della legge 984 con risorse sufficienti a recuperare il tasso di svalutazione; la definizione di un nuovo e corretto rapporto coi ministri del Tesoro e del Bilancio. La Regione Piemonte farà la sua parte. Ma già sappiamo che i soldi a disposizione nell'82 saranno pochissimi e quasi per intero già impegnati*».

Per illustrare queste ragioni, giovedì, una delegazione piemontese guidata dall'assessore Bruno Ferraris s'incontrerà con ministro dell'Agricoltura Bartolomei.

Un anziano pedone ucciso da un'auto mentre attraversa la strada a Santena

Incidente mortale ieri sera alle 21,45 nei pressi di Santena. Maurizio Comolli, 68 anni, abitante a Torino in via Orvieto 32, è stato investito e ucciso mentre attraversava la strada. L'uomo è stato travolto sulla statale 29, all'altezza del chilometro 19,500 vicino all'imbocco della tangenziale, da una Renault 5 guidata da Filippo Varsalona, 19 anni, abitante a Cambiano in via Campi Rotondi 56.

L'investitore ha detto ai carabinieri di Santena che hanno rilevato l'incidente, di non aver visto il pedone in mezzo alla strada. Varsalona nell'urto ha riportato la frattura di un braccio e contusioni; è stato ricoverato all'ospedale di Chieri.

Violento scontro alle 19,30 di ieri sera a Torino, all'incrocio tra via Cigna e via Lauro Rossi: due auto, una Peugeot e una 131 diesel si sono fracassate una contro l'altra e tre persone sono finite all'ospedale in non gravi condizioni. I feriti sono Luigi Destasio, 47 anni, via Balangero 22, che guidava la Peugeot proveniente dal cavalcavia di via Bregio, Gabriele Capitanio, 26 anni, residente a Vercelli in corso Palestro 10 e la fidanzata Valetina Bonfà, 21 anni, piazza Rebaudengo 3/17.

I giovani viaggiavano in direzione del centro e ai vigili urbani hanno detto di essere passati col semaforo verde. Tutti e tre sono stati ricoverati all'Astanteria Martini con prognosi di due, tre settimane, per fratture contusioni ed ecchimosi.

● Nel giro di mezz'ora gli zingari ieri sera hanno svaligiato due alloggi a Bricherasio. I furti sono avvenuti ai danni di Remo Granero, a cui sono stati trafugati alcuni preziosi e Francesco Badariotti, derubato di un fucile da caccia. Probabilmente gli autori dei furti sono gli stessi poiché coincidono l'ora, il luogo e la descrizione. Protagonisti infatti in entrambi i casi una donna bionda, con lunghi capelli, un vestito giallo ed un uomo di carnagione scura con capelli neri.

● Il cinema a luce rossa America, di via Fréjus 87, è stato chiuso ieri pomeriggio dalla polizia perché in sala sono stati sorpresi numerosi minorenni. Il fatto è stato segnalato al 113 da alcuni cittadini, che hanno visto entrare ragazzini palesemente di età inferiore ai 18 anni.

Gli agenti hanno fatto sospendere la proiezione e controllato i documenti degli spettatori. Venti giovani erano tra i 13 e i 15 anni. Il gestore del locale, Raffaele Peretti, 56 anni, è stato denunciato.

Chiusa una casa d'appuntamento donna arrestata

Insolita casa d'appuntamenti scoperta sabato pomeriggio dalla squadra buoncostume della polizia in corso Monte Grappa 13: le sette-otto professioniste che lavoravano nell'appartamento erano quasi tutte infatti oltre i 50 anni, mentre la clienteia era composta per la maggior parte da gente giovane.

Gli uomini del commissario Longo che hanno fatto irruzione, tenevano d'occhio da qualche mese l'alloggio e hanno denunciato la tenutaria Ebe Wally Sartori, di 53 anni, per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. I poliziotti, che pure per mestiere sono abituati a vederne di tutti i colori, si sono stupiti della singolarità della casa; tra l'altro non era nemmeno un posto a buon mercato, dato che un'ora di prestazioni delle mature odalische costava centomila lire.

La tenutaria della «casa»

La signora Ebe, ideatrice del ritrovo per uomini amanti dell'amore senile, ha un passato di «professionista» così come quasi tutte le anziane «ragazze», già note alla buoncostume come collaudate «navi scuola» del milieu torinese.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Stella Vesco Frascaroli

La ricorderanno sempre il marito Flavio con i figli **Silvia, Stefano e Andrea**, il fratello **Piero** ed i parenti tutti.
— **Torino**, 8 novembre 1981.

Bruno Giannella e Federico piangono la scomparsa di **STELLA**.

Gianni e Francesca, Amulio e Luciana, Luigi e Tola, Antonio e Nini, Attilio e Gabriella, Nino ed Helena, Nanni e Minuccia, Peppo e Angioletta, Gabriele e Gianna sono vicini a Flavio e bambini per l'immatura scomparsa della indimenticabile **STELLA**.

Famiglie **Borello, Di Tomaso, Lanzarotte** profondamente colpite dalla tragica scomparsa di **STELLA** di cui ricordano la grande bontà e serenità, sono vicini a Flavio, Silvia, Stefano, Andrea.

Clementina Scaglia
Maria Piera Gianni
Angioletta Gigi
partecipano increduli al dolore di Flavio Piero e bimbi per la scomparsa della cara **AMICA**.

Il 7 novembre 1981 è serenamente spirata al Policlinico Gemelli di Roma

Maria Gioffredi ved. Ghibaudi

di anni 80

La piangono il figlio **Bruno** con la moglie **Mirella** e la mamma **Iride Suppo**, il fratello **Alberto** con la moglie **Erminia**, la sorella **Esterina**, le cognate e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 10 novembre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Montemagno d'Asti. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Roma**, 8 novembre 1981.

Tragico incidente ha privato i suoi cari di

Eugenio Crepaldi

Lo piangono la sua **Rosy**, i figli **Mario** con **Adriana, Elena**, la mamma **Maria**, il fratello **Aristide** con **Lina**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avverrà martedì 10 alle 14,30 parrocchia S. Giorgio, via Serrill.
— **Torino**, 8 novembre 1981.

Gli **inquilini** dello **Stabile** di **Corso U. Sovietica 85 e Via Ardigò 2/6** si uniscono al dolore della famiglia Crepaldi.

Paola e Agostino Pacchiana si uniscono al dolore.

Le famiglie **Giovan Battista, Franco e Sergio Valle**, unitamente alle **Maestranze** della **Acla S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Eugenio Crepaldi

— **Torino**, 8 novembre 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Rodolfo Accomasso

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti: **Marco, Franco, Anna, Gabriella e Bianca** con le rispettive famiglie. La benedizione della salma ed i funerali avverranno domani ore 11 nella parrocchia di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 8 novembre 1981.

La famiglia annuncia la scomparsa del suo caro

Enrico Lamperti

— **Torino**, 8 novembre 1981.

Al dolore si associano le famiglie **Arduino, Avalaneo, Brossa, Veronese** e **Maestranze Ditta E.Co.S. Nose**.

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Perucchietto

cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano con dolore la moglie **Natalina**, le figlie **Mariuccia** ved. **Passamai** e figlio **Fulvio, Giuseppina** col marito **Celestino Chiartano** e figli **Mario e Massimo**, parenti tutti. Funerali lunedì 9 corrente ore 15,30 da corso Vercelli 483 interno 12. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Leinì ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman con ritorno.
— **Torino**, 8 novembre 1981.

Improvvisamente è mancato

Nino Zacchini

Ne danno il triste annuncio la moglie **Pina Secchi**, il fratello **Attilio** con **Egle**. Funerali martedì 10 ore 14,30 parrocchia San Francesco di Sales. Non fiori.
— **Torino**, 7 novembre 1981.

Le sorelle **Sona** partecipano al dolore di Pina per la morte di

Nino Zacchini

— **Torino**, 8 novembre 1981.

Improvvisamente è mancato

Antonio Celuzzo

La mamma coi fratelli **Lino e Anna** ne piangono la prematura scomparsa. La funzione religiosa avrà luogo martedì 10 ore 15,30 nella parrocchia di Pino.
— **Pino Torinese**, 9 novembre 1981.

Ettore Kiki Duccio Danila De Pasquale partecipano al lutto della famiglia Celuzzo ricordando con immenso rimpianto il caro indimenticabile **ANTONIO**.

Improvvisamente è mancato il

rag. Carlo Galdano

ex dirigente Rumianca

Lo piangono la moglie **Tina Anfosso**, il figlio **Alberto**, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 9 corr. ore 14,15 parrocchia di Airali con partenza ospedale di Chieri ore 14.
— **Chieri**, 8 novembre 1981.

I nipoti **Masuocco Mugetti** piangono il caro zio **CARLO**.

Partecipano **Carla e Arrigo Perrone, Silvana, Flavia** e famiglie.

ANNIVERSARI

Nel ventiduesimo anniversario della scomparsa del

comm. Eugenio Liprandi

con affetto e rimpianto la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero.
— **Torino**, 9 novembre 1981.

1970 — 1981

Ada Pasquino nata Corbiletto

Sempre sei nei miei pensieri e nel cuore con immutato rimpianto.

1978 — 1981

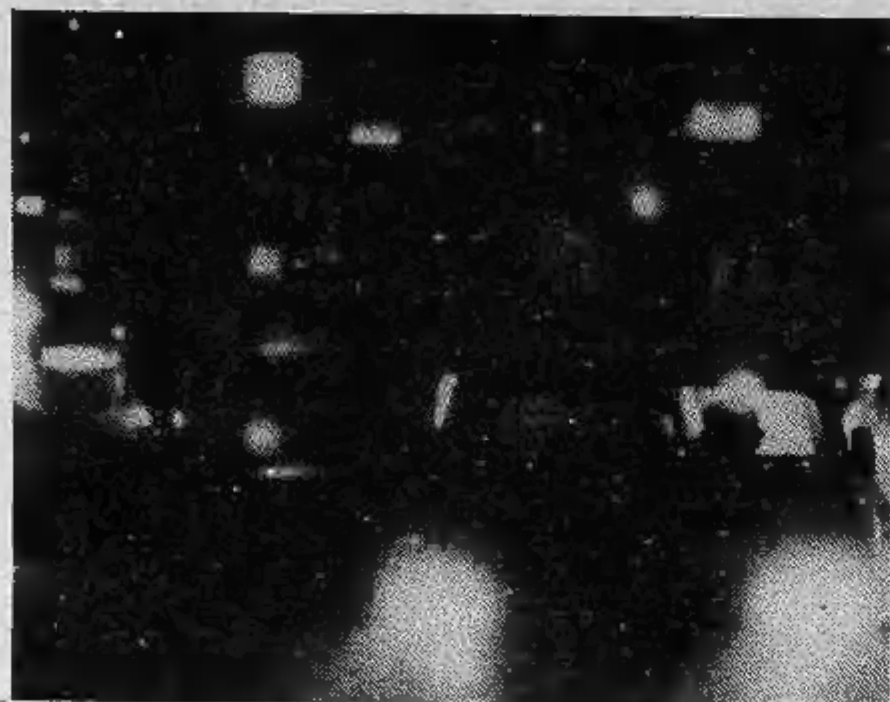
Michelangelo Caveglià

Ti ricordo sempre infinitamente con tanto amore la tua **Silvana**.

1979 — 9 novembre — 1981

geom. Luigi Zini

Sempre presente, sempre rimpianto.

Abbiamo percorso con i «pendolari dell'auto» la Trofarello-Moncalieri

UN SEMAFORO AD OGNI INCROCIO CINQUE CHILOMETRI IN MEZZ'ORA

Un lettore ci telefona: «...*abito a Cambiano e devo fare tutti i giorni la statale 29 per andare a lavorare. E' sempre peggio. Code, incidenti, intasamenti; nelle ore di punta non si circola più. Nel tratto Moncalieri-Trofarello non si va avanati, soprattutto adesso che sono spuntati ancora nuovi semafori. Con tutti questi semafori la strada extraurbana ha una densità di attraversamenti regolati come quella di un corso cittadino. Perchè tutte queste installazioni? L'unica risposta che mi viene in mente è la vecchia storiella... "Ogni semaforo, cento voti"*».

La gente fa telefonate rabbiose, amministrazioni e opposizioni presentano piani per la viabilità e litigano: a Moncalieri i commercianti protestano per il congestionamento di via Genova, a Trofarello se la prendono con via Torino.

I nomi delle vie — procedendo su questo percorso che è poco definire «accidentato» — cambiano, ma la strada resta la stessa, quella che porta ad Asti, con il numero di Stato 29, e che ora sembra diventata troppo stretta per tutti.

La vecchia strada che taglia i paesi in due non basta più: da tempo si è scatenata nella zona la caccia al percorso alternativo, una guerra tra gli amministratori: vince chi lo trova per primo. Ma, più che una guerra, è un gioco, e le nuove strade corrono solo sulle carte topografiche dei progetti.

Quelle vere, come il percorso che dovrebbe unire le zone industriali di Trofarello e Moncalieri, costituendo (specialmente per i camion) una reale alternativa, giacciono inutilizzate, magari perché — come in questo caso — da anni non ci si decide ad asfaltare i rimanenti cento metri dell'ultimo tratto.

Altra alternativa mancata è quella della tangenziale che corre da Moncalieri a Santena. Da tempo i Comuni interessati si battono per togliere la tassa del casello di Trofarello, una lotta che per ora non ha ancora raccolto frutti. Così, per evitare un biglietto che si moltiplicherebbe almeno per dodici durante la settimana, i pendolari affrontano la statale.

Ebbrezza dei trenta all'ora

E così per prova facciamo anche noi, partendo da Borgo Navile, nel centro di Moncalieri, fino a Valle Sauglio, dove finisce Trofarello; il tratto più congestionato. In macchina allora.

L'orologio dell'arco di Borgo Navile *segna le diciotto, le auto hanno già i fari accesi, è ora di rientro. Arrivando dal ponte sul Po o da corso Moncalieri si attraversa Borgo Navile passando quattro semafori. Primi ingorghi.*

Attenzione, non tenere la sinistra *se non si vuole restare bloccati da quelli che girano verso il centro storico. Freccia a destra dunque, cambio di fila, seconda-terza... seconda, fermi.*

Poco più avanti *il pullman delle linee intercomunali sta ingoiando pendolari e bloccando la colonna di destra. Aspettiamo.*

Le porte a fisarmonica *si chiudono, il bestione si muove: la prima è già innestata, ma un bel giallorosso dice ancora stop. Pazienza. Ci si avvia, si curva verso Trofarello e tutti in fila si marcia verso Borgo Aie. C'è un po' di rettilineo, quello che fiancheggia il campo di calcio del Carlo Alberto e la fabbrica abbandonata della Saffa, ma non si può sorpassare, come ammonisce la doppia linea al centro della carreggiata.*

Naturalmente tutti sorpassano *con belle serpentine, i più intemperanti infilandosi con leggerezza tra il giallognolo delle luci di chi incrocia e il rosso di quelle di chi supera.*

Ecco Borgo Aie. *Di nuovo semafori: il primo tiene la coda ferma lungo la curva che immette alla piazza, il secondo la blocca appena attraversata. Anche qui svolta a sinistra e quindi, per proseguire, tenersi a destra.*

Attenzione però ai motorini *che sorpassano a dritta, numerosi, che escono — preferibilmente su una ruota sola — dai tanti bar della zona abbondantemente frequentati da scooteristi.*

Via verso Testona. *A singhiozzo si arriva, un discreto rettilineo senza semafori ma con molte svolte, al centro della frazione. Ancora pullman fermi, gente che sale e scende, autocarri che aspettano fumando nero. Per tutti disco rosso, alt.*

Il cartello indicatore *seguente è Pallera, altro semaforo, e poco più in là una serie di incroci secondari. Davanti i dipendenti dell'Altissimo e della Tamigi che escono di fabbrica. Il semaforo alle porte degli stabilimenti, nuovo fiammante, fa quel che può, la confusione aumenta. Si passa finalmente e si sale verso Trofarello, il tachimetro segna trenta: che ebbrezza.*

Trofarello. *Evitiamo un nuovissimo semaforo che non è ancora stato attivato, ma incappiamo in quello del centro. I soliti dispetti tra chi dalle vie laterali cerca di infilarsi in coda e chi è fermo, si sprecano.*

All'uscita dal paese *lasciamo alle spalle con sollievo un altro semaforo appena installato e non ancora funzionante. Tra un continuo accendersi di fanalini di stop ecco in vista il semaforo di Valle Sauglio: siamo arrivati.*

A fare poco più di cinque chilometri *e mezzo abbiamo impiegato una mezz'ora, con una media di circa dieci chilometri l'ora. I semafori passati sono tredici, una densità media di un semaforo ogni 423 metri. Sembra di essere in città.*

Claudio Gallo

Riforma istituzioni un dibattito

Questa sera alle 18, presso il centro studi Bertrand Russell di via Pomba 17 si terrà un ribattito su «*Crisi politica e riforma delle istituzioni*». Intervengono Norberto Bobbio, Michele Achilli, Raffaele Costa, Giorgio Mondino e Ugo Spagnoli.

Lunedì [illegible] Novembre 1981

STAMPA SERA
sport

Battuta [illegible] Genova, lascia il primato alla Roma

La Juve cede il passo

Cabrini mette a segno il gol del momentaneo vantaggio della Juve

- *Juve: fatale la caduta di Genova*
  (Il servizio [illegible] pagg. 12 e 13)
- *Toro: un pari che serve molto poco*
  (Il servizio a pag. 20)

- *Genoa un successo per il rilancio*
  (Il [illegible] a Pag. 13)
- *Pallone elastico storia di arbitri e di querele*
  [illegible] servizio a pag. 21)
- *Che cosa dicono gli altri giornali*
  (A pag. [illegible])

La classifica

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori V.	Fuori N.	Fuori P.	Reti F.	Reti P.	Differenza reti	Media inglese
[illegible]	13	8	3	1	0	2	2	0	12	5	+ 7	+ 1
Juventus	12	8	3	0	1	3	0	1	14	5	+ 9	=
[illegible]	11	8	2	2	0	1	3	0	7	4	+ 3	— 1
Fiorentina	10	8	3	1	0	1	1	2	7	5	+ 2	— 2
Napoli	9	8	1	2	1	1	3	0	7	4	+ 3	— 3
Catanzaro	8	8	2	1	1	0	3	1	7	6	+ 1	— 4
Genoa	8	8	2	1	2	0	3	0	5	5	=	— 5
Avellino	7	8	1	1	2	1	2	1	3	4	— 1	— 5
Cagliari	7	8	2	2	0	0	1	3	7	8	— 1	— 5
Bologna	7	8	0	4	0	1	1	2	5	7	— 2	— 5
Cesena	7	8	2	1	1	0	2	2	9	15	— 6	— 5
Ascoli	6	8	1	2	0	0	2	3	4	4	=	— 5
Torino	6	8	1	2	1	1	0	3	7	9	— 2	— 6
Milan	6	8	0	2	2	1	2	1	2	6	— 4	— 6
Udinese	6	8	2	2	1	0	0	3	8	12	— 4	— 7
Como	5	8	0	3	0	0	2	3	7	12	— 5	— 6

Marcatori

6 reti: Pruzzo (Roma)
5 reti: Bettega (Juventus, 1 su rigore)
[illegible] reti: Pulici (Torino, 1 [illegible] rigore)
3 reti: Scirea (Juventus), Pellegrini (Napoli); Beccalossi (Inter, [illegible] su rigore); Falcao (Roma) e Selvaggi (Cagliari)
[illegible] reti: Paris (Bologna); Virdis e Cabrini (Juventus); Schachner, Perego e Verza (Cesena); Cattaneo e Gerolin (Udinese), [illegible] (Torino), Mancini (Bologna); Iachini (Genoa) e Altobelli (Inter), Bivi (Catanzaro, 1 [illegible] rigore); [illegible]rtoni (Fiorentina)

Schedina

Brescia-Perugia
Cavese-Sambenedettese
Cremonese-Catania
Foggia-Verona
Lecce-Bari
Palermo-Rimini
Pisa-Varese
Reggiana-Pescara
Sampdoria-Lazio
Spal-Pistoiese
Trento-Modena
Casertana-Taranto
Maceratese-Cattolica

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Avellino-Ascoli	3.277	15.835.000	14.340
Cagliari-Catanzaro	7.800	35.482.000	7.750
Cesena-Fiorentina	19.475	120.000.000	3.347
Genoa-Juventus	42.853	340.865.000	8.475
Milan-Como	25.051	138.172.000	11.876
Roma-Bologna	24.138	137.645.500	18.200
Torino-Napoli	16.334	87.838.500	5.859
Udinese-Inter	28.876	260.574.000	12.857
Totali	169.802	1.136.312.000	82.504

Totocalcio

Concorso 12

1	Avellino-Ascoli	1-0
1	Cagliari-Catanzaro	2-1
1	Cesena-Fiorentina	2-1
1	Genoa-Juventus	2-1
x	Milan-Como	1-1
1	Roma-Bologna	3-1
x	Torino-Napoli	0-0
[illegible]	Udinese-Inter	1-1
1	Bari-Foggia	3-0
2	Pescara-Sampdoria	0-1
[illegible]	Pistoiese-Lazio	0-1
[illegible]	Nocerina-Ternana	1-0
1	Akragas-Messina	2-0

Il monte premi è di Lire 8.646.839.298 (nuovo record assoluto)

Totip

Concorso 45

Corsa	Cavallo	
1ª	INARDO	x
	DIOGNETO	x
2ª	ISONZO	1
	GUARCINO	x
3ª	NYLON	2
	GUN DI M.	x
4ª	NAICHEBELL	2
	MARCOVALDO	2
5ª	LITTLE	x
	PETROWICE	1
6ª	[illegible]	1
	MOLCAN	1

All'unico «12» L. [illegible]
Ai 99 «11» L. 1.100.000
[illegible] 1285 «10» L. 85.000

If you should ever at sea in an inflate a Union Jack and

ON THE morning of the Royal Wedding a man in a wet suit will slip into the Thames in London. He will have with him a portable TV and an inflated tractor tyre inner tube painted red, white and blue. He will be flying a Union Jack from the innertube.

All day he will float up and down stream, watching his TV, his flag flying. It will be Martin Lewis's contribution to the national festivities.

When I went in search of him in Eastbourne, the local fishermen were sitting on old boxes, their backs contentedly turned against the waves. From their faces they had all spent too much time in smoke houses. I asked if they had seen a man in the habit of going down to the sea in tyres and oil drums.

One spat on the pebbles. *"Ask the lifeboatmen,"* he grunted. *"They always know where he is."* The kipper faces exploded into white wrinkles, and there was a strange rustling sound as though someone was shaking bunches of old, dry onions.

by BYRON ROGERS

The fishermen were laughing.

"Come to lock 'im up, 'ave yer?" one shouted.

It was not hard to spot his house on the estate. There were 14 very large oil drums in what must once have been a garden. Mr Lewis was not in, but a little girl said she had seen him go off down the street in his wet suit.

She did not seem to find anything odd in this. Unlike the rest of the world— which is why reporters have been following Mr Lewis into the sea for a decade.

There have been delighted reports in those papers which love eccentrics, censorious ones in those that do not. After yet another rescue by the Eastbourne lifeboat one national newspaper even lectured Mr Lewis in an editorial.

FOLKLORE

In his time he has made the *New Musical Express* and the papers of most European countries: a French newspaper marvelled at M Lewis *qui traverse la Manche*. A middle-aged fork-lift operator is edging his way into the folklore of a continent.

"I'm an adventurer, I suppose," said Mr Lewis. He has a gentle voice, and his face is as rosy and smooth and untroubled as that of a child." The inventions come second. You could say I'm an inventive adventurer.

"I'm bitter about only one thing." The mild eyes were steady "The lifeboats turn up when I don't want them."

Mr Lewis first floated into the headlines in 1971 when he and three companions, a pregnant woman and two members of a breed not much known for adventure—local government officers — were rescued 10 miles off Beachy Head.

They were on a raft powered by an old Ford Popular Mr Lewis had bought for £10. He had lashed this to the raft and the car, in reverse gear, turned two paddle wheels.

Mr Lewis later told the press he had made a film of the episode to show to women's institutes. They had set off for France where they intended to go on a touring holiday but the rudder broke off. They had been out for 17 hours when they were picked up by a Finnish coaster.

Mr Lewis refers to that as his CARGO adventure ("Car-go, d'you see?"). In his life there are either adventures or interludes (the diving bell that was to follow, that was an interlude). But he is unrepentant about CARGO.

It failed he said, because of the human element — the pregnant woman who for some reason became hysterical at the prospect of drifting into the sea lanes of the Channel. She had earlier refused to let her husband go without her.

IRONICAL

"But when we were picked up the car's headlights were still on. I remember looking at them as the ship took us away. It was a bit ironical. I never saw the car again, nor did anyone else."

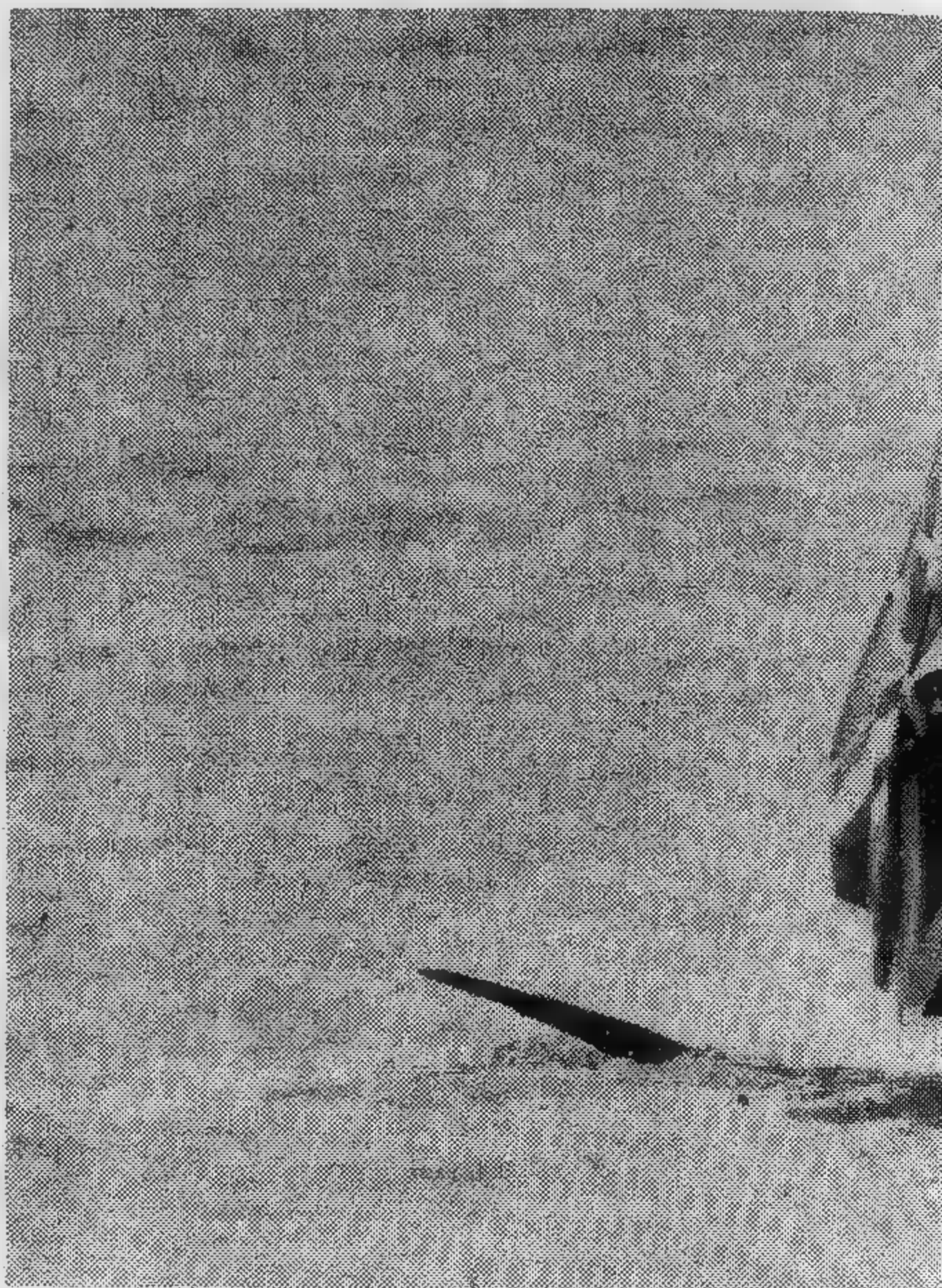
Mr Lewis likes the word ironical. He has a photograph of six merry policemen capering on a beach as he set sail in one of his rafts. "Very ironical," he muttered.

The interlude of the diving bell followed. No risk, no danger, said Mr Lewis. It consisted of a 40-gallon oil drum ("I suppose I get through a lot of oil drums"), with a glass-fibre dome and portholes, a ballast bucket and an outboard motor. He claims to have gone down 40 feet in that.

But disaster, an old friend, struck again in 1972 when he and a companion set out for France in a 12ft dinghy. A quarter of a mile out the companion absent-mindedly stepped off the duck-boards and put his foot through the boat. It was Mr Lewis's first introduction to the Eastbourne lifeboat service.

He is Welsh by origin. His father was a soldier and it was the garrison years on the Suez Canal, says his son, which brought the sea into his living room (wild blue-green wallpaper and a painting of a storm at sea). As a boy he went sailing every day.

He lives in a council house with his second wife and their small son. In the darkness outside he looked dreamily through the window at his wife bathing the boy. "I have a very happy family life," said Mr Lewis.

There are even more oil drums in his back garden though nobody, apart from Mrs Lewis, objects. Neighbours and children smile when they talk of him. "Nutter?" echoed a local newspaperman "No, he's not a nutter at all. Mind you, I wouldn't like to go to sea with him."

spot a man
d innertube flying
vatching TV...

Picture by: REG BURKETT

[illegible] began with canoes [illegible] his enage years. Once he padded out to the [illegible] Goodwin ghtship, the crew of which, e said was delighted to [illegible] im ("They don't get many sitors"). But then he began uilding his [illegible] craft. here was [illegible] punt in two alves which were meant to olt together, except that he ever got round to building e second half. The memoirs [illegible] is at present writing are lled *Life and Death of Half-Punt.*

LADDERS

But he was always, he said, raft man. His rafts have e thing in common, oil rums and great size.

His present raft, on 20 oil rums, is 12 by 30 feet. It has pe ladders and a crow's est [illegible] feet high, and is wered again by an old car gine [illegible] two paddle wheels. was to this vision of the ture that the policemen were waving goodbye on [illegible] of [illegible] sea trials.

Mr Lewis will use this on what is to be the Great Adventure. He will [illegible] the Channel on it this year ("[illegible] too far because you have [illegible] come back"), but progress has been interrupted by his [illegible] to get the car he [illegible] around in through the MoT. Eventually he hopes to cross the Atlantic in it and, after that, the Pacific. He hopes all this will be possible through the sale of his memoirs.

Lack of cash, he says, has dogged him even [illegible] than lifeboats. He has tried sponsors. Once he approached Michelin Tyres with [illegible] scheme that would have involved him jumping off Beachy Head on [illegible] wire [illegible] pulley and landing in the sea [illegible] his craft. Rather like [illegible] Barnes Wallis bouncing bomb, he said. Michelin showed no interest.

Mr Lewis was not discouraged. "I'm not [illegible] at the beginning of my career yet. I see my future [illegible] author and adventurer."

There were no difficulties with his wife, he said. He has photographs of Mrs Lewis sitting, like Cleopatra, in the raft, [illegible] she will accompany him across the sea lanes. Last year, in [illegible] sort of tri-shaw he made out of old bed irons and a delivery boy's bicycle, he took her to Paris to the bewilderment of the French.

He [illegible] in the news last year through neither adventures nor interludes, but over his present hobby, paddling out to sea in his tractor inner tube. So many old ladies, watching from the beach, had called out the lifeboats that he has been reduced to carrying [illegible] flag to reassure them.

But the lifeboats would keep retrieving him like spaniels. They had, said Mr Lewis, made him into [illegible] kind of commando. He goes out at night now, only his wife knowing where he has gone.

"I've been out so far that [illegible] cliffs were only three inches high. Once at dawn, I was nine miles off Hastings [illegible] the sun [illegible] up like fire. It was like S o d o m and Gomorrah in the sky. I was out there [illegible] alone amidst the shipping."

Well-being, [illegible] Mr Lewis, [illegible] an important part of his life. And determination. In the end he would accomplish all his dreams. No, there were no risks in anything he did. He had only one worry. His wife has come to hate the sight of oil drums. This could be [illegible] great problem.

Had there ever been any ambitions apart from the sea? "A comedy actor," said Mr Lewis. "I always wanted to be [illegible] [illegible] actor. I've made many cine films." They exist, though [illegible] has no projector [illegible] which to show them.

"I have," said Mr Lewis with total dignity, "ridden many bicycles into rivers."

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ABICASE H libero adiacente corso Tassoni soggiorno camera cucina servizi mq 65 L. 54 milioni, tel. 510.853.

ABICASE I S. Donato libero occasione camera tinello cucinino servizi ingresso mq 43 L. 39 milioni, 556.805.

L. Bruno libero recentissimo affare 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio mq 80, tel. 510.853 - 556.805.

ABICASE M libero Collegno mai abitato signorile soggiorno 2 camere angolo cottura servizi mq 82 mutuo, tel.

ABICASE N Rivalta signorile recente camera tinello cucinino servizi ingresso cantina ripostiglio mq 55, tel. 510.853.

ABICASE O Carmagnola mai abitato signorilissimo salone due camere tinello cucinino doppi servizi mq 125 tel. .805.

(Borgo Vittoria): tinello cucinino bagno doppia aria vendo milioni tel. 480.802.

ALLOGGI liberi 1-2-3 camere tinello casa recente semicentrale buon prezzo dilazioni permute. Casamercato tel. 650.3805.

ALLOGGI 2-4 ingresso bagno stesso piano adiacenti vendesi da L. 28 milioni piazza Rivoli via Zumaglia, tel. 657.472.

ALLOGGIO libero privato vende in corso Grosseto angolo via Roccavione 2 camere cucina bagno cantina 4° piano ascensore riscaldamento centrale, tel. 589.205 ore serali.

ALPIGNANO recente signorile libero salone 2 vani cucina biservizi eventuale box mutuo dilazioni tel. 447.3976.

APPARTAMENTO 3 camere cucina ingresso servizio ottima zona liberabile con dilazioni di pagamento tel. 766.180.

ATTICO libero adiacente corso Umbria 2 camere tinello cucinino servizi grande L. 62 milioni più mutuo tel. 383.445.

CASALEGNO B 839.8444 Volpiano (To) vendiamo in palazzina libero mq 120 saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box volendo magazzino mq 65 a parte.

CASALEGNO B 839.8444 via Foligno (M. di Campagna) libero piano alto camera tinello cucinino servizi cantina, 45 milioni.

CASALEGNO B 839.8444 Rivoli (To) recente spazioso camera tinello cucinino servizi cantina.

CASALEGNO B 839.8444 via Duino (Lingotto) libero piano 5, camera tinello cucinino servizi cantina.

CASALEGNO B 839.8444 Leinì (To) libero recente mq 4 camere cucina 2 bagni bingressi 2 cantine 102 milioni.

CASALEGNO B 839.8444 via Roppolo (Rebaudengo) ultimo piano camera tinello cucinino

CASALEGNO B 839.8444 via Passo Buole (Millefonti) libero ultimo piano camera cucina servizi cantina.

CASALEGNO B 839.8444 via Giordano Bruno (Lingotto) libero 2 camere cucina servizi posto macchina 60 milioni.

Z 839.8444 via Frejus (S. Paolo) libero luglio '82 2 camere cucina servizi cantina 48 milioni.

650.3805 libero via (piazza Adriano) cucina mansarda L. milioni dilazionabili.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Don Bosco (corso Regina) 3 camere cucina servizi L. 47 milioni possibilità dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 1-2-3 camere, tinello, c centrale. Possibilità di dilazioni.

libero Vercelli 2 camere tinello servizi posto auto, facilitazioni di

CASAMERCATO B vende in via Giovanni da Verazzano alloggio composto da 2 camere angolo cottura, servizio esterno L. 13 milioni.

libero Borgo S. Pietro, Moncalieri, alloggio due piani di 120 mq

libero via Spa (Lingotto) salone camere cucina servizi posto auto, dilazioni permute.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Riberi (centro) 2 camere cucinotta servizi. Facilitazioni di pagamento.

CAVORETTO ristrutturato 2 camere cucina servizi sottotetto giardino libero L. 120 milioni tel. Progetto

513.831 libero Pietà 15 ufficio 3 vani servizi primo piano, 129 milioni dilazionabili.

CENTROCASA libero corso Unione Sovietica recente bagno milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 corso Montecucco 20 appartamenti signorili luminosi 2 3 4 camere cucina bagni da 71 milioni a 132 milioni 700 mila meno mutuo San Paolo dilazioni.

CENTROCASA 513.831 centralissimo porineria signorile 4 camere tinello 2 servizi 147 minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 Mirafiori Sud recentissimo piano 6°: 2 tinello bagno minimo contanti.

513.831 corso riscaldamento centrale camera cucina servizio 18 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 corso Traiano signorile saloncino camera tinello bagno. milioni minimo contanti dilazioni

COLLEGNO libero in ottima posizione centrale camera tinello servizi con vende a L. 58 milioni tel. 780 3050.

COLLINARE pressi piazzale Adua due camere cucinotta servizi recente libero L. 76 milioni tel. Progetto 885.992 - 871.796.

COLLINARE nze S. Mauro club. piscina vende lnintermediari, grandi appartamenti con giardino in villa Tel. ore ufficio 556.469.

CONVENIENTE libero, adiacente corso Re Umberto, 56, 2 camere cucina ingresso bagno, riscaldamento centrale 35 milioni contanti più dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Vinzaglio prestigioso adatto ufficio abitazione, salone 5 cucina doppio ingresso tripli servizi tel. 447.3976.

CRESCENTINO (VC)
38 km da Torino alloggi signorili con vendita diretta dal società Papillo in palazzina di 4 piani facilitazioni pagamenti, mutuo. Rivolgersi ufficio vendite: residenza «I Fiori» via Faldella angolo via Odetti ore 9-17, anche sabato e festivi previo appuntamento. Tel. 0161 843.062.

CROCETTA
libero in stabile prestigioso appartamento altamente signorile piano alto salone 3 camere cucina doppi Giordanoimmobili 549.318 - 532.302.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Siracusa nuovo salone camere soggiorno cucinino servizi, piano alto. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Borgaro recente: 2 camere cucina servizi, posizione ottima. Tel. 779.012 - 760.873.

DAVIDIMMOBILIARE libero Venaria recente su corso principale: 2 camere tinello servizi, piano alto, box. Tel. 760.873.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito Centro Europa panoramico 4 cucina biservizi box auto mutuo dilazioni.

613.333 S. Rita (via Boston) 3 cucina posto auto dilazioni.

FRONTESTANTE giardini corso Trapani 173 recentissima costruzione camera tinello cucinino bagno 20 milioni contanti più mutuo. Adiacenti e abbinabili 2 camere tinello cucinino bagno 35 milioni contanti Fiduciaria Immobiliare 556.956.

GAIOTTO corso U. Sovietica (adiacenze) saloncino camere tinello cucinino biservizi auto mutuo tel. 459.789.

GAIOTTO libero via Paisiello (B. Milano) camere tinello cucinino possibile mutuo permute tel. 488.972.

GUELI libero adiacenze corso Inghilterra camera cucina bagno 12 milioni resto rate mensili tel. 380.231.

GUELI Parella libero: 2 camere cucina bagno, 43 milioni, affare. Telefonare 380 - 383.433.

IMPRESA alloggi signorili in palazzine ingleso giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamenti Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610.359, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

IN C alloggio con comunicante de libero all'atto privatamente vendo. intermediari. Tel. 512.537.

di fabbricato Racconigi, Cumiana 32 angolo via Monginevro, appartamenti liberi. tinello cucinino bagno milioni più mutuo, tinello cucinino 33 milioni più mutuo, 5 2 bagni 66 milioni, Fiduciaria Immobiliare 556.

LEUMANN
Terracorte libero recente in palazzina soggiorno due camere cucina bagno giardino 90 mutuo, box, tel. 501.717.

LIBERABILE signorile Matteotti XX Settembre salone 3 letto pranzo cucina biservizi bingressi L. 260 milioni tel. agenzia 537.223.

1-2-3 camere cucina servizi casa recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO alloggio zona camere tinello cucinino bagno recente 58 milioni tel. 411.4178.

LIBERO tinello servizi L. 37 milioni più 20 milioni mutuo tel. 383.446.

LIBERO signorile di anni 5 corso Allamano 53 3° piano, 2 letto saloncino cucina doppi servizi box. Tel. 610.359.

LIBERO corso Sebastopoli alto saloncino camera cucinino ingresso bagno, . 549.650.

signorile Adriano salone 2 camere tinello cucinotta doppi servizi L. 225 milioni tel. agenzia 537.223.

LIBERO Parella 2 camere tinello cucinino bagno cantina vendesi permute dilazioni Immobiliare S. Rita, 745.

LIBERO via Cernaia n. 26 spaziosissimo 3 camere e tinello cucinino ingresso bagno. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LIBERO
via Guala recentissimo ben rifinito ampio ingresso due camere tinello cucinino bagno 65 milioni meno mutuo, tel. 583.434.

LIBERO 2 camere tinello cucinino posto auto 36 milioni più 20 milioni mutuo in residence a km Torino, tel.

(continua)

I film d'oggi

Fanciulle in fiore (e guerra in vista)

NE di David Hamilton con Thierry Tévini, Macha Méril, Catherine Rouvel. Francia- Federale, sentimentale, a colori (cinema Gioiello).

Quasi mille persone ieri hanno assistito al Gioiello alla proiezione di Tenere cugine. O forse Laure, *titolo del O forse ancora Bilitis, che risale quattro anni fa. Tutti i film David Hamilton, un mago fotografia che racconta agli amici essere regista, si assomigliano e si ripetono.*

David Hamilton, per chissà quale lontano trauma, rimasto fermo all'adolescenza quando i sentimenti sono esasperati e le tensioni confuse. Nel mirino macchina fotografica o della cinepresa le fanciulle che fioriscono alla vita, gli adolescenti rozzamente anche gentilmente sospinti dal sesso, magari adulti però solo in posizione di rincalzo a rinverdire i beati problemi d'un tempo.

E qui, in Tenere cugine, *di beatitudine si tratta perché siamo in deliziosa tenuta della provincia francese nel momento dello scoppio guerra mondiale. Mentre per '39 significa la voce folle di Hitler e l'invio delle cartoline-precetto, per i giovanissimi della consiste nel modo migliore di coniugare il verbo Al centro dell'attenzione Giuliano, giovinetto scontroso con la pelle dorata delle ragazze e la boccuccia golosa. Si direbbe che tutte stra- per i quindici anni, dalle serventi disinibite alle cugine cresciute.*

si concede un di serietà descrizione psicologica di alcune figure minori basandosi sceneggiatura di Pascal Laine dedotta romanzo pubblicato da Gallimard. appena può ripete i risaputi calligrafismi, i morbidi nelle camere letto nei dolci prati, fughe complice e sensuale. Dopo venti minuti si già capito tutto.

Nel di giovani attori che rifanno se stessi, spiccano due bellissime che destarono sensazione nel cinema francese di vent'anni or sono interpretano parti di mamme: la fattoressa Catherine Rouvel illuminò Déjeuner l'herbe *Renoir e la padrona che resse* Masculin féminin *di Godard.*

p. per.

Perché Pippo Franco va dallo psicanalista

LA GATTA PELARE di Pippo Franco, Pippo Franco, Agren, niela Poggi, Orso Maria Guerrini. Italiano, , (Cinema Augustus).

Un altro brutto film Pippo Franco (e questa volta anche di Pippo Franco). Brutto di quella bruttezza che si ritrova solo nei film con Lino Banfi. Brutto perché senza un'idea, girato con sciatteria, preoccupato soltanto di dietro l'altra battute stanche, corrive, scontate. Brutto perché interpretato sedicente mattatore che scende al sotto degli standard televisivi, dove almeno in due minuti lo sketch è bell'è fatto, e si può condensare il meglio diluirsi e stiracchiarsi per un'ora mezzo. Brutto perché fianco Nostro ven- impiegate due bambolotte stupefacenti per inespressività. Proprio brutto, insomma, e chi ci crede lo vada a vedere così impara.

Detto questo sarebbe detto tutto, ma per antica tradizione ecco anche un sunto della vicenda: Pippo Franco sposato Daniela Poggi che cura le sue fobie con sedute dallo psicoanalista Orso Maria Guerrini. Pippo Franco vede poco chiaro, è geloso morte Guerrini. Poi che questi viene assassinato davvero, e tutti indizi convergono Pippo. Con l'aiuto della segretaria dello psicoanalista, Janet Agren, il sospettato si dà alla lati- indagando nel contempo scoprire il colpevole. Dopo banali peripezie l'assassino viene individuato messo al sicuro.

Qualche ulteriore singulto finale anche questa è fatta.

dg.

prossimamente

ROMA — *Il fatto che sia una delle attrici di Luis Buñuel, per quale ha lavorato suoi ultimi tre film, ha certamen- incuriosito gli americani nei riguardi dell'attrice italiana Milena Vukotic per un film che si sta girando Roma. Si tratta di* Monsignore *di Frank Perry, con Cristopher Reeve, l'ex superman. A fianco di quest'ultimo, che indossa talari nel quadro di thrilling ambientato in Vaticano, Milena Vukotic imperso- una suora.*

«Perry — *dice l'attrice italiana* — mi notato nei film di Buñuel, nei quali, via via, sono stata una cameriera *(Il fascino discreto della borghesia)*, una infermiera che gioca al poker *(Il fantasma della libertà)* e viaggiatrice *(Quell'oscuro oggetto del desiderio)*. Egli se ne è ricordato non appena giunto Roma. Mi ha cercato per un provino. Avrei pure fatto un quarto film Buñuel — *prosegue Vukotic* — se realizzato film che sta progettan- da due anni».

«Non so se il film si farà data l'età avanzata di Buñuel, mi resta la soddisfazione della stima del "maestro" delle favorevoli ripercussioni che essa ha sulla mia carriera. L'incontro con Perry è un esempio».

anteprima

Sulla Rete Tre da giovedì

Gregoretti e Zavattini si sfidano a «Straparole»

TORINO — Va in onda da giovedì sulla Rete Tre sarà in prima, «Straparole», pagine di Cesare Zavattini scelte e tradotte in immagini da Ugo Gregoretti che interverrà alla visione.

Ugo Gregoretti è il rivoluzionario nostra televisione Stato, alibi sinistra, punta più Comunista *già iscritto e militante quando esser comunisti non era ancora tanto di moda, si è sempre mosso contro corrente, secondo un suo preciso filo conduttore che non coincide mai quello in quando era ancora molto scomodo fare il «regista di rottura».*

Per dire: uscì col suo Circolo nel '56, momento in cui i gusti delle folle erano per il feuilleton da video, eroico e pompiere, ma ben congegnato e semplice come il sillabario. Il Pickwick di Gregoretti, scardinato e ironico, incalzante e velocissimo, colpì il telespettatore tradizionale come un pugno nello stomaco. Piacque soltanto a pochissimi, ed quei pochi conta- Ma lui, che non ha mai voluto lavorare l'élite («In televisione? Sarebbe ridicolo: sono sempre consapevole della vastità ed eterogeneità dell'udienza televisiva, sempre sforzato parlare ad un pubblico molto ampio»), *insistito cocciutamente stile perché racconto maniera di Gregoretti» arrivasse alle folle. E, infine, l'ha spuntata.* «La mia resurrezione dovuta ai *Romanzi Popolari*, il successo, alle *Uova Fatali*. Oggi, anche il *Pickwick* una riabilitazione postuma. Chissà? Forse il pubblico è cresciuto. forse, è diventato finalmente possibile condurre sul piano espressi- operazioni rigorose e critiche accessibili grande pubblico. Io, comunque, insisto».

D'altronde è tipo che, anche senza successo, mollato. Abbandonando lo schermo, caparbiamente deciso scardinare il meccanismo tradizionale dello spettacolo televisivo con due grimaldelli: l'ironia, grande dai teleschermi italiani, e l'ostentazione del finto per del kromakey, in luogo ricostruzione tipo verista usata suoi colleghi. Anche oggi, come tempo, Gregoretti si pie- mode: dopo aver provato adottato tra i primi il kromakey, innovazione strepitosa degli Anni Settanta, non voluto spingersi più il là i nuovi giochini elettronici che incantano gli altri registi lo del tutto freddo.

mi interessa l'aspetto illusionistico Perciò, ignoro volutamente tutte le novità tecniche. Ho fatto, dall'inizio, una scelta precisa: trovare dell'immagine che fosse più possibile per lo schermo televisivo. Così, me ne sto piazzato davanti monitor come pittore dovessi dipingere quel rettangolo vuoto posto me. Tutta composizione dev'essere in rapporto armonico lo schermo e le dimensioni, in suggestione concentrata simile a quella piccolo quadro: perciò, niente primi piani, dei totali stanza congestionati. E mi fanno sorridere quelli secondo i quali la televisione è un inferiore al cinema perché, una volta ingrandita, l'immagine televisiva perde tutta la sua concentrazione. Che diavolo c'entra? E' un'altra cosa: non è la grande pittura, è un piccolo quadro come la Battaglia di che, guardata da vicino, si rivela un insieme di pennellate e niente vi è disegnato in maniera precisa».

Ugo Gregoretti stasera all'anteprima di «Straparole»

In effetti, questo pittore del video durante le otto ore che trascorre in studio (non mette mai piede nella cabina di regia), se ne sta appollaiato su uno sgabello altissimo, le gambe avviticchiate nel velluto, nazionale fumata ghiotta- all'ultimo millimetro, a controllare sul monitor l'armoniosità di ogni particolare, il pollice teso come fanno i paesaggisti, men- lo scenografo Guglielmi- s'informa premurosamente: «Vuoi che ti i viola, Ugo?». *Oppure:* «Che diresti mettere una bella arancione nell'angolo destra?».

E con piccole pennellate di colore intrise di molta ironia il paradossale Gregore smonta dopo l'altro i ta- affronta gli popolari per offrirne «lettura critica», maniera. E' toccato a Salgari, Campanile, Bulgakov, Rossini, Mastriani, Carolina Invernizio, Guerrazzi, Zuccoli, Cena, così rinfusa e presto la volta Zavattini, ni. se quasi tutte le «operazioni» di Gregoretti si sono realizzate ad autore defunto, ne fa spettacolo di Zavattini, regista si ci- con autore vivo, vegeto, senza peli sulla lingua. E all avere sempre l'ultima parola.

Una gran prova di coraggio parte sua? Una sfida? L'atto consapevole di un regista affermato totalmente sicuro sé? Per carità, nulla di tutto questo. Anzi Gregoretti è, per l'occasione, mitissimo e tiene sottolineare «d'essersi umilmente al servizio dell'autore imponendesi completa tà di traduzione immagini televisive». *L'unica libertà si concessa, afferma, riguarda scelta testi: e qui, teme, sorgeranno divergenze poiché scrittore sé, in genere, co- che non sono necessariamente migliori. Difatti mentre Zavattini era più favorevole suoi scritti recenti, riflessioni, diari, difficilissimi a rendere in immagini, Gregoretti si è orientato verso quelle parti dell'o- riteneva più affini sensibilità e che pensava di poter realizzare con maggior convinzione. Ad ogni modo, dichiara, pron- ad assumersi la piena responsabilità del lavoro, bene e nel male: chiunque interpreti l'opera di un altro, infatti, non può impedirsi di metterci dentro stesso anche semplice un testo è già un modo di reinventarlo. Gira e rigira, insomma, questo Zavattini sarà un gran Gregoretti.*

Gianeri

L'amore epistolare del cantante spagnolo

Iglesias si dichiara alla vedova Presley

PARIGI — I miti si inseguono. Oggi si parla Elvis Presley, gloria, dei suoi trionfi, della miseria di uomo drogato, della tragica fine di malato ormai incurabile. Si parla tanto di Julio Iglesias, l'altro cantante che conquistato pubblico di fans pari ormai a quello Elvis. Si riparla anche di Priscilla, vedova Presley, ed proprio Iglesias che ora — pagine di settimanale — inno d'amore in omaggio di questa attrice sconosciuta, donna bellissima e celebre per riflesso.

Iglesias avrebbe incontrato Priscilla durante uno show televisivo in America. Tra i due, l'immediata simpatia si sarebbe presto risol- qualcosa di più impegnativo se non fossero intervenuti gli impresari vedova che non simpatia lo «spagnolo» Iglesias.

Lacrimoso la penna — se possibile — quando la voce, — Igle- scrive — pagine di *Express* — lunga lettera d'amore a Priscilla: *«Noi sappiamo due, Priscilla (tu che hai le più conturbanti occhiaie che io abbia mai visto, america- dal valoroso) se questa storia che noi per vivere la vogliamo vivere in due, viverla insieme tu ed io. E dico giochi di parole. Per vivere storia d'amore bisogna due...»*.

I concetti sono espressi insistendo pochi dati precisi: le parole che sgorgano cuore infatti non calma una rilettura. Iglesias scrive in italiano alla sua innamorata americana e il suo zo è giustificato perché quel- lettera anche un messaggio pubblicitario riservato chi invece giornali americani legge i giornali italiani.

Con impennata culturale, Iglesias prosegue corte epistolare affronta il che più preme. Chiede appuntamento « che *noi possiamo parlarci li, un tête-a-tête di un'oretta, cosa che stranamente non abbiamo potuto basterà un fine settimana in quell'isola cui abbiamo parlato e dove voglio comprarmi una casa in legno bianco come nei di Tennessee Williams»*.

Priscilla, bellissima vedova del re del rock

Rete uno

14 — **La Regina dei diamanti**, telefilm. Settima puntata: Albert (c)
14,30 **Speciale Parlamento** (c)
15 — **Schede astrofisica: Nascita e ... stella: Il sole** (c)
15,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati (c)
16 — **I sopravvissuti**, telefilm. Nono episodio. —
16,30 **L'avventuriero: Una bara preziosa**, telefilm (c)
17 — **TG1** (c)
17,05 **Direttissima ... la tua antenna**, varietà (c)
17,10 **Tom Story**, cartoni animati (c)
17,30 **Direttissima**, di tutto parliamone insieme (c)
17,55 **I ... dell'avventura: Il cacciatore di cervi**, prima parte
18,20 **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea (c)
18,50 **Happy Circus**, varietà, musica, telefilm e circo con Sammy ... Per il circo oggi si esibisce l'equilibrista francese Johnny Orsola. Ospiti musicali sono invece: Viola Valentino col marito Riccardo Fogli e Alberto Camerini (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Il ladro**, di Alfred Hitchcock, con Henry Fonda, Vera Miles, Anthony Quayle. Usa drammatico 1957 — *Da un autentico fatto di cronaca: Manny Ballestrero, contrabbassista italoamericano viene identificato come l'autore di ... serie di rapine a mano armata. Lui è assolutamente innocente, ... serie di prove schiaccianti lo inchioda. I meccanismi della legge lo stritolano non lasciandogli nessuna possibilità di difesa, mentre ... moglie impazzisce e lui per non seguirla cerca rifugio nella fede*
22,25 **Appuntamento al cinema** (c)
22,30 **Speciale TG1**, attualità (c)
23,25 **Telegiornale** (c)

Rete due

14 — **Il pomeriggio** - Frate Indovino - L'opinione (c)
14,10 **Napoleone a Sant'Elena**, sceneggiato di Vittorio Cottafavi. Sesta ed ultima puntata (c)
15,25 **Contenuti nuovi per una scuola che cam...** Il lavoro manuale (c)
16 — **Zoo di pietra**, documentario (c)
— **Fiabe e leggende giapponesi**, cartoni animati (c)
16,55 **Starsky e Hutch: Country music**, telefilm
17,45 **TG 2 flash** (c)
17,50 **TG 2 sportsera** (c)
18,05 **Muppet show** (c)
18,30 **Spazio libero: Lega ... vivisezione - Un animale ... (c)**
18,50 **Buonasera ... e ... Giuffrè**, in Cinevarietà Avanspettacolo, varietà. Con Maria Grazia Buccella (c)
— **Visite a domicilio: Il bruto dell'ospedale**, telefilm (c)
19,45 **TG 2** (c)
20,40 **L'eredità**, prosa. Con Tony Binarelli, Stefano Satta Flores, Paola Corazzi — *Illusionista, figlio di un grande prestigiatore del passato, prova e riprova sperando di eguagliare il prestigio del padre, ma raccoglie sempre più fischi che applausi. La sua vocazione però è sincera e forse un giorno ce la farà. Frattanto però pensa a ricorrere al trucco del compare* (c)
21,25 **... grandi della musica americana:** Bing Crosby, cinquant'anni nello spettacolo (c)
22,10 **Il brivido dell'imprevisto: Pappa reale**, telefilm. Da un noto racconto dell'orrore —
22,35 **Sorgente di vita** (c)
23 — **TG 2 ...** (c)

Rete tre

15 — **... collasso ... all'esplosione dell'universo**: Giuseppe Colombo: Evoluzione delle tecnologie spaziali; fantascienza e realtà (c)
16,45 **Campionato di calcio serie A e B** (c)
19 — **TG 3** (c)
19,30 **Sport regione** (c)
— **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
20,05 **Schede geografiche:** La Danimarca (c)
— **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
20,40 **Lingua o ...** inchiesta sulla lingua parlata in Italia (c)
21,40 **TG 3** (c)
— **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
22,15 **Il processo del lunedì** (c)

Svizzera

18 — **Per i ragazzi** (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
18,50 **Il mondo in cui viviamo** - Messico: Uomini e dei, documentario (c)
19,20 **Lo sport** (c)
19,50 **Il regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **... M. Dostoevskij**, intervista con un personaggio della storia (c)
21,40 **Tema ... Lo sperimentalismo in America** (c)
22,35 **...** (c)
22,50 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

14 — **Non è sempre caviale**, telefilm (c)
15,20 **Gatti ... in un labirinto di vetro**, Italia, giallo 1974 (c)
17 — **Pomeriggio in compagnia** (c)
17,30 **Ginguiser**, cartoni animati (c)
18 — **Vita da strega**, telefilm (c)
19 — **Arthur, re dei Britanni**, telefilm (c)
19,30 **Notiziario** (c)
20,30 **Grisbì**, con Jean Gabin. Francia, poliziesco 1954 (c)
22,05 **Oroscopo** (c)
22,15 **Varietà** (c)
23,15 **Tutti ne parlano** (c)

Capodistria

15,30 **Confine aperto** (c)
... **L... del sortilegi**, telefilm (c)
18 — **...**
19,25 **Cinenotes** (c)
20 — **...** (c)
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro (c)
20,30 **Non perdiamo la testa**, con Ugo Tognazzi, Franca Valeri, Carlo Campanini. Italia, commedia 1959
22 — **Telegiornale** - Tuttoggi (c)
22,10 **... per occhio, dente per dente**, con Giacomo Rossi Stuart. Spagna, drammatico 1968 (c) - **Telegiornale** - Tuttoggi (c)

UNO (FM 92,1)

13,35 **...**
14,30 **... E l'ottavo giorno si svegliò**
16 — **Il Paginone**
17,30 **Piccolo concerto**
18 — **Onda verde - Combinazione suono**
18,35 **... glia ...**
19,30 **Radiouno jazz '81**
20 — **Operazione teatro: Valzer viola di Benedetta ...** tre racconti di Jules Laforgue
21,09 **Venite a sognare con noi**
21,30 **Viviamo nello sport**
22 — **Obiettivo sport**
22,35 **Edippo nel sottosuolo infantile**

DUE (FM 95,6)

13,30 **GR - SoundTrack**
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue 3131**
15,30 **GR 2 Economia**
15,40 **Radiodue 3131**
16,30 **GR - Sessantaminuti**
17,35 **L'Eneide**
18 — **Le ... della musica**
18,45 **Il giro del sole**
19,30 **GR ...**
20 — **...**
20,45 **Le signore del giovedì, ... Valentina ...**
22,20 **... parlamentare**
22,30 **GR - Radionotte**
22,50 **... in ... stiera**

TRE (FM 98,2)

15,15 **GR - GR3 Culture**
15,30 **Un certo discorso**
17 — **L'Italia e il ... raneo**
17,30 **Spazio Tre, musica e attualità**
18,45 **GR - Spazio Tre**
21,30 **... Musica 1981**
23 — **Il jazz**
23,40 **Il racconto di ... notte**

Valentina Fortunato, signora del giovedì

Rete Manila 1 — Canali 37-44

14,30 **La storia ... generale Huston**, di Byron Haskin, con Joel McCrea, Felicia Farr. Usa drammatico 1956 — *Governatore del Tennessee ha la carriera spezzata quando si scoprono certe magagne della moglie. Sempre travolto da problemi di cuore, emigra nel Texas dove guida la rivolta contro il Messico. Dopo la batosta di Alamo, stravince a San Jacinto* (c)
16,30 **La ...ra**, con Daniela Giordano. Italia commedia 1975 — *Servetta veneta in un paesino del Meridione suscita le attenzioni pressanti di tutti i giovani del luogo* (c)
18,30 **Tarallucci e vino**, musica da Napoli (c)
19,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
20,15 **L'impero dei gangsters**, di Joseph Kane, con Brian Donlevy, Forrest Tucker, Claire Trevor. Usa drammatico 1952 — *Nipote di ... boss si ravvede. Lo zio lo attira nuovamente nella rete dei suoi loschi affari ma un prete cieco cerca di redimerlo ancora. Quando il sacerdote è ucciso lui decide di farla pagare a tutti*
22,30 **Italiani brava gente**, di Giuseppe De Santis, con Riccardo Cucciolla, ... Pisu, Tatiana Samoilova, Andrea Checchi, Arthur Kennedy. ... drammatico 1964 — *Durante la campagna di Russia quattro militari di diversa estrazione sociale si rendono conto dell'assurdità della guerra*
24 — **Film**

Radio Tele Aosta — Canali 62-31-35

14,30 **Star Blazers**, cartoni animati (c)
15 — **Top novanta minuti per voi**, varietà (c)
16,30 **Chips**, telefilm (c)
17,30 **Babil junior**, cartoni animati (c)
18 — **Star Blazers**, cartoni animati (c)
18,30 **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
19,30 **Banana Splits**, show per i ragazzi (c)
20 — **Il porto del vizio**, di John Guillermin, con Linda Christian, Carlos Thompson. Usa, drammatico 1957
21,30 **... ...**, di Jean Delannoy, con Stephane Audras, Klaus Kinski. Francia, spionaggio 1969 — *... glie gelosa ... il marito fedifrago. Ignora che si ... di un agente segreto e non capisce perché decine di spie lo perseguitino per avere ... un misterioso microfilm* (c)
23 — **Manhunter**, telefilm (c)

Telecupole — Canali 57-64

14,30 **Supercar**, cartoni animati (c)
15 — **La gang ... segugi**, cartoni animati (c)
15,30 **Telefilm**
16 — **Saettino**, per i ragazzi (c)
17,30 **Gli gnomi delle montagne**, cartoni animati (c)
18 — **Supercar**, cartoni animati (c)
18,30 **La gang dei segugi**, cartoni animati (c)
19,25 **Almanacco** (c)
19,30 **Gazzettino** (c)
20 — **S...**, cartoni animati (c)
20,30 **Lo sport** (c)
21,30 **Basket americano** (c)
22,30 **Asta arte** (c)

Studio Nord — Canali 49-43

14 — **Il ... rosa**, di Rolf Thiele, con Martin Held, Nadia Tiller. Germania drammatico 1963 — *Dopo varie vicende sentimentali ... giovane tedesco trova la ragazza della sua vita. Quando potrebbe sposarla scoppia la guerra e dovrebbe partire per il fronte. Lei decide di rinchiuderlo in casa* (c)
16,10 **Gli ...**, telefilm (c)
17,30 **... anno '50**, di Leopold Lahola, con Charles Millot, Rudolf Foster. Germania drammatico 1961 — *In Siberia, cinque anni dopo la guerra, i prigionieri tedeschi attendono il rimpatrio. Tre tentano la fuga, ... gli va male. Un altro, più furbo, intreccia una relazione ... la moglie del comandante del campo*
18,15 **... libera**, telefilm (c)
19,15 **Gli sbandati**, telefilm (c)
20,50 **Sette giorni**, almanacco (c)
21 — **Frankenstein ... l'uomo lupo**, di R. W. Neil, con Lon Chaney, Boris Karloff. Usa horror 1943 — *Il mostro creato dal barone è ancora vivo, mentre l'uomo lupo cerca qualcuno che lo possa far finalmente cessare di vivere. Solo il figlio di Frankenstein può farcela*
22,30 **Canavese oggi** (c)
23 — **Le ... parlano**, oroscopo in diretta per telefono (c)

G. R. P. — Canali 42-60-66

14,15 **Arriva Fra Cristoforo**, di Claude Autant-Lara, con Fernandel, Françoise Rosay. Francia, commedia 1951 — *Padroni di una taverna alpina arrotondano gli incassi squartando gli ospiti* [illegible] *derubandoli di tutto. Fernandel, frate goloso e donnaiolo, mette in crisi l'organizzazione e manda in galera i colpevoli*
15,45 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
17 — **I cartoni di Hanna e Barbera** (c)
17,55 **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
18,30 **Phantaman**, cartoni animati (c)
18,55 [illegible] **Beauty**, telefilm
19,25 **Grp flash** (c)
19,40 **Grp** [illegible] (c)
19,45 [illegible] (c)
20 — **Diff'rent strokies**, telefilm (c)
20,35 **Un killer a bordo**, film per la tv (c)
22,20 **Sportissimo**, commento e sintesi del campionato [illegible] calcio (c)
23,15 **Grp** [illegible] (c)
23,30 **L'assassino** [illegible] **ad uccidere ancora**, di Luigi Cozzi, con George Hilton, Femi Benussi. Italia, drammatico 1975 — *Stufo della moglie chiede* [illegible] *un killer di ucciderglieta. Il piano è intralciato dall'intervento di due giovinastri* (c)
0,55 **Dai giornali di oggi** (c)
1 — **L'educanda**, [illegible] Fernando Lo Cascio, con Patrizia Gori. Italia, commedia 1976 — *Tornata dal collegio cerca di mettere su una discoteca. Tutti in paese le negano il permesso e lei per reazione seduce tutti i notabili, li ricatta e li manovra a suo piacimento* (c)
2,30 [illegible] **Il mio destino**, di Ferdinando Baldi, con Narciso Parigi, Franca Rame. Italia, commedia 1957
4 — [illegible] **francese**, di Jacques Scandelari, con M. Nervi. Francia, commedia 1973 (c)
5,30 **Riso tragico**, di Herbert Wilcox, con Wendell Corey, Margaret Lockwood. Usa drammatico 1954 (c)

Teleradio city (Al) — Canali [illegible]

14 — **Trider**, cartoni animati (c)
14,30 [illegible] **nella prateria**, telefilm (c)
16,30 **Ryu**, cartoni animati (c)
18 — **I-Zemborg**, cartoni animati (c)
18,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
19,30 **Trider**, cartoni animati (c)
[illegible] — **Gordian**, cartoni animati (c)
20,30 [illegible] **musicale** (c)
23 — **Lo spettro**, [illegible] Riccardo Freda, con Barbara Steele, [illegible] Baldwin. Italia horror [illegible] — *In Inghilterra nell'Ottocento* [illegible] *donna uccide* [illegible] *marito* [illegible] *aiutata dall'amante cerca i suoi soldi, nascosti da qualche parte. Il fantasma del marito la terrorizza. Finale imprevedibile* (c)
23,30 **Ironside**, telefilm (c)
0,30 **Appassionata**, [illegible] Gian Luigi Calderone, con Eleonora Giorgi, Ornella Muti, Gabriele Ferzetti. Italia drammatico 1974 — *Figlia di un dentista (con la madre pazza)* [illegible] *il padre che a sua volta* [illegible] *innamorato di una sua amica abbastanza altruista da accettare di essere sostituita da lei per una notte nel letto paterno* (c)

Tele Subalpina — Canale [illegible]

17,30 **La battaglia di Fort Apache**, di Hugo Fregonese, con Lex Barker. Italia, avventuroso, 1964 — *Amico degli indiani* [illegible] *di far sì che un fanatico colonnello non attacchi i pacifici pellerossa. Il suo intervento non* [illegible] *a molto* (c)
19 — [illegible] **oggi** (c)
19,45 **Qui** [illegible] (c)
20 — **Documentario** (c)
20,30 **Telefilm**
21 — **I misteri** [illegible] **spazio**, documentario (c)
21,30 **Caino era il migliore**, western (c)

Tv Flash — Canali 39-26

18 — **L'edicola**, rassegna stampa (c)
18,10 **Partita a tre**, di Gilles Grangier, con Jeanne Moreau, Lino Ventura. Francia, drammatico 1957 — *Attorucolo in cerca di pubblicità dichiara di aver visto un celebre bandito commettere un delitto. Il gangster evade* [illegible] *giura di ucciderlo. Solo la sua ragazza lo difende*
19,30 **Il mondo degli animali**, documentario (c)
20 — **Minicinema**, panorama [illegible] cinema amatoriale (c)
20,35 **Prossimamente** (c)
20,45 **Flash attualità** (c)
21 — [illegible] Battiato, Gianna Nannini, Alice, Guccini (c)
21,45 **Il film della settimana** (c)
22 — **Il riposo** [illegible] **guerriero**, di Roger Vadim, con Robert Hossein, Brigitte Bardot. Francia, drammatico 1962 (c) - [illegible] (c)

Antenna Nord — Canali 58-41-25-23

14 — [illegible] **sottoveste**, [illegible] (c)
14,30 [illegible] **impossibile**, telefilm (c)
15,30 [illegible] telefilm (c)
16,30 [illegible] **bum bam**, per i ragazzi (c) - **Daitanius**, cartoni animati (c) - **Jamie e la torcia magica**, cartoni animati (c) - **La** [illegible] **Adams**, telefilm - [illegible] **dei fiori**, cartoni animati (c) - **Star Trek**, telefilm (c)
19 — **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm (c)
19,30 [illegible] **sottoveste**, telefilm (c)
20 — **King Arthur**, cartoni animati (c)
20,30 **Petrocelli**, telefilm (c)
21,30 [illegible] **d'amore**, [illegible] André Cayatte, con Annie Girardot, [illegible] Pradal. Francia, drammatico 1971 — *Professoressa di liceo, moderna e progressista, complici i moti* [illegible] *Sessantotto, s'innamora, ricambiata, di un alunno. I genitori di lui la osteggiano in ogni modo e giungono* [illegible] *denunciarla. Per la vergogna lei si uccide. Da* [illegible] *autentico* [illegible] *cronaca* (c)
23 — [illegible] **di** [illegible] **Genoa-Juventus** (c)
24 — **Quando** [illegible] **donne**, di Fritz Lang, con Dana Andrews, Rhonda Fleming, [illegible] Lupino. Usa, giallo 1956 — *Editore indeciso su chi nominare direttore generale dei suoi quotidiani offre il posto a chi, fra i tre candidati, riuscirà* [illegible] *risolvere un intricato delitto*

Telestudio T. — Canali [illegible]

14 — [illegible] **collaborators**, telefilm (c)
15 — **Marameo**, cartoni animati (c)
15,30 **D come donna** (c)
16,30 **Rotocalco** (c)
17 — **Ciao amici**, [illegible] tv dei ragazzi (c)
17,15 **Marco Polo**, cartoni animati (c)
17,45 **God Sigma**, cartoni animati (c)
18,10 **L'uomo ragno**, cartoni animati (c)
18,30 **Love** [illegible] **style: Il trombone**, telefilm (c)
19 — **I** [illegible] **poliziotti: Come pecore al macello**, telefilm (c)
[illegible] — **God Sigma**, cartoni animati (c)
20,30 **La ruota di** [illegible] **signora Blossom**, di Joseph McGrath, con Shirley MacLaine, James Booth. Inghilterra, commedia 1968 — *Il matrimonio* [illegible] *la tomba dell'amore: marito e moglie si annoiano, lei intreccia una relazione con un altro, viene scoperta, divorzia e lo sposa. Poi si annoia ancora e intreccia* [illegible] *nuova relazione con l'ex marito* (c)
22,15 **Invita a casa tua...** (c)
24 — **Dracula padre e figli**, [illegible] Edouard Molinaro, con Christopher Lee, Bernard Menez, Marie Hélène [illegible] Francia, commedia 1976 — *Scacciati dal socialismo, i Dracula lasciano la Romania. Il padre trova impiego come attore di film dell'orrore (diventa anche noto), mentre il figlio, non troppo brillante, perde la testa per una ragazza* (c)
1,15 **Conoscenze** [illegible] **di Christia, ragazza danese**, [illegible] Jack O'Connel, con Birte Tove. Danimarca, drammatico 1972

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

14 — **Il riposo del guerriero**, di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein. Francia, drammatico 1962 — *Una giovane s'innamora di un brutale individuo che ha salvato dal suicidio. Lui la* [illegible] *a pesci in faccia, lei vorrebbe lasciarlo* [illegible] *non ne ha la forza perché lo ama troppo. Il film fece scandalo all'epoca* (c)
16 — **Phyllis: L'ex** [illegible] **Dan**, telefilm (c)
16,30 **Il mio** [illegible] **fantasma**, telefilm (c)
17,15 **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm (c)
17,45 **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati (c)
18,15 **Hello Goggi**, programma musicale (c)
19 — **Agente Speciale:** [illegible] **indistruttibili**, telefilm (c)
20 — **Phyllis**, telefilm (c)
20,30 **Lou Grant: Un'avventura romantica**, telefilm (c)
21,30 **Sacro e profano**, di John Sturges, con Frank Sinatra, Gina Lollobrigida, Peter Lawford, Steve McQueen. Usa, drammatico 1959 — *Durante l'ultima guerra mondiale la travagliata storia d'amore fra un capitano Usa in Birmania e una* [illegible] *profuga. Le vicende belliche li allontanano, l'amore li riunisce* (c)
23,30 **Speciale Canale 5** (c)
24 — **Le** [illegible] **d'acciaio**, di Andrea Stone, con Joseph Cotten, Teresa Wright. Usa drammatico 1952. Un funzionario di banca ruba un milione di [illegible] [illegible] fugge con [illegible] moglie ignara a Rio. La consorte cerca [illegible] convincerlo e restituire il denaro (c)

Quarta Rete — Canale [illegible]

14 — **Big story**, telefilm
14,30 **Top Cat**, cartoni animati (c)
15 — **Jet generation**, di Eckhart Schmidt, con Dgin Moeller. Germania drammatico 1968 — *Apologo sulla corruzione dei giovani: americana* [illegible] *il fratello scomparso in Germania. S'innamora di un omosessuale, scopre che i due erano stati amanti, scopre che lui* [illegible] *ha ucciso ma se* [illegible] *infischia, presa com'è* [illegible] *torbida passione* (c)
16,30 **Birdman**, cartoni animati (c)
17 — **Filmati** [illegible] **a** [illegible] (c)
18,15 **I** [illegible] **del diavolo**, di Siro Marcellini, con Gianna [illegible] Canale, Emma Danieli, Frank Latimore. [illegible] avventuroso 1959
19,45 **Lo sport** (c)
20,30 **Film**
[illegible] — **Rubino**, telefilm (c)
22,25 **Astropanorama** (c)
22,30 **Follie di jazz**, [illegible] Henry C. Potter, con Fred Astaire, Paulette Goddard e l'orchestra [illegible] Artie Shaw. Usa musicale 1941 — *Trama esile punteggiata di pezzi* [illegible] *successo* [illegible] *un'orchestra stranota negli Anni Quaranta e da molti rimpianta nei decenni successivi*
24 — **Erotissimo**, strip (c)
0,15 **Sfida al diavolo**, [illegible] Giuseppe Veggezzi, con Christopher Lee, George Ardisson, Bella Cortez. Italia drammatico 1965

Quinta Rete — Canale 47

14,30 [illegible] **furto** [illegible] **l'anima del commercio**, di Bruno Corbucci, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano. Italia, commedia 1971 — *Due imbroglioni napoletani escogitano una colossale rapina* [illegible] *un banco del Lotto. Per riempirlo* [illegible] *scommettitori provocano una* [illegible] *del Vesuvio* (c)
16 — **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
17 — **Hawk l'indiano**, telefilm (c)
18 — [illegible]
18,30 **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
19,30 **Buonasera con...** (c)
20,30 **Hawk l'indiano**, telefilm (c)
21,30 **Il** [illegible] **paglia**, [illegible] Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George. Usa, drammatico 1971 — *Professore di matematica si ritira in campagna per* [illegible] *lungo e difficile studio. La moglie si annoia e provoca* [illegible] *attenzioni eccessive di una banda di teppisti. Quando questi esagerano lui, da timido e timoroso, si scatena* [illegible] *con astuzia e incredibile ferocia fa* [illegible] *strage* (c)
23 — **Finalmente** [illegible] **mille** [illegible] **notte, di Antonio Margheriti,** [illegible] **Benussi. Italia, commedia** [illegible] — *In vari episodi, celebri racconti orientali. Meticolosa ambientazione, dubbia comicità* (c)
0,30 **Strip** (c)
1 — **Film**

Videogruppo — Canali 52-54-57

14,45 **Guida** [illegible] **sopravvivenza** (c)
15,30 **Telefilm**
16,30 **Flipper**, per i ragazzi (c)
17 — **Supercar**, cartoni animati (c)
17,30 **Ueul**, cartoni animati (c)
18 — **Ufo diapolon**, cartoni animati (c)
18,30 **Cowboy in Africa**, telefilm (c)
19,35 **Videonotizie** (c)
20 — **Medical Center**, telefilm (c)
21 — [illegible] **porto del vizio**, di John Guillermin, con Linda Christian, Carlos Thompson. Usa drammatico 1957 — [illegible] *prostituta fra due uomini: un onesto pescatore e un bruto che sfrutta i pescatori e che* [illegible] *di tutto per accusare falsamente l'altro di omicidio*
22,35 **Hitchcock**, telefilm (c)
23,35 **Videonotizie** (c)
24 — **Film**

Telepinerolo — Canale [illegible]

17,30 **Il** [illegible] **degli animali** (c)
18 — **Il soffio del diavolo**, telefilm (c)
18,30 [illegible] **e numismatica** (c)
19 — [illegible] (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — [illegible] (c)
20,30 **Momento politico** (c)
21 — **Sporting** (c)
[illegible] — **Servizi** [illegible] (c)
- [illegible] (c)

Televox — Canale 28,5

16 — **Telescuola:** [illegible] (c)
17 — **Telescuola:** [illegible] (c)
18 — [illegible] (c)
20,30 [illegible] **sparare chi** [illegible] **fare**, di Guy Lefranc, con Eddie Constantine, Grazia Maria Spina. Francia, avventuroso 1964
21,30 **Piemonte vivo: i quartieri** (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad Associazioni convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Ariston, Arlecchino, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Cristallo, Doria, Gioiello, Hollywood, Keller Studio, Ideal, Lilliput, Lux, Maffei, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Milano, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Po, Principe, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, San Paolo, Selene, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007	**Excalibur**, di John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del Ma[illegible] Merlino, Artù diventa re; ma non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra. Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Da un paese lontano** (Giovanni [illegible]o II), di Zanussi, con S. Neill, C. Cazenove, L. Harrow (Polonia - Colori) — Attraverso gli [illegible] fascismo, il comunismo, i moti del '68 la storia polacca e la vita di Papa Wojtyla. Orario: 17,40; 20,05; 22,30. Non viet. ■ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Amore senza fine**, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt, Shirley Knight, Don Murray (Usa - Colori) — Tenera storia d'amore fra due adolescenti, alle prese con le prime sensazioni sessuali. Viet. 14. Orario: 15,05; 17,45; [illegible] 22,25. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 4000
ARTISTI EROTIC CENTER v. Artisti Tel. 831.374	**Porno holocaust** (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. ■ [illegible] erotica	PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. 3000
ASTOR v. Viotti [illegible] Tel. 519.516	**James Bond 007, solo per i tuoi occhi**, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra [illegible] spie e pericolosi megalomani, [illegible] colossale avventura di James Bond. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●●● [illegible] OOOOO [illegible]
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**La gatta da pelare**, di Pippo Franco, [illegible] Pippo Franco, Janet Agren, Daniela Poggi, Tuccio Musumeci (Italia - Colori) — Consuete avventure tragicomiche del noto comico regista di se stesso. Non viet. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	[illegible] 007, [illegible] per i [illegible] occhi, [illegible] John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra [illegible]issime spie e pericolosi megalomani, una nuova [illegible]ssale avventura [illegible] James Bond. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Non viet. ■ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000
CENTRALE d'Essai v. C. [illegible] 27 Tel. 540.110	[illegible] di o[illegible] follia, di M. Ferreri, con O. Muti, B. Gazzara (It. - Col.) — La figura dell'originale scrittore «maledetto» americano, [illegible] da alcuni suoi romanzi e novelle. Ore 10: [illegible] di gloria. Prenot. scuole. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ■ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**La corsa più pazza d'America**, di [illegible] Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, [illegible] De Luise, Dean Martin (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di spericolati piloti in corsa [illegible] l'America. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**Zorro mezzo e [illegible]**, con George Hamilton, Lauren Hutton, Ron Leibman (Usa - Colori) — Trasposizione satirica delle vicende del leggendario [illegible] chiave «gay». Non viet. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ■ Commedia	PRIMA [illegible] Ingresso L. 4000
GIOIELLO c. Colombo 31 Tel. [illegible]	**Tenere cugine**, di D. Hamilton, [illegible] A. Schute, T. Tevini, V. Dumas, [illegible] Dandry, M. Meril (Francia - Colori) — Nell'appositamente sfocata immagine del fotografo francese, primi palpiti d'amore. Viet. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ [illegible]	Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
KELLER STUDIO v.le Med. Camp. 1 Tel. 215.613	**Le Olimpiadi della giungla**, di Steven Lisberger (disegno animato). Ore 15,30-17; **Professione... giocattolo**, di Francis Veber, con Pierre Richard, Michel Bouquet (Fr. - Col.) — Figlio [illegible] si [illegible] comprare un giornalista. Orario: proiezione unica ore 19,20. Non viet. ■ Commedia satirica	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
[illegible] c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Nessuno è perfetto**, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto agiato e vedovo [illegible] in un matrimonio lampo una bellissima indossatrice, ma scopre che lei un tempo era un lui. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOO [illegible] L. 4000
LILLIPUT v. [illegible] Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Le occasioni di Rosa**, di Salvatore Piscicelli, con Marina Suma, Angelo Cannavacciuolo, Gianni Prestieri (Italia - Col.) — Ménage a tre fra un'operaia, il fidanzato e un amico omosessuale di quest'ultimo. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ [illegible]	Critica ●●●● Pubblico OOO [illegible]
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**I predatori dell'Arca perduta**, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa - Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**La grande bocca di Odette** (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30; [illegible] 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] non recensita Ingresso L. 3500
METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.54.70	**Porno show a Montecarlo**, con Véronique Mongaréid, Robert Leray (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
[illegible] v. Pomba 7 Tel. 518.650	[illegible] **contro** [illegible] di Marino Girolami, [illegible] Alvaro Vitali, Michele Gammino, Michela Miti, Francesca [illegible] (Italia - Colori) — Imprese del terribile ragazzino [illegible] barzellette trasportate sullo schermo. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ■ Commedia	[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. 3500
[illegible] v. Arsenale [illegible] Tel. 532.448	**Bolero**, di Claude Lelouch, con Robert Hossein, Nicole Garcia, Geraldine Chaplin, Jacques Villeret (Francia - Colori) — [illegible] e ango[illegible] di due coppie, raccontati con la consueta delicatezza. Non viet. Orario: 15,45; 18,50; 22. Versione stereofonica. ■ Commedia	Critica ●●[illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 4000
PRINCIPE v. P. d'Acaja [illegible] Tel. [illegible]	**Quella porno viziosa di Lady Foster** (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]	[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. 3500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Fuga per la vittoria**, di John Huston, con Sylvester Stallone, [illegible] Caine, Max Von Sydow, Pelé (Usa - Colori) — Nel 1944, ufficiale [illegible] sfida la squadra di calcio dei prigionieri americani. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Drammatico-sportivo	Critica ●● Pubblico OOOO [illegible] L. 4000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il postino [illegible] sempre due volte**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Jessica Lange (Usa - Colori) — Vagabondo capita in un motel dove soggiorna bella donna sposata con anziano signore: Delitto in vista... Orario: 16; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ■ [illegible]	[illegible] ●●[illegible] [illegible] OOOOO Ingresso L. 4000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 330.521	[illegible] CHIUSO	
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	[illegible] **piacere** (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 3500
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 561.789	**Tarzan, l'uomo scimmia**, di John Derek, con Bo Derek, Richard Harris, Miles O'Keefe (G.B. - Colori) — Bellissima inglese sperdutasi nella fo[illegible] incontra il famigerato Tarzan e decide di rimanere con lui. Non viet. Orario: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

edizioni originali

Cinema	Programma	Giudizio
KELLER STUDIO v.le Med. Camp. 1 Tel. 215.613	L'Associazione «Il Futuro» presenta **Sebastiane**, di Derek Jarman's, con L. Treviglio, N. Kennedy, R. Warwick (G.B. - Colori) — Recitato in latino con sottotitoli in italiano, particolare interpretazione del santo. Orario: proiez. [illegible] ore 21,15. Viet. 18. ★ Drammatico	[illegible] (1976) Ingresso L. [illegible]

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ACAPULCO v. Donizetti [illegible] Tel. 651.264	**Provaci [illegible] Sam**, di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Vicende sentimentali di un critico cinematografico con un'intensa vita intellettuale e una disastrosa vita sentimentale. Non viet. Orario: 20,30; [illegible]. ■ [illegible]	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 2000
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. [illegible]	[illegible] CHIUSO	
ARTISTI EROTIC CENTER v. Artisti Tel. 831.374	**Porno holocaust** (Usa - Colori). Viet. [illegible]. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
ELISEO p. Sabotino Tel. 335.96.15	OGGI CHIUSO	
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Film in lingua originale. Ingr. abbon.	
[illegible] c. Trapani 57 Tel. 372.057	OGGI CHIUSO	
JOLLY v. Varolengo [illegible] Tel. 290.161	OGGI CHIUSO	
[illegible] c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791	[illegible] CHIUSO	
MASSAUA p. Massaua [illegible] Tel. 795.803	**I [illegible]**, di Giuliano Carnimeo, con Andy Luotto, Giorgio Ariani, Daniela Formica, Leo Gullotta (Italia - Colori) — Altra presa in giro e con[illegible] barzellette sulle imprese dell'Arma dei Carabinieri. Non viet. [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.0[illegible]	[illegible] Steve Miner, [illegible] Amy [illegible] King (Usa - Col.) — L'unica superstite del precedente «Venerdì 13», alle prese nuovamente con il sanguinario mostro che abita nella boscaglia. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Viet. 14. ★ Horror	Critica ●[illegible] Pubblico OOO [illegible] L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Brivido erotico** (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30 ■ Commedia erotica	PRIMA [illegible]NE non rec[illegible] Ingresso L. 2500
ORFEO p. Carina Tel. 839.67.01	**Pornoerotic antologie** (Usa - Col.). Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ [illegible] erotica	[illegible] non recensita Ingresso L. 3000
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**La tragedia di un uomo ridicolo**, di Bernardo Bertolucci, con Ugo Tognazzi, [illegible] (Italia - Colori) — Industrialotto cui [illegible] rapito il figlio organizza una controtruffa ai danni dei rapitori. Non viet. Orario: 18,10; 20,[illegible]; 22,30. Palma d'oro a Cannes '81. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico [illegible] Ingresso L. 2500
PUNTODUE RAGAZZI v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Tre uomini in fuga**, di Gerard Oury, con Louis De Funes, Bourvil (Francia - Colori) — Divertenti avventure di tre uomini, fra guai e pasticci che [illegible] scaturire vicende surreali e anomale. Non viet. Orario: 15,45. ★ Commedia	RIEDIZIONE [illegible] L. [illegible]
REGINA c. R. Margh. [illegible] Tel. 530.695	**A.A.A. porno agenzia** (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: ap. [illegible] 10; ultimo 22. ★ C[illegible] ero[illegible]	[illegible] Ingresso L. [illegible]
ROMA Porno in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.765	**Hard-core pornografi** (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 16; ultimo [illegible] ■ [illegible]	[illegible] Ingresso L. 2000
SELENE c. Belgio [illegible] Tel. 874.171	**La gioia morbosa del sesso** (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: Ap. ore 16; ultimo 22,30. ★ [illegible]	PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. 2000
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	OGGI CHIUSO	
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Super sexual fantasy** (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Secchi 18, [illegible]. 511.293)
L'altra vizio della porno bocca, Samantha Fox. [illegible]. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, [illegible] 697.068)
Chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560)
Chiuso per riposo. Domani **La ragazza di via Millelire**. ★ Drammatico

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238)
Vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Il [illegible] del kung-fu, Lu[illegible] Fei. Non viet. 1ª vis. To. ★ Lotta orientale

[illegible]OVE ODEON (via Venalzio 6, tel. 749.2382)
Riposo. D[illegible]: [illegible] uomo da marciapiede. ★ Drammatico

[illegible] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Dalle 16 alle 24: V[illegible]. Nov. ass. **Little blue girl**. [illegible] [illegible]oci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868)
Dalle 14,30 alle 24 continuato: **Heisser ruckstoss**. Novità [illegible]luta. Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 839.7602)
Febbre erotica del piacere, K. Gambier. Viet. 18. ■ Erotico

CROCETTA - [illegible] RITA - [illegible]

[illegible] (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Complotto di famiglia, regia A. Hitchcock, con Burt Lancaster. ■ [illegible]

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone [illegible] tel. 326.873)
Oggi riposo.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711)
American Graffiti, di Lucas, con R. Dreyfuss. Ap. 20; ult. [illegible]. ★ [illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Solo grandi film: **Un uomo chiamato Cavallo**, [illegible] Harris (a grande richiesta). Ore 20,10; 22,30. L. 1300. ★ Western

ZONA S. [illegible]

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Oggi chiuso. Domani **Città [illegible] del sesso**. ★ Erotico

SAN PAOLO (via Cesana 80, [illegible] 372.637)
I seguaci di Bruce Lee, techn. Non viet. Ore 20,30; 22,30. ★ Lotta orientale

[illegible]

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
[illegible]gi riposo.

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 749.2907)
Detector, di I. Barry con B. Bisley, A. M.-[illegible]. Ap. 20; ult. 22,30. ■ Drammatico

[illegible] - [illegible] PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
4 porno amiche. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

ZONA [illegible] - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817)
Oggi riposo.

[illegible]

APPRODO (Bogino 17): Guido Chiti.
ARTECENTRO QUAGLINO: Vit. Sodo.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Goccione.
BODDA (v. Cavour 28): G. Colmo e 800 italiano.
CASSIOPEA: Elda Lazzaretto.
[illegible] (S. Teresa 20/c, 518.947): Arti e decori dell'antico Giappone.
IL PRISMA - Cuneo: pittori 800-900.
IL TORCHIO (c. Moncalieri 3): [illegible] Schifano - Franco Fontana.
LA 18 (Casale 307, t. 890.048): Grafica.
LA ROCCA: Erich Keller.
L'ARIETE (v. Bava 4 - tel. 832.075): personale Michele Tomalino Serra.
PORTICI (V. Veneto, 22, tel. [illegible]6): Giuseppe Carpanedo. 15,30; 19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCA[illegible]: Aldo Castano.
A.I.C.: Orazio Geraci, mostra pers.
[illegible] Sergio [illegible] «Viaggio all'isola di Madera».
CAVOUR - Moncalieri: Renzo Piccoli.
DANTESCA: Piero Buscaroli, oli.
DAVICO: pers. Mauro Chessa.
DOCUMENTA: C. Mattioli, Acquerelli.
[illegible] (Mazzini 9): Pittori dell'800.
GISSI (p. Solferino 21): I contemporanei, collettiva. Ore 10-13; [illegible].
IL [illegible] pers. Giovanni Maina.
LA GIOSTRA - [illegible]: Guido Tuletti, inaug.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Enrico Visani.
LE IMMAGINI: De Pisis-litografie.
LINEA - Cuneo: pers. L. Spazzapan.
PIRRA (Cairoli 32, 677.344): Aliberti.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, [illegible]. 877.810): Zauli.
[illegible] ([illegible]): «800-900».
TUTTAGRAFICA (Carlina, 19): Marchisio.
VIOTTI: Mario Lupo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. [illegible]: [illegible] 10-12; 15-18.

[illegible]USEO NAZIO[illegible] (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

[illegible]

ADUA - TEATRO [illegible] riposo. [illegible] mercoledì 11 il Teatro Stabile Friuli [illegible] Giulia presenta [illegible] Kaputt» di Malaparte. Regia F. [illegible] con Mario Maranzana, Marc[illegible] Guzzinati, Vittorio Franceschi, Carlo De Mejo. Spettacolo [illegible] abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.

[illegible] Domani [illegible] 20,30 [illegible] Compagnia Ente Teatro [illegible] presenta [illegible] Viviani. Regia M. [illegible] Rigillo, [illegible] Bianchi. Spettacolo in [illegible]namento. Telef. [illegible]4.562, 556.246, 535.440.

[illegible] VOLTAIRE - ERIDANO: (c. Casale 106, tel. 832.086): riposo.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: «G[illegible]», Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Gruppo della Rocca presenta «Il guardiano» di Pinter. Regia di R. Vezzosi. Spettacolo [illegible] abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.

ITALIA: riposo. Da mercoledì ore 21,15 [illegible] novità comicissima «**Un bagno per Virginio**». Pren. via Nizza 138, [illegible]. 696.40.21.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: al Teatro Piccolo Valdocco (v. Salerno 12) ore 14,30 [illegible] Compagnia Drammatico Vegetale presenta [illegible] Pas». Regia di Claudio Fernandez.

[illegible] (v. Chiomonte, 3): Sono aperte [illegible] iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo. Tel. 482.343.

[illegible] Stagione [illegible] di [illegible] - [illegible] '81. Continua la Campagna abbonamenti. Tel. 516.046.

ERBA: «Corsi di Danza [illegible] a cura di Carla Perotti. Inf. c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.

NUOVO: «Centro di Perfezionamento [illegible] Danza», diretto da Loredana Furno. Inf. tel. [illegible]668.

[illegible] - «Il [illegible] 3ª Rassegna Internazionale di [illegible] e Mimo. Pren. e abb. c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible].

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi giorni

FILM

OGGI — L'altra carta vincente del «poker di Hitchcock», in onda sulla Rete Uno alle 20,40 è *Il ladro*, del 1957, con Henry Fonda e Vera Miles. Un contrabbassista dello Stork club è identificato come autore di una serie di rapine che però non ha compiuto. E' arrestato perché riconosciuto, poi messo in libertà provvisoria. Il malcapitato cerca in tutti i modi di scagionarsi rintracciando testimoni, ma non li trova più. La moglie impazzisce, lui ha la vita distrutta nonostante che il vero colpevole alla fine salti fuori. Una suspense basata tutta sui meccanismi della legge che travolgono l'innocente-colpevole. Il fatto narrato nel film è cronaca autentica.

Capodistria propone alle 20,30, *Non perdiamo la testa*, con Ugo Tognazzi e Franca Valeri. Montecarlo ha in programma alle 20,30, *Grisbì*, con Jean Gabin.

MARTEDI' — Per «Regista a Hollywood, Otto modi di essere autore», va in onda sulla Rete Due alle 20,40, *Il mediatore*, per la regia di Robert Mulligan. Interpreti: Jason Miller, Linda Haynes, Victor French. E' una storia di malavita questo film, considerato il miglior lavoro del regista: Cooper, [illegible] della mala, per una serie di errori che ha commesso, non è più ben visto dall'«organizzazione» che decide di sbarazzarsene. Cooper cerca di difendersi, ma alla fine potrà solo contrastare con azione e violenza il killer mandato ad ucciderlo.

Su Capodistria alle 20,30, *Il grande bordello*, di Georges Lautner, con Michel Galabru.

MERCOLEDI' — Il film della Rete Tre, delle 21,10 per «Retrociak Tra cronaca e storia, i film Vides», è *Salvatore Giuliano*, del 1962, firmato da Francesco Rosi; con Frank Wolff e Salvo Randone. Grande film civile questo di Rosi, che fa un ritratto del bandito ma anche di un momento della nostra recente storia e di una condizione politica e morale. Salvatore Giuliano è come un burattino in mano a personaggi che lo adoperano per i propri giochi di potere.

Il film in onda su Capodistria alle 20,30 è *Crimen*, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi.

Montecarlo propone alle 20,30, *Il testamento di Madigan*, regia di Dan Ash, con Dustin Hoffman e Elsa Martinelli.

GIOVEDI' — Nessun film sulle Reti Nazionali, mentre la Svizzera, per «Il cinema agli antipodi, ciclo di film australiani e neozelandesi», manda in onda alle 20,40, *Al primo chiarore dell'alba*, diretto da Ken Hannam.

Capodistria ha in programma alle 20,30, *Il padrone di New York*, diretto da Joseph M. Newman, con Dianne Foster, Diana Dors, David Janssen.

Montecarlo trasmette alle 20,30, *No, il caso è felicemente risolto*.

VENERDI' — La Rete Uno manda in onda alle 21,30, *Lo schiaffo*, con la regia di Claude Pinoteau; interpreti: Lino Ventura, Annie Girardot, Isabelle Adjani, Nicole Courcel, Michel Aumont. Truffaut disse di Isabelle Adjani: «*Bisognerebbe filmarla tutti i giorni*». Questa volta l'attrice rivelazione francese, è una studentessa di medicina alle prese con problemi non propri di scuola. Ha un padre manesco e autoritario: quando la ragazza decide di andare a vivere con Mark, il genitore la prende a schiaffoni. Lei scappa, padre e amici la inseguono in un carosello di situazioni sempre più strane anche causate dal carattere estroso di Isabelle.

Capodistria manda in onda alle 20,30, *Indagine pericolosa*, con Jack Hawkins e Arlene Dahl. Montecarlo presenta alle 20,30, *L'ultima conquista*, con John Wayne e Gail Russel, regia di James Edward Grant.

SABATO — Per «I veleni e i sorrisi di Don Luis, [illegible] film di Buñuel», la Rete Uno propone alle 21,15, *Nazarin*, del 1958; interpreti: Francisco Rabal, Marga Lopez, Rita Macedo.

E' la storia del prete Nazario, nel Messico di Porfirio Diaz, che tutti chiamano Nazarin. Povero fra i poveri ha il tugurio dove abita bruciato da una prostituta alla quale ha dato ospitalità. Viene cacciato dalla Chiesa perché ha tenuto in casa una donna; finisce in carcere, è sbeffeggiato e abbandonato. Un ladro incontrato in prigione gli dirà: «*Tu sei stato buono, io no. Ma entrambi non abbiamo ottenuto nulla*». E' anche il giudizio di Buñuel, che dice come la fede «immobile» non serve. Le ingiustizie sociali non si eliminano con la carità ma serve invece fare qualcosa. Il calvario di Nazarin, buono e colmo di fede è dunque inutile.

La Svizzera ha in programma alle 20,40, *Colpo grosso al Casinò*, con Jean Gabin.

Capodistria trasmette alle 20,30, *Lungo il fiume rosso*

Montecarlo propone alle 20,30, *Una parigina a Roma*, con Erich Kobler e Alberto Sordi.

Gail Russell accanto a John Wayne per il western «L'ultima conquista» (venerdì)

Gli altri programmi
Fortis & Cocciante

LUNEDI' — *La Rete Due manda in onda alle 20,40, per il Premio teatrale Sandro Giovannini,* L'eredità *di Sandro Balducci, la regia è di Daniele D'Anza. Alle 21,25,* per Quattro grandi della musica americana, Bing Crosby. *Alle 22,10,* Il brivido dell'imprevisto, *dal titolo* Pappa reale.

La Rete Tre alle 20,40 continua l'inchiesta sulla lingua parlata, Lingua o dialetto? *dal titolo* Dimmi come parli *(terza puntata).*

[illegible] — *Il partito radicale alla ribalta della Rete Uno, alle 20,40 in* Tribuna politica. *Alle 21,35 per* La vita sulla terra, I dominatori delle terre asciutte, *i primi esseri che escono dall'acqua e si adattano: i rettili. Segue alle 22,25,* Mister Fantasy, Musica da vedere: *il profilo centrale è dedicato ad Alberto Fortis.*

La Rete Tre presenta alle 20,40, il concerto del martedì: *«Secondo festival internazionale di Roma», musiche di Beethoven, direttore Massimo Pradella. Alle 21,45* Delta monografie, *«Settimanale di scienza e tecnica».*

MERCOLEDI' — *Continua la serie sulla Rete Uno, alle 20,40, di* Sulle strade della California, *dal titolo* L'esecuzione. *Segue alle 21,35,* La paura, *terza ed ultima puntata di Leonardo Sciascia e Mario Soldati.*

La Rete Due presenta alle 21,30, il terzo episodio di George Sand, I figli del secolo, *con Anna Proclemer, regia di Alberto Albertazzi. Segue alle 22,40 il telefilm da* Scene di un'amicizia, C'è un paziente in casa?

GIOVEDI' — *Dal teatro tenda Bussoladomani-Lido di Camaiore, la Rete Uno ha in programma alle 20,40,* Amico carissimo, Riccardo Cocciante in concerto. *Alle 21,45, va in onda lo sceneggiato* Adua, *dall'omonimo romanzo di Giuseppe Tugnoli (terza puntata). La Rete Due trasmette alle 20,40, un'altra avventura di* Eddie Shoestring, detective privato, *dal titolo* La moglie del fattore. *Alle 21,40* Tg2 Dossier *«Il documento della settimana».*

La Rete Tre ha in programma alle 20,40, Straparole, Pagine di Cesare Zavattini. *Le pagine dello scrittore sono state tradotte in immagini da Ugo Gregoretti.*

[illegible] — *La Rete Due presenta alle 20,40,* I ragazzi di celluloide, *terza ed ultima puntata. La storia della formazione di cineasti quelli che frequentano a Roma il Centro Sperimentale degli Anni Quaranta. Alle 22,* Sebben che siamo donne, *una serie di film prodotti dal centro studi femministi americani.*

Segue alle 22,40 il secondo episodio de La doppia vita di Henry Phyle, *dal titolo* Phyle e il codice. *Alle 23,30 va in onda la dodicesima puntata dell'inchiesta sulla sessualità* Essere donna essere uomo.

La Rete Tre ha in programma alle 20,40 l'opera di Giuseppe Verdi, Nabucco.

[illegible] — *Dal Teatro della Fiera di Milano, la Rete Uno, presenta alle 20,40,* Fantastico 2. *Alle 22,* Foto di gruppo: *quest'ultima monografia è dedicata a un paese di Sardegna: Loculi, in Baronia.*

La Rete Tre manda in onda alle 20,40, Gnicche, *seconda ed ultima puntata sul brigante toscano. Alle 22,40,* Concerto Jazz, *del Trio di Enrico Pieranunzi.*

La vetrina delle televisioni private

FILM

OGGI — Su Antenna Nord alle 21.30 *Morire d'amore*, con la Girardot e la regia di André Cayatte, ci propone un autentico fatto di cronaca francese con la storia della professoressa innamorata dell'alunno (complici i moti sessantotteschi), osteggiata duramente dai genitori di lui, e spinta lentamente verso una tragica reazione.

Alle 24, sempre su Antenna Nord, il maestro del giallo Fritz Lang è l'autore di *Quando la città dorme*, con Dana Andrews e Ida Lupino (le vicende di quattro aspiranti direttori di quotidiano che cercano di scoprire un [illegible]no onde assicurarsi il posto).

Su Canale 5 le 10 del mattino ci portano la replica della commedia drammatica con la Bardot *Il riposo del guerriero*, commedia che fece un po' di scandalo al suo tempo (uscì nel '62) per via di alcune [illegible] che oggi si considererebbero castissime. Alle 21.30 troviamo il bellico *Sacro e profano*, con la drammatica storia dell'amore fra Sinatra, ufficiale americano, e la Loren profuga, mentre alle 24 La *morsa d'acciaio* ci mostra Joseph Cotten funzionario di banca che ruba una fortuna e scappa in Brasile.

Sul Grp alle 20.30 troviamo il thrilling *Killer a bordo*, mentre alla stessa ora Telestudio annuncia la replica della commedia *La ruota di storia della signora Blossom*, con Shirley MacLaine che nasconde l'amante in casa per giorni e giorni.

Su Quinta rete chi lo avesse perso, alle 21.30 può vedersi Dustin Hoffman nel *Cane di paglia* di Peckinpah.

MARTEDI' — Continua su Canale 5 il ciclo dedicato a Bogart. Alle 21.30 è di turno *Il diritto di uccidere*, con Bogey soggettista cinematografico egoista e brutale, accusato di omicidio e salvato dalla bella che lo ama e testimonia in suo favore. Alle 14, sempre su Canale 5, *Sessualità* è il film inchiesta di Cukor sulla vita sessuale delle americane, mentre alle 24 *La rivolta* vede Cary Grant chirurgo in America Latina conteso fra capi ribelli e generalissimi tutti gravemente malati.

Su Antenna Nord il ciclo blasettiano ci porta Gino Cervi in *Un'avventura di Salvador Rosa*, eclettico pittore napoletano, amato dalle donne e detestato dai monarchi quando si presenta nei panni di una sorta di Zorro, chiamato Formica, ed estremamente abile nell'uso della spada. Sempre su Antenna Nord alle 21.30 Cayatte è regista di *Fascicolo nero*, dramma giallo del '55 ambientato fra le aule polverose di un tribunale di provincia.

L'ora scarlatta, su Telestudio alle 20.30, ci introduce ad altre vicende più noir che gialle, mentre *Duffy* e *il doppio gioco*, alla stessa ora su Tele City, vede James Coburn aggrovigliato nel piano di alcuni giovani-bene che tentano di imbrogliare i loro stessi genitori. Sempre su Tele City, alle 23, una curiosità potrebbe essere *Matalo!*, probabilmente il più brutto western spaghetti mai girato, con una sola parola nel dialogo («Matalo!» appunto) e gran quantità di versacci di ogni genere.

MERCOLEDI' — Grp alle 20.30 rispolvera Zero Mostel protagnista di *Per favore non toccate le vecchiette* in tandem con Gene Wilder per truffare il fisco mandando in scena a Broadway il più grande fiasco della storia del teatro. Su Antenna Nord alle 23 il bellico *Il ponte*, narra la tragedia della Germania che ormai agli sgoccioli chiama alle armi anche i quattordicenni, mentre mezz'ora prima, su Telestudio *I prigionieri della paura* vede le vicissitudini di un campione mancato che assilla il figlio poco amante del baseball costringendolo ad allenarsi di continuo. Canale 5 alle 21.30 propone il giallo francese *La sedia a rotelle* con le tristi peripezie di un giovane che si era spesso augurato la morte della moglie odiosa e che quando la cosa capita (lei ha un incidente) si sente in colpa ed è preda di ricattatori. Sempre su Canale 5 alle 24 ritroviamo Totò e De Filippo protagonisti del comico *Chi si ferma è perduto*, con la lotta fra due impiegati per ottenere l'avanzamento.

Su Tele Aosta *Batte il tamburo lentamente* narra l'ultima partita di un giocatore di baseball conscio di [illegible] inguaribilmente malato e prossimo alla fine.

GIOVEDI' — Alle 20.30 su Antenna Nord *La corda di sabbia*, del '49; assistiamo ad una lunga caccia ad un sacchetto di diamanti condotta da un giovanissimo Burt Lancaster, mentre a mezzanotte sullo stesso canale *Vacanze a Ischia* è la solita, divertente commedia balneare italiana a molti episodi.

Canale 5 alle 21.30 annuncia la commedia di Luciano Salce *Ti ho sposato per allegria*, con la Vitti moglie simpatica quanto-pasticciona; e a mezzanotte punta sul fantascientifico con la replica del film per la tv *Il pianeta Thorg. Furore sulla città*, su Telestudio alle 22.30, è la replica del poliziesco con William Holden giornalista coraggiosissimo che denuncia la corruzione nelle alte sfere della sua città.

VENERDI' — In *Ruby, fiore selvaggio*, Charlton Heston ormai adulto e disincantato incontra improvvisamente l'amore e lo accetta alle 20.30 su Antenna Nord. Alla stessa ora Grp annuncia la Bardot e la Girardot protagoniste della commedia *Le novizie*, dove una è suora e l'altra prostituta, e Telestudio manda in onda il datato *La conquista dello spazio*.

Su Canale 5 Alberto Sordi, segretario di un *Ufficio internazionale della Moralità*, è appunto *Il moralista*, che non esita a ricorrere ai sistemi più spregevoli per arricchire e far carriera. Avventurandosi su Tele Cupole alle 23 troviamo invece l'episodico *I tre volti*, con la principessa Soraya protagonista, mentre tornando sul Grp alle 23 *Una ragazza violenta* ci mostra l'ex playmate Claudia Jennings alle prese con un violentissimo sport americano che ricorda quello di Rollerball con la differenza che questo viene praticato realmente negli stadi d'Oltreoceano.

SABATO — Gradito regalo di Canale 5, alle 21.30 è *Modesty Blaise*, la bellissima che uccide, con Monica Vitti protagonista, Dirk Bogarde e la regia di Joseph Losey. Alle 14, sempre sullo stesso canale troviamo il curioso *La via dei babbuini*, con lo strano cast formato da Catherine Spaak, Lionel Stander e Pippo Franco, mentre alle 16 torna Totò protagonista del comico *I tre ladri*.

Antenna Nord alle 23 ci propone il poliziesco *Il cittadino si ribella*, con Franco Nero tranquillo professionista, derubato da teppisti e deciso a vendicarsi visto che la polizia fa poco o nulla (a suo parere) per far rispettare la legge, mentre alle 20.30 Grp annuncia il problematico *Anima persa*, di Dino Risi, con Gassman segregato in una soffitta perché convinto di aver ucciso una bambina e da allora semiimpazzito. Su Tele Cupole alle 21.30 la Vitti è la *Supertestimone*, accusatrice di Ugo Tognazzi, protettore assassino della sua protetta, poi innamorata di lui.

i francobolli

Le poste italiane onorano Giovanni XXIII nel centenario della nascita. Nel francobollo, che verrà posto in vendita il 25 novembre e che sarà da 200 lire, Papa Roncalli appare benedicente, seduto in trono, con il suo sorriso abituale. Il bozzetto è opera del Centro Filatelico del Poligrafico dello Stato e nell'insieme piacevole.

Si è cercato, è facile supporre, di dare del pontefice l'immagine che è ricordata dai più, popolare, semplice, benevola. Mons. Loris Capovilla, che è stato segretario di Giovanni XXIII, ha scritto il testo del bollettino bilingue che accompagnerà, come di consueto, la nuova emissione.

Pio XII, ossia Papa Pacelli, il pontefice dei difficili anni della seconda guerra mondiale, e Giovanni XXIII, sono già stati ricordati dalle poste di numerosi paesi poco dopo la loro scomparsa. Pio XII poi ha avuto un vasto giro di emissioni e lo vediamo nei valori del Principato di Monaco, del Liechtenstein, dell'Argentina, del Portogallo, sorridente tra i fanciulli nella bella serie di Haiti. Papa Roncalli ha avuto meno francobolli ma è facile prevedere che ne vedremo parecchi anche per lui nel centenario della nascita.

Ricordiamo che il suo ritratto era comparso accanto a quello di Giovanni Paolo II quando questi si recò a Bergamo e a Sotto il Monte il 26 aprile scorso, ultima sua visita prima dell'attentato del 13 maggio. I due pontefici sono l'uno accanto all'altro nella busta a colori che rammenta la visita papale. Per Giovanni XXIII le discussioni e anche le polemiche non sono mancate. Alcuni non vedevano bene questo esemplare tenuto conto del fatto che mai nessun pontefice è stato ricordato espressamente dalle poste italiane e che il Papa è Capo della Cristianità ma anche un Capo di Stato estero. Poi le obiezioni sono cadute, tenendo conto soprattutto della popolarità di quel Papa e ora il francobollo c'è, almeno è imminente. Per il giorno di emissione è stato anche predisposto un annullo speciale figurato in dotazione il 25 novembre a Sotto il Monte.

● **In aumento** — Mentre si è in fase di attesa per Italia-Regno, Italia-Repubblica, aumenti lievi sono registrati per San Marino e il Vaticano. In sensibile richiesta tutti i paesi scandinavi, la Spagna (dalla scomparsa di Franco in poi), Gran Bretagna, Francia. Buona la richiesta per la Svizzera. *Cronaca Filatelica* segnala il favore incontrato presso i collezionisti dalle emissioni dei vari Stati per celebrare le nozze del principe di Galles Carlo. Dall'America sono attese le buste per la nuova impresa spaziale dello *Shuttle*.

● **Per Sadat** — Non trovano né conferma né smentita le voci secondo le quali anche le poste di Israele onorerebbero quanto prima il *leader* egiziano Sadat, salutandolo come «Premio Nobel della Pace e volenteroso artefice degli accordi di Camp David». Al Cairo sono al lavoro per preparare la serie in memoria del «Raiss».

Renzo Rossotti

i dischi

Marianne Faithfull: «Dangerous Acquaintances», 33 stereo, distr. Ricordi.

Il debutto di Marianne avvenne 15 anni fa con *As Tears Go By* che si piazzò ai primi posti delle classifiche. Ma solo negli ultimi anni '60 (quando lavorò con Mick Jagger al disco *Sister Morphine* di cui scrisse i testi) la ragazza sentì di avere del talento. Presto abbandonò la carriera musicale e si dedicò al teatro. Tornò tuttavia alla canzone tre anni fa con l'album *Faithless* per l'etichetta NEMS. Nello stesso periodo Marianne mise insieme un gruppo formato da Barry Reynolds (chitarra), Joe Mavety (chitarra), Terry Stannard (batteria) e Steve York (basso). Il quintetto girò l'Inghilterra, la Germania e l'Irlanda. L'ottobre scorso, nonostante il successo ottenuto con le sue canzoni, Marianne decideva di abbandonare ancora una volta il mondo musicale, ma il produttore Miller Mundy la convince ad entrare per l'ultima volta in una sala di registrazione... «*e quella fu la volta che mi trovai meglio in uno studio*» ricorda Marianne. Occorsero due anni a Marianne Faithfull per fare *Broken English*. Per la prima volta le venne data la possibilità di collaborare completamente nella realizzazione di un album. Il risultato è stato un LP carico di verve e di straordinaria potenza. Ora esce *Dangerous Acquaintances*: i brani di punta sono *Sweetheart*, che uscirà anche in versione 45 giri, e *Intrigue*.

Marianne Faithfull ha appena registrato a Milano alcune apparizioni televisive alle trasmissioni *Disco Ring* e *Happy Circus*.

f. mond.

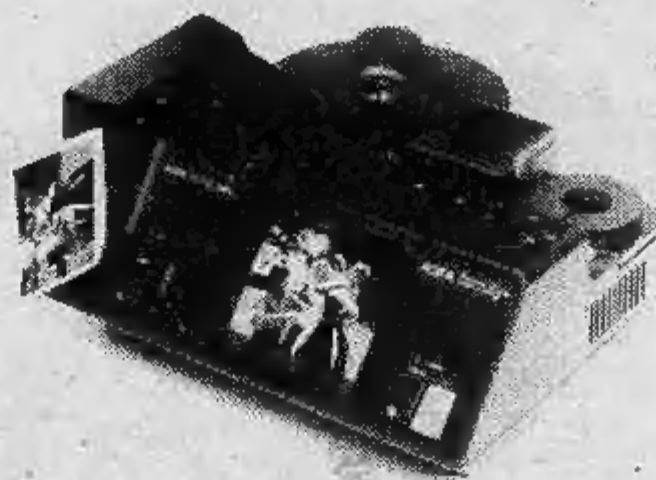
★ ★

Martine Dupuy: Concerto d'altri tempi (Bongiovanni)

Il concerto ricordato nel titolo si svolse lo scorso anno a Corridonia per rievocare il bicentenario del concittadino Giovanni Battista Velluti, ultimo grande «castrato» nella storia dell'opera a cavallo fra Sette e Ottocento. Il programma annovera una serie di brani tratti dal suo repertorio (tre ariette composte dal cantante stesso, e pagine non solo insolite, ma addirittura inedite per il disco, appartenenti a opere di Cimarosa, Zingarelli, Mercadante, Morlacchi e Rossini. La Duppuy, giovane mezzosoprano francese, le affronta con l'impegno, la cultura storico-stilista e la sapienza tecnica che la impongono all'attenzione del mondo musicale di oggi come una delle principali protagoniste di quella corrente restauratrice del «bel canto» inteso nella sua accezione filologicamente originaria: il che comporta la padronanza del virtuosismo di agilità ma anche la capacità — e la Dupuy le possiede entrambe — di «variate» nelle riprese secondo quanto, in «altri tempi» per l'appunto, era demandato ai belcantisti.

Ristampe Cetra

Prosegue, impetuosa, l'ondata dell'opera storica dal vivo. La Cetra propone, tratte dagli archivi Rai, una piccante *Figlia del reggimento* del 1950 diretta da Mario Rossi con Bruscantini, Valletti e la Pagliughi; e, poco più che decorose, due edizioni verdiane del 1951: *I lombardi alla prima Crociata* (dir. Wolf-Ferrari; Pirazzini, Vitale, Bertocci, Petri) e *La battaglia di Legnano* (dir. Previtali; Mancini, Panerai, Gaggi, Berdini). Ben più stimolante è però la famosa edizione scaligera del 1961 della *Beatrice di Tenda* che ancora la Cetra presenta nella ricca collana «Documents». Diretta da Antonino Votto, l'opera belliniana annoverava, accanto a una strepitosa Sutherland e ai volenterosi Dondi e Campora, un giovane soprano allora sconosciuto, ma le cui singolari peculiarità non erano sfuggite agli ascoltatori più attenti: non per nulla si chiamava Raina Kabaivanska.

r. gu.

i minifilm

A distanza di pochi mesi dalla presentazione ufficiale e commercializzazione in Italia del nuovo sistema di proiezione «Agfa family», l'azienda tedesca completa l'apparecchiatura con l'atteso «Family print», dispositivo che realizza da una normale pellicola superotto stampe immediate a colori. Si tratta di un accessorio interessante per il cinefotoamatore perché, per la prima volta, può ottenere in modo semplicissimo foto a sviluppo istantaneo delle immagini più belle del proprio filmino. Esso viene inserito in quello spazio del visore Agfa family, precedentemente destinato all'archivio delle bobine. Le stampe sono del formato 6,8x9 cm. e qualunque fotogramma che appare sul visore, sia che si tratti di immagine fissa, già programmata dall'apparecchio da ripresa e codificata, che un qualsiasi altro soggetto «fermato» sullo schermo azionando il tasto arancione del visore, può diventare foto a colori. Il tutto avviene automaticamente.

Il Family print è un dispositivo molto «aperto», nel senso che con esso si possono ottenere fotografie da qualunque film superotto, anche se non girato con l'apparecchio da ripresa del sistema Agfa. Si possono quindi ripescare tra la cineteca familiare vecchi film e realizzare istantanee a colori che in altro modo non si sarebbero mai potute ottenere. In un prossimo futuro, a completamento di questa apparecchiatura (che ricordiamo essere non di tipo professionale anche se adatta ai dilettanti cineamatori) la casa tedesca ha in progetto un altro utile accessorio, con il quale si potrà anche sonorizzare, in modo piuttosto semplice, il film.

Ai possessori di apparecchi per videoregistrazione casalinga segnaliamo i titoli di alcuni nuovi soggetti particolarmente interessanti. La Domovideo di Trento ha confezionato nei tre sistemi (VHS, Beta e 2000 video) i seguenti film: «Mash» di Robert Altman con Donald Sutherland e Elliott Gould, è un genere brillante molto divertente e di briosa ilarità (durata 116 minuti); «Come sposare un milionario» di Jean Negulesco con l'indimenticabile Marilyn Monroe, Betty Grable e Lauren Bacall, è un soggetto simpatico e allegro intrecciato di vicende amorose e scambio di persone; «Charleston» di Marcello Fondato con Bud Spencer e Herbert Lom, è la storia di un truffatore americano che vuole gabbare un miliardario legato alla mafia; «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» di William Wyler con Audrey Hepburn e Peter O'Toole, è un soggetto brillante ricco di colpi di scena; «Lo scopone scientifico» di Luigi Comencini con Alberto Sordi e Silvana Mangano, è un genere tragi-comico che vede impegnati i due bravi attori italiani con Joseph Cotten e Bette Davis. Altri buoni titoli sono: «Per amare Ofelia» con Renato Pozzetto e Françoise Fabian, «Trappola per un lupo» con Jean Paul Belmondo e Laura Antonelli, «Dimenticare Venezia» con Mariangela Melato e Eleonora Giorgi, «Lo spaccone» con Paul Newman e Piper Laurie, «La parmigiana» con Nino Manfredi e Catherine Spaak.

Angelo Arpaia

Libri ricevuti

La classifica della settimana

1) Harold Robbins **Goodbye, Janette** (Mondadori) L. 12.000
2) Autori vari **L'Italia della P2** (Mondadori) L. 8000
3) Enzo Biagi **Mia bella signora** (Rizzoli) L. 15.000
4) Jennings **L'azteco** (Rizzoli) L. 16.000
5) Vittorio Gassman **Un grande avvenire dietro le spalle** (Longanesi) L. 9000
6) Christiane F. **Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino** (Rizzoli) L. 8000
7) Ken Follet **La cruna dell'ago** (Mondadori) L. 9000
8) Ignazio Silone **Severina** (Mondadori) L. 8500
9) Carlo Moriondo **Vita di Emanuele Filiberto di Savoia** (Bompiani) L. 14.000
10) Bukowski **Storie di ordinaria follia** (Feltrinelli) L. 5500

Parte importante della classifica della settimana appena trascorsa ha la saggistica. Non solo per i numerosi saggi presenti tra i primi dieci, ma anche perché «primo escluso», cioè undicesimo, è l'importante testo di Mack Smith, «Mussolini», lire 25.000, Rizzoli.

Il libraio consiglia

I cavalieri della tavola rotonda ed il ciclo bretone stanno tornando di gran moda ed in auge. Segnalo di questo grande settore storico-mitologico-letterario «*L'ultimo incantesimo*» di Mary Stewart (Rizzoli), lire 12.000.

Libreria **Hellas** (Torino)

Il porcellino e il drago, di Richard Scarry. Mondadori, pag. 48, lire 6000.

L'americano Richard Scarry costituisce un fenomeno a sé nell'editoria per i più piccoli: i suoi libri hanno venduto complessivamente oltre settanta milioni di copie in tutto il mondo, di cui due milioni in Italia. Il suo successo appare ancora più significativo se si pensa che non ha mai goduto di alcun appoggio da parte del cinema o della televisione. I suoi personaggi sono animali che però si muovono e si comportano come i bambini di tutto il mondo. «*Quando disegno una civetta* — dice Scarry — *e la mia civetta vuole andare da qualche parte, non si serve delle ali, ma raggiunge un aeroporto e sale su un aereo*». E ancora: «*Si dice che i miei libri sono adatti a bambini dai due ai dieci anni, ma anche uno di un anno può guardare le figure e so di un dodicenne che, quando non ha intorno adulti pronti a deriderlo, con le mie storie si diverte parecchio*». Dopo decine e decine di libri ambientati ai nostri giorni, anche Richard Scarry non poteva sfuggire al fascino misterioso del «*C'era una volta...*» e di un Medioevo popolato di draghi terribili e di leggiadre principesse, di coraggiosi cavalieri e di nobili dame. Protagonisti di questa storia, ricca di colpi di scena e con l'immancabile lieto fine, sono i soliti personaggi di Scarry: porcellini, orsetti e coniglietti, coi difetti e i pregi di tutti i bambini e gli occhi perennemente sgranati, a metà fra la sorpresa sempre possibile e il sorriso che non manca mai. Tra loro c'è anche il famosissimo Zigo-Zago, l'unico verme al mondo con cravatta e cappello, nei panni stravaganti e divertenti di un giullare di corte.

★ ★

La stirpe di Ippocrate, di Gerald Green/Sperling & Kupfer, pag. 420, lire 10.000.

La stirpe di Ippocrate, il nuovo romanzo di Gerald Green, autore di *Olocausto*, è la storia di una famiglia di medici che si trova coinvolta in uno scontro aspro di interessi e di ideali nel momento in cui l'ambizione spietata e il desiderio di guadagno personale sono posti di fronte al dovere di dedizione verso le vite umane. Kevin Derry, all'inizio della carriera, è solo un ragazzo simpatico e fortunato, con un particolare talento per le diagnosi acute e precise e una infatuazione per una ricca ragazza. Da semplice interno, percorre rapidamente i gradini della carriera fino a dirigere l'ospedale nel quale lavora, diventando celebre come cardiochirurgo e dedicandosi ai suoi passatempi preferiti: il golf, le belle donne e tutto quanto c'è di piacevole nella vita. Per Kevin tutto è facile, a eccezione di Cynthia Manshin, la donna che ama, una donna fredda e ambiziosa, che pur non dimenticando mai Kevin, gli preferirà un ricco uomo di affari. Joe Derry, fratello di Kevin, è invece un perdente, o almeno così appare agli occhi della gente. Con l'aria perennemente imbronciata si dedica, come medico, a una faticosa battaglia contro la povertà, le malattie e la corruzione, anche se questo significa attaccare l'amministrazione dell'ospedale del fratello. Bridie è la bellissima e brillante sorella di Kevin e Joe. Anche lei condivide la passione per la medicina ed esce dall'università con l'aspirazione di sconfiggere tutte le malattie del mondo, ma le sue ambizioni sono troppo grandi per una semplice psicologa e spingeranno Bridie verso un mondo molto diverso, quello della televisione, con tutti i suoi aspetti rilucenti e meschini, e verso il letto di uno sposato vicepresidente di una rete televisiva. Sarà per Bridie una strada molto diversa da quella sognata in gioventù.

★ ★

VICINO & LONTANO, di Alberto Cavallari - Garzanti, pag. 356, lire 12.000.

Alberto Cavallari ha raccolto in questo volume le note apparse sul *Corriere della Sera* dal gennaio 1979 al maggio 1981 nella rubrica dal titolo *Vicino & lontano*. Si tratta di un diario in cui entrano *reportages*, inchieste, relazioni di viaggio, letture, rievocazioni, notazioni di costume, ma che conserva intatto il sale dell'improvvisazione, l'umore di certi giorni, la risonanza di certi eventi, l'ansia di certi interrogativi. Cavallari non smette mai di essere giornalista. Ma, come dice Sciascia, al di là della morale professionale, c'è nel suo essere giornalista il dipendere da Swift e da Machiavelli, da Pascal, da Demostene e da Sant'Agostino; c'è insomma il suo essere scrittore. E' un giornalismo dall'interno, un giornalismo che presuppone una visione del mondo e della vita, una cultura, un rigore morale, solide, salde opinioni. Come osserva Sciascia nella prefazione, questo di Cavallari è un libro che «si è fatto», non messo insieme «per volontà», ma cresciuto su se stesso settimana dopo settimana.

AGENZIA Helios Albenga 0182 540.239 vende 150 mt dal mare camera cucina abitabile bagno ripostiglio, L. 76 milioni.
AGENZIA Helios Albenga (0182) 540.239 vende 2 camere cucina tinello bagno garage 200 mq di giardino 125 milioni.
AGENZIA Helios Albenga (0182) 540.239 vende Garlenda rustico 200 mq su 2 piani 1100 mq terreno acqua luce 75 milioni.
CALABRIA nella zona residenziale di Scalea costruttore (proprietario) vende direttamente appartamenti in villette su due piani vista mare, con giardino privato, ogni confort. Prezzi bloccati sino al 28 febbraio 1983, senza interessi a partire da L. 20 milioni più mutuo fondiario di L. 8 milioni. Tel. (0985) 20.639 - 20.522 - (011) 650.3980.
CASA 40 km Torino cucina soggiorno 3 camere doppi servizi 2 box cortile comodità negozi scuole 60 milioni, tel. 011 974.420.
CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagabenecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3805.
CASAMERCATO S 650.3805 vende alloggi, ville, rustici, casette, terreni, montagna, mare, città. Vasta scelta. Mutui.

CUMIANA
vendo rustico con vari lotti di terreno tel. 349.0246 - 905.6302.

DAVIDIMMOBILIARE vende Toscana S. Vincenzo Follonica alloggi nuovi vista mare varie dimensioni. Facilitazioni. Tel. 760.873.
GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29, tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno, tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
LIBERA Pisa d'Asti casa rustica a 2 piani composta da 3 vani servizi ripostiglio L. 13 milioni dilazioni tel. 942.3867.
LIBERA San Martino Alfieri (Asti) casa d'epoca ristrutturata 5 vani e servizi con annessa parte rustica tel. 942.3867.
LIBERA Villafranca d'Asti villa di 3 camere cucina tinello doppi servizi mansarda tavernetta cantina garage e terreno di mq 1800. Telefonare 553.371 - 942.3867.
LIBERI Sauze d'Oulx in costruzione appena ultimata alloggi di 1 camera soggiorno cucinotta bagno terrazzo possibilità box e posto auto tel. 011.553.371.
LIMONE Piemonte villaggio del Sole monolocali posizione prioritaria vendita diretta. S.C.P. 0171 55.500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.
RIVIERA Ponente vicinanze Arma di Taggia vendo 4 bilocali nuovi in blocco arredati da 77 milioni tel. 0184 809.42.
SANREMO privato vende monolocale arredato cucinetta e parte giardino via Padre Semeria, 70 milioni. Tel. 0182 90.468.
SANSICARIO vendo favoloso appartamento arredato soleggiato con posto auto e cantina mutuo fondiario, tel. 011 587.014.
SARDEGNA a Porto Cervo Marina in residence vendo favoloso monolocale arredato 40 milioni meno mutuo, tel. 011 587.014.
SARDEGNA Baia Caddinas villetta arredata sul mare due letto soggiorno due bagni veranda giardino affare. Tel. 011 587.014.
SARDEGNA Golfo Marinella sul mare 2 letto soggiorno pranzo veranda giardino arredato, tel. 011 587.014.
SARDEGNA Porto San Paolo vicino mare vendo monolocali arredati partire da 23 milioni meno mutuo. Affare, tel. 011 587.014.
SAUZE d'Oulx alloggio signorile di 3 camere soggiorno cucinotta 2 arie mq 93 possibilità mutuo, tel. 011 909.1867.
SESTRIERE vendo appartamento arredato 2 camere letto soggiorno pranzo bagno terrazzo posto auto tel. 011 587.014.
UTIP 519.894 vende bella casa rustica libera a Baldissero completamente ristrutturata salone pranzo 2 camere cucina biservizi mansarda dilazioni permute.
VILLA vende privato nuova panoramica Zanco Asti mq 180 più box tavernetta giardino affare tel. 710.538 - 713.409.
VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa, impresa vende in palazzina a due piani monocamere tinteggiate di ingresso, soggiorno, letto, cucinino, bagno, balcone, da mq 30 in su, a partire da L. 29 milioni, box singoli da L. 7 milioni, riscaldamento centralizzato; pagamento 60% alla consegna chiavi, 40% mutuo, in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 / 31.585.
VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.
VILLINO fronte laghetto ad Alice Superiore di soggiorno cucinino bagno giardinetto 22 milioni 800 mila, tel. 519.017.

19.800.000
A 40 km da Torino tra Viverone e Candia rustico indipendente abitabile con acqua luce possibilità ampliamento. Res Immobili vende 512.923.

5.000.000 alla prenotazione restante mutuo e dilazioni vendesi in Sardegna ville unifamiliari panoramiche e complessi residenziali sul mare. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 20, telefoni 011 / 556.413 - 547.850.

9.800.000
a Pessinetto 600 mt circa d'altezza vano grande più servizio subito abitabile con possibilità di ampliamento panoramico ampio balcone comodità negozi e stazione ferroviaria. Res Immobili vende, tel. 512.923.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORDIGHERA novembre fino giugno affitto alloggio arredato tel. pasti 739.0245 ufficio 659.570.

51 Occasioni

Si assumono incarichi di vendita all'asta (o acquistansi) arredi vari o antichi mobili, soprammobili, dipinti vari arredi di ville e abitazioni; si eseguono perizie gratuite. Ifir Piemonte - Torino, tel. 011 858.463 - 280.939.

52 Varie

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rismondo 47, tel. 606.0561 ore negozio.
A. ACQUISTO mobili 800 vecchi quadri tappeti bronzi argenti oggetti vari sgombero ville e alloggi. Tel. 578.241 Perria.
CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà riunisce a persona amata esiti. Telefonare 309.7738.
DA Nino compravendita mobili usati in stile e moderni rilievi stock fallimentari via Cirio 2, tel. 232.417.
MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincite al gioco tel. 830.176 - 835.716 - 778.609 via Mongrando 43.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NICHELINO via Giusti libero piano 3° recente 2 camere tinello cucinino servizi e box tel. 640.6173.
NUOVO in costruzione signorile vendesi 3 camere cucina servizi in Piossasco a L. 71 milioni dilazionabili tel. 450.846.
PARELLA occupato camera tinello cucinino servizi ottimo stabile ma senza ascensore L. 19 milioni più 10 milioni mutuo tel. 383.445.

PIAZZA CASTELLO
(via Po) bilocale libero mq 60 2 arie piano 4° no ascensore L. 26 milioni 500 mila dilazionabili Crimea snc tel. 655.478.

PINO palazzina recente fine frazionamento alloggi signorili 2 3 vani salone cucina biservizi box giardino dilazioni tel. 447.3976.
PRIVATAMENTE vendo alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi zona Mercati Generali L. 75 milioni tel. 350.277.
PRIVATO vende alloggio signorile con giardino ottima posizione volendo bifamiliare anche uso ufficio, mutuo. Tel. 518.080.
PRIVATO vende alloggio libero camera tinello cucinino servizi zona via Breglio L. 48 milioni tel. 350.277 no agenzie.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.1071 ore ufficio.

STILCASE centrale 3 camere tinello cucinino ingresso bagno affare 35 milioni 500 mila dilazionabili tel. 517.603 - 532.462.
STIM A vende prestigioso attico collegato con mansarda al piano superiore in recentissima costruzione pressi corso San Maurizio mq 160 più mq 80 di terrazzo L. 210 milioni. Telefonare 740.235.
STIM B vende libero pressi piazza Crispi in recente costruzione camera tinello cucinino servizi tel. 740.235.
SUPERATTICO prestigiosissimo libero zona Mirafiori salone 3 grandi camere cucina doppi servizi terrazzi doppi ascensori al piano tel. 378.964 - 389.182.

TAIT B libero adiacente corso Marconi mansardato rinnovato L. 14 milioni 500 mila sufficiente 30% contanti, tel. 502.383.
TAIT B vende libero in via Mazzini (centro) camera con angolo cottura e servizi a L. 13 milioni 500 mila, tel. 502.383.
TROFARELLO libero recente piano 5° saloncino 1 camera tinello cucinino servizi e box con soppalco tel. 640.6173.
UTIP 519.894 vende libero corso Belgio camera tinello cucinino ingresso bagno ascensore, dilazioni pagamento, permute.
UTIP 519.894 vende villa prestigiosa a Cirubano soggiorno pranzo 3 camere cucina multipli servizi garage parco mq 4000 facilitazioni pagamento.
UTIP 519.894 vende Borgo S. Pietro via Rossini 2 camere tinello cucinino bagno. 38 milioni 500 mila facilitando.
UTIP 531.186 vende via Cibrario adiacente piazza Statuto in stabile decoroso 3 camere cucina bagno facilitando.

UTIP
531.186 vende via S. Marino 89/14 in stabile completamente ristrutturato alloggi liberi soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzi personale in loco.

UTIP
531.186 vende adiacente piazza Bernini via Digione 9 monocamere 12 milioni 500 mila 3 camere cucina bagno da 53 milioni 500 mila in stabile completamente rinnovato con ascensore. Personale in loco.

UTIP 531.186 vende via Sestriere 43 Moncalieri alloggi 1, 2, 3 camere cucina negozi magazzini da 9 milioni 900 mila a 35 milioni 900 mila facilitando personale in loco.

UTIP
531.186 vende Barriera Milano via Chiusella 17 in stabile rinnovato nelle parti comuni 1 2 3 4 camere cucina servizi da 13 milioni 500 mila personale in loco.

UTIP 547.828 vende libero Borgo San Paolo, via Lunelà: 2 camere tinello bagno. Dilazioni pagamento, eventuali permute.
UTIP 547.828 vende grazioso attico via Mombasiglio camera tinello cucinino bagno grande terrazzo 36 milioni 900 mila.
UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Sebastopoli via Bistagno camera tinello bagno volendo box dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende grandiosa villa libera a Rivarossa 4 camere salone cucina tavernetta lavanderia giardino mq 2400.
UTIP 547.828 vende villa in finizione a Caramagna con 3 alloggi di soggiorno 2 camere cucina bagno 3 box giardino.

VIA AIRASCA
zona S. Paolo casa ristrutturata nelle parti comuni 2-3-4 camere abbinabili stessa casa. Lux Case tel. 548.476.

VICINO piazza Statuto vendesi libero mansardato 3 camere cucinotta ingresso bagno, tel. 549.650.
VILLA libera Volpiano recente signorile bi-trifamiliare 500 mq circa più box e giardino. Casamercato 650.3805.
ZONA Italia 61 camera tinello cucinino bagno ascensore, riscaldamento centrale 29 milioni, disponibile miniappartamento ingresso camera cucinotta bagno 20 milioni 500 mila stessa casa. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

165.000.000
centrale libero 3° piano mq 130 con doppi servizi e ascensore privato vende. Tel. 532.130.

20 Domande affitto

A.A. ATTENZIONE senza vostra alcuna spesa l'immobiliare Lunica ricerca per proprio cliente alloggio 2-3-4 camere servizi qualsiasi zona. Assicuriamo massima referenze e serietà. Tel. 760.132 - 752.367.
SIMPATIA 80 cerca in Torino alloggio libero con doppio ingresso di 5 o più locali per uso studio professionale tel. 606.2367.

21 Offerte affitto

PINO palazzina signorile affittasi contratto annuale salone 4 camere soggiorno tripli servizi 2 box giardino. Tel. 447.3976.

30 Scuole e istituti

C.F.P.A. scuole di acconciature femminili di Pellegrino p. Lagrange tel. 530.742.

42 Antiquariato

ACQUISTANSI oggetti antichi, mobili, dipinti vari, soprammobili arredi di ville e abitazioni; si eseguono perizie gratuite. Ifir Piemonte Torino. Tel. 011 858.463 - 280.939.
GALLERIA Pirra, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASETTA abitabile 6 vani panoramica colline Canavese vendesi a L. 26 milioni 500 mila dilazionabili, tel. 011 710.068.

A. L. 1.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente pagamento rateale, tel. 658.303.

A. L. 4.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico con 500 mq di prato pagamento rateale, tel. 658.303.

A. L. 5.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico con 1000 mq di prato pagamento rateale, tel. 658.235.

A. L. 9.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende a Giaveno rustico servito da strada asfaltata telefono acqua e luce pagamento rateale, tel. 658.235.

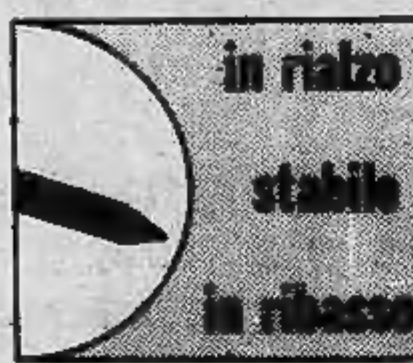
A. VALLI di Lanzo villa libera subito con giardino semiarredato adatta 2 famiglie comoda negozi vendo 140 milioni 800 mila anche dilazionando. Tel. 953.3939.
A Cocconato casetta 4 vani bagno magazzino fienile cantina giardino acqua luce vendo L. 40 milioni, tel. 482.222.
A L. 9 milioni 200 mila collina Canavese 2 camere cortile acqua luce strada asfaltata tel. 482.222.
A Montoso vendesi alloggetto arredato 2 camere servizi posto macchina L. 40 milioni meno mutuo, tel. 482.222.
ABICASE libero Jouvenceaux lussuoso soggiorno camera angolo cottura servizi arredato 6 posti letto, tel. 558.605.
AFFARE S. Antonino liberi in palazzina 3 camere cucina box vende mutuo dilazioni società V. & V. Snc Pianezza. Tel. 967.3153.

Scambi ridotti ribassi moderati

TORINO — Il comparto degli assicurativi monopolizza l'interesse della domanda peraltro assai cauta e poco propensa a far leva sui prezzi. Comunque anche fra gli assicurativi si registrano variazioni negative e proprio sui due valori di maggior prestigio vale a dire Generali (—0,9%) e Ras (—1,2%).

Negli altri comparti salvo qualche sporadico spunto positivo come quelli di Cantoni, Rinascente priv. e Pierrel si hanno diffuse flessioni. Le perdite più sensibili sono per Fiat ordinaria (—3,6%), Fiat privilegio (—4,4), Bastogi (—3,2), Olivetti privilegio (—2,8). La tendenza negativa colpisce anche i titoli locali ad eccezione della Graziano che recupera parzialmente le sensibili perdite della scorsa settimana.

Nel complesso quindi la seduta odierna è riflessiva con attività molto modesta e carenza d'iniziativa di qualche rilievo. Nel reddito fisso sempre notevole attività di scambi per i Certificati di Credito del Tesoro e per i Buoni del Tesoro poliennali con variazioni nei due sensi prevalentemente positive per i CCT e negative per i BTP.

FIXING: Fiat ord. 1470; priv. 1099. Chiusure: Pirelli risp. 1220; Sai god. 1/5/81 22.900; Sai priv. 22.500; Fisac risp. 5700; Centrale risp. 3350; Olivetti ord. 1/4/81 2750; Diritti Unicem lire 2.

MILANO

Nuovo cambiamento di umori in Borsa. La fase positiva molto consistente la scorsa ottava sotto la guida delle Generali e di altri titoli di rilievo è stata oggi bruscamente interrotta da un improvviso riserbo del denaro. Praticamente interrotto anche il rastrellamento di titoli primari da parte dei soliti gruppi istituzionali; infatti il volume di scambi si è oggi sensibilmente ridotto e poco dopo mezzogiorno la seduta era conclusa nella prima mattinata. Il calo dell'indice generale è stato di —2,9 per cento; successivamente interventi difensivi hanno consentito di portare l'indice a —1,5 per cento. In ogni modo la giornata è risultata completamente negativa. Più colpiti sono apparsi i valori industriali, specialmente le due Fiat, Montedison, Viscosa, molto calme anche Olivetti, resistenti invece Ifi e nei valori assicurativi Toro e Sai.

Molto irregolare il dopolistino con recuperi modesti sui valori primari e in alcuni casi con ulteriori flessioni. Reddito fisso povero di scambi egualmente con fondo resistente e movimenti molto limitati.

Ecco le quotazioni:

Abeille 35.000; Aedes 6585; Alivar 2975; Alleanza 33.200; Autos. To-Mi 6500; Bastogi 330; B.co Roma 31.400; Beni imm. or. 752; Binda 900; Breda 2398; Brioschi 2130; Burgo or. 5155; Burgo pr. 5100; Caffaro 431; Cantoni 7370; Carlo Erba or. 8480.

Cascami 4670; Cementir 4420; Ciga 9349; Cir 10.800; Coge 1475; Comit 33.000; Comp. Milano or. 16.000; Comp. Milano pr. 14.150; Comp. Toro or. 40.950; Comp. Toro pr. 38.300; Cond. Acqua 190; Credit 4800; Cucirini 2450; Dalmine 305; Eridania 11.790; Eternit 610; Falk or. 2595; Fiat or. 1450; Fiat pr. 1090.

Finmare 40; Finsider 38; Fisac 8220; Generalfin 880; Generali 136.000; Gilardini 4050; Gim 3020; Ifi pr. 3345; Ifil 4500; Ilssa Viola 1410; Imm. Roma 1690; Iniziativa 35.000; Interbanca 24.310; Invest 2979; Isvim 26.050; Italcable 6400.

Italgas 798; Italia Ass. 20.750; La Centrale 5346; L'Ausiliare 8720; Lepetit or. 37.000; Lepetit pr. 33.950; Linificio 1993; Magneti M. 680; Magona 3880; Marzotto 2250; Mediobanca 126.300; Metalli 2745; Mira Lanza 16.930; Mittel 1150; Mondadori pr. 4395; Montedison 156.

N.a.i. 160,50; Nord Milano 1849; Olcese 32,25; Olivetti or. 2781; Olivetti pr. 2250; Pacchetti 116; Pertusola 994; Perlier 7500; Pierrel 890; Pirelli e C. 2500; Ras 101.500; Rinascente 273,25; Rinascente pr. 215; Risanamento 11.000; Rotondi 12.800.

Saffa 5100; Sai 24.690; Sarom 2900; Sifa 878; Silos 3251; Sip 831; Sme 2980; Stampati 17.450; Standa 2301; Stet 875; Tecnomasio 188; Tosi Franco 34.400; Trafilerie 2990; Un. Manifat. 31.490; Viscosa or. 636; Westinghouse 19.400.

Dollaro in ribasso su tutte le valute

ROMA — Brusco ribasso del dollaro in apertura di settimana su tutti i mercati per effetto del calo dei tassi Usa e delle previsioni di ulteriori riduzioni anche, forse, del tasso di sconto visto l'aggravarsi della crisi economica legata alla forte contrazione della massa monetaria (meno 3,3 miliardi di dollari).

A Roma il dollaro ha aperto a 1173-1173,50 lire, sedici in meno della media Uic di venerdì (1189,25). Successivamente ha recuperato due punti.

Dollaro in netto ribasso anche a Tokyo dove ha chiuso a 226,50 yen, quasi tre in meno dei 229,10 di venerdì; la chiusura è avvenuta vicino al minimo del giorno toccato nell'ultima mezz'ora di scambi quando sono entrate sul mercato le banche arabe vendendo dollari contro yen e marchi.

A Francoforte la settimana valutaria si è avviata con il dollaro a 2,1915 marchi, oltre tre pfennig e mezzo al di sotto del fixing di venerdì (2,2268) e in ribasso anche sulla chiusura di New York (2,2110).

L'arretramento del dollaro spinge al rialzo le quotazioni dell'oro che guadagna sui tre dollari l'oncia aprendo sia a Londra che a Zurigo a 429-432 dollari.

Quotazioni informative dei cambi bancari: dollaro 1175, 1175,50; sterlina 2227, 2228; marco 535,20, 535,50; fr svizzero 666,20, 666,60; fr francese 211,80, 212; scellino 76, 76,20; fr belga 31,50, 31,70; fiorino 485,80, 486,10.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	6-11	9-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	37 50	37 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	99	98 90
» » » 1/7/82	98 55	98 40
B.T.N. 5,50% 1982	95	95
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	98 55	98 55
» 12% 1982 II	96 65	96 65
» 12% 1983	88 60	88 50
» 12% 1984 I	84 50	84 20
» 12% 1984 II	83 70	83 70
» 12% 1987	81 50	81 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	70 30	70 30
» » '69 II	61 50	61 50
» 7% '73	53	53
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	92 50	92 50
» '77 ind. II	128	128
» 12% '78 I	83	83
» 12% '78 II	83	83
I.R.I. 6% '64	92	92
I.R.I. 6% '65	85 90	85 90
Autostrade 6% '68 I	63	63
» 6% '69	58	58
» 7% '72	68	68
OO.PP. 6%	46 30	45 80
» 7%	42	42
» 6% Asfo '75	46	46
» Int. St.6% IV	61	61
» Int. St.7% IV	56 50	56 50
» Anas 6% 65	43	43
» » 7% 72 I	42	42
» Autostr. 7% II	42	42
FF.SS. 6% '65 I	73	71 10
» 6% '67	66	66

Titoli	6-11	9-11
» 7% '72 II	54	54
A.F.S. 7% '70	58	58
» » 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	63	63
» 7% II	54	54
ICIPU vent. 6%	68 20	68 20
» » 7% I	51 50	51 50
Imi XXVI 6%	66 20	66 20
» XXIX 7%	68 60	68 60
» XXXIII 7%	65 50	65 50
» XXXVIII 7%	50	50
» XLII 8%	50 60	50 60
» R. 10%	57	57
Isveimer 7% '71 XIX	69	69
» 6% XIII	90	90
Torino Assn 5,50% 60	82 50	82
» » 5,50% 62	82 50	82
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	57	57
S. Paolo 6%	51	51
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	46	46
» » 6%	49	49
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	57	57
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	78	78
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	45 50	45 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	95	95
Cellini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	83	83
RIV 5,50%	61 50	65 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	250	250
M. Sip 7%	68	68
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	64 50	64 50
S. Paolo It. 12%	155	155

LE AZIONI A TORINO

Titoli	6-11	9-11
ALIMENTARI		
Alivar	2950	2950
Eridania	11800	11800
Florio	350	350
Imm. Agr. Vit.	11500	11500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	14400	16200
C. Ass. Mi risp.	13300	14500
Comp. Latina ord.	1175	1175
Comp. Latina priv.	970	970
Generali	137800	136300
RAS	103800	102500
SAI	24800	25000
Toro Ass. ord.	41400	41700
Toro Ass. priv.	38500	38700
BANCARI		
B. Comm. Italiana	33200	33200
Banco di Roma	32000	32000
Credito Italiano	4800	4800
Interbanca priv.	24900	24700
Mediobanca	128000	126800
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5100	5100
Burgo priv.	5100	5100
Cart. Ital. Riunite	98	98
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	70	240
Pozzi Ginori risp.	180	180
Eternit ord.	630	630

Titoli	6-11	9-11
Eternit pref.	520	520
Unicem	16300	16300
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	825	815
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16800	16800
Montedison	160	157
Paramatti	2390	2350
Pierrel	830	850
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5250	5200
Saffa risp.	3880	3900
SAIAG	1320	1320
Schiapparelli	770	764
COMMERCIO		
Rinascente ord.	280	275
Rinascente priv.	207	212
Silos Genova	3180	3182
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1280	1280
Autostr. To-Mi	6500	6500
Italcable	6500	6500
NAI	165	162
SIP	860	850
Torino Nord	22 50	19
ELETTROTEC.		
M. Marelli	680	680
E. Marelli	—	—

Titoli	6-11	9-11
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	339	328
Borgosesia ord.	6600	6600
Borgosesia risp.	4500	4590
Centrale	5450	5350
Finsider	39	39
GIM	3100	3100
IFI priv.	3340	3318
IFIL	4600	4520
Invest	2950	2950
Mittel	1200	1200
Fiscambi	2900	2900
Pirelli & C.	2600	2575
Pirelli S.p.A.	1350	1340
SAROM	3000	2900
SME	2970	2970
SMI	2620	2700
SIFA	820	690
STET	860	890
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	750	750
B.I.I. risp.	680	680
Condotte Acqua	206	200
Fer-Co	290	290
Gen. Imm. Sogene	1740	1749
I.P.I.	2020	1980
ISVIM	24800	24800
Risan. Napoli	11000	11000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1050	1050
FIAT ord.	1525	—
FIAT priv.	1145	—

Titoli	6-11	9-11
Gilardini	4030	4030
Graziano	1100	1150
Olivetti ord.	2850	2810
Olivetti priv.	2315	2250
Westinghouse	19300	19300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	305	305
Fornara	390	385
Italsider	—	—
Talco Grafite	29950	29950
TESSILI		
Cantoni	6700	7100
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	680	655
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2410	2410
CIGA	9550	9550
CIR	10990	10950
Pacchetti	112	112
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	—	—
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	355	355
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Oliv. 12% 79/89	250	250
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	100	100
IRI Stet 7% 73/88	70	70

Gli alberghi a Imperia conterranno le tariffe come chiede Spadolini

IMPERIA — Gli albergatori della provincia di Imperia hanno deciso di «dare una mano» al governo nella lotta contro l'inflazione, cercando anche di favorire lo sviluppo turistico della Riviera dei Fiori. Su invito del presidente dell'Ente provinciale per il turismo, dr. Andrassy Falciola, hanno accettato di aumentare le proprie tariffe per il prossimo anno entro un tetto massimo del 16 per cento: «E' stata una buona prova di comprensione — ha commentato Falciola —. Gli albergatori, fra l'altro, hanno sottoscritto proprio in questi giorni il nuovo contratto con i dipendenti, che implica un aumento di costi di circa il 23 per cento».

La notizia è stata fornita dallo stesso presidente nel corso di una conferenza stampa: «Dobbiamo trovare il modo per reagire al "calo" negli arrivi e nelle presenze dei turisti. Ciò anche se la nostra Riviera si è salvata meglio di altre zone d'Italia dalla crisi generale».

Il presidente dell'Ept ha messo in rilievo un particolare inquietante. «Se si considera il movimento dei soli stranieri, fra i quali si contano i clienti migliori — ha detto —, le cifre sono ben più allarmanti: lamentiamo un "calo" del 2,6 per cento negli "arrivi" ed addirittura dell'11,2 per cento nelle "presenze"».

Ha auspicato che la Regione Liguria fornisca agli Ept ed alle Aziende di soggiorno maggiori mezzi affinché possano esplicare una più efficace azione promozionale: «Con i mezzi di cui dispongono quasi tutti questi organismi riescono a malapena a pagare il personale e le spese di amministrazione». Infine un altro «grido di allarme»: «Da ogni località della Riviera — ha detto — ci sono giunte lamentele per i prezzi "esagerati" praticati in molti bar, pizzerie, ristoranti».

Armistizio ad Asti fra pci e psi dopo trenta giorni di trattative

ASTI — Questa sera tornerà a riunirsi il consiglio comunale ad oltre un mese dall'ultima seduta che registrò lo scollamento della maggioranza di sinistra sul «progetto per la città» presentato autonomamente dal partito socialista.

Gli ultimi trenta giorni sono stati spesi dai partiti di giunta (pci, psi, psdi e pri) in un'incessante serie di trattative — a due, a tre, a quattro — per cercare di evitare che la spaccatura emersa un mese fa si traduca oggi in formale dissolvimento della coalizione. L'ultimo di questi incontri, svoltosi giovedì tra le delegazioni di tutti e quattro i partiti, è durato dalle tre del pomeriggio alle undici di sera: alla fine sembra che un accordo sia stato trovato.

In base all'accordo raggiunto, questa sera la mozione socialista (che prevede la costruzione di un palazzo dei servizi, preferibilmente in piazza Campo del Palio), dovrebbe essere riassunto in un ordine del giorno che recepisca pure alcune proposte comuniste: in pratica il pci accoglierebbe la proposta di creare un centro servizi a patto che non sia prioritaria rispetto ad altri interventi a carattere sociale, che il suo studio sia affidato a tecnici del Comune anziché a «stelle» dell'urbanistica nazionale, che non sia assolutamente indicata alcuna ubicazione preferenziale.

Se un rattoppo di massima sembra dunque essere stato trovato, è anche vero che i rapporti tra i quattro partiti, e soprattutto tra socialisti e comunisti, restano pessimi. Il pci, che nell'ultimo consiglio comunale arrivò a definire la mozione socialista una «bomba comica, inaccettabile nel metodo e nel merito», in questi trenta giorni non ha certo addolcito i termini della polemica, facendo del vicesindaco socialista Galvagno il costante bersaglio del suo periodico locale. Dal canto loro i socialisti hanno fatto quadrato intorno al «progetto per la città», e ancora ieri un assessore del psi dichiarava: «Il pci all'esterno vuole passare per duro ma in realtà è un materasso; se vuole restare con noi dovrà incassare la nostra mozione».

Tra i due principali contendenti s'inseriscono inoltre con particolare vivacità i socialdemocratici, che difendono a spada tratta l'attuale maggioranza di sinistra, nella quale esprimono il sindaco.

Questo stato di discordia tra i partiti di giunta arreca — come è ovvio — un sensibile danno alla attività amministrativa, che finisce per essere semiparalizzata. Lo testimonia la mole di lavoro che dovrà affrontare il prossimo consiglio comunale, su cui si riverserà tutto quanto non è stato fatto precedentemente: all'ordine del giorno, oltre alle interpellanze ed alla mozione socialista, figurano infatti circa ottanta pratiche e una ventina di ratifiche.

«Intanto — lamenta l'opposizione — da mesi la commissione edilizia attende di essere rinnovata, da mesi il piano di ristrutturazione degli uffici e dei servizi comunali aspetta d'essere discusso in consiglio, da mesi debbono essere eletti gli amministratori di designazione comunale in alcuni importanti enti pubblici». Tra questi ultimi la Biblioteca astense, che forse sarà costretta a farsi approvare il bilancio preventivo da un commissario. I. I.

Triplicate nell'Alessandrino le ore di cassa integrazione

ALESSANDRIA — La situazione industriale in provincia si sta facendo critica: bastano alcuni dati per confermarlo. E' sufficiente, ad esempio, ricordare che nel primo semestre dell'anno in corso si sono avute 608.623 ore di cassa integrazione contro le 199.630 dello stesso periodo dell'anno scorso.

Le zone maggiormente colpite dalla crisi sono la fascia che va da Tortona a Novi Ligure e ad Arquata Scrivia e l'Acquese. Ma vi sono punti deboli anche in altre zone e ad Alessandria. Per restare nel capoluogo, da segnalare le difficoltà in cui si dibattono, ad esempio, la «Baratta» che produce capsule, tubetti, custodie e i cui dipendenti — sono 215 — da due mesi sono senza stipendio (l'azienda è sempre stata una delle più prestigiose e, a detta dei sindacati, la situazione è molto confusa e strana perché a fronte di una lamentata crisi, il lavoro continua).

Sussistono minacce di chiusura per la Imes che ha 120 dipendenti e produce macchine ad elettroerosione in proprio, e per conto terzi macchine da stampa e utensili. Un pesante uso della cassa integrazione viene fatto alla «Marelli» che ha poco più di sessanta dipendenti. Anche alcune aziende del settore argento farebbero ricorso alla cassa integrazione.

Si teme il fallimento del biscottificio «Tre Rossi» con stabilimenti a Visone di Acqui e a Ovada dopo che il tribunale non ha concesso il concordato preventivo; è in crisi la «Bensi» di Serravalle Scrivia (lavora nel campo della carrozzeria) e sono in cassa integrazione persino i 600 dipendenti della «Graziano» di Tortona, una ditta produttrice di torni a controllo numerico, una azienda considerata sempre il classico fiore all'occhiello dell'industria alessandrina e non solo di quella.

Il provvedimento adottato alla «Graziano» è l'ultimo atto della crisi occupazionale che travaglia il Tortonese e che aveva avuto in analoghi provvedimenti alla «Tst» di Sale e all'«Ama» di Tortona gli episodi più recenti. Nel Tortonese resta poi aperto il nodo della «Dellepiane», un'azienda tessile da lungo tempo presidiata dai dipendenti. Si è infatti in attesa delle decisioni del tribunale di Alessandria che nei prossimi giorni deve decidere se ammettere la fabbrica al concordato preventivo oppure decretare il fallimento.

Si ha intanto notizia del ridimensionamento di personale in alcune piccole aziende artigiane del Tortonese e di altre zone della provincia.

Emma Camagna

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +8 - Ieri max +7 min +4

SITUAZIONE: aria fredda di origine polare giunge da Nord fino all'Italia mantenendo attiva una circolazione depressionaria. TEMPO PREVISTO: al Nord e al Centro poco nuvoloso tranne addensamenti sull'arco alpino. Sulle altre regioni nuvolosità irregolari. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: moderati. MARI: mossi.

In Italia		
Bolzano	— 3	+11
Verona	+ 1	+10
Milano	+ 4	+ 9
Firenze	+ 6	+10
Bologna	+ 1	+10
Roma	+ 8	+13
Napoli	+ 7	+10
Reggio C.	+12	+17
Palermo	+14	+19

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

all'estero					
Atene	+10	+17	Londra	+ 5	+10
Beirut	+13	+20	Madrid	+ 2	+21
Belgrado	0	+ 3	Montreal	— 5	+ 4
Berlino	— 3	+ 5	Mosca	0	+ 1
Bruxelles	0	+ 9	New York	+ 4	+ 6
Il Cairo	+15	+26	Parigi	+ 1	+11
Ginevra	— 1	+ 7	Stoccolma	0	+ 1
Helsinki	— 2	+ 1	Tel Aviv	+13	+24
Lisbona	+ 9	+24	Tokyo	+ 7	+12
			Vienna	+ 2	+ 3

Intervista con il presidente della Confindustria

MERLONI: QUEST'ITALIA RISCHIA DI FINIRE IN SERIE C

«Troppo alta l'inflazione, che potrebbe raddoppiare in un anno» - «Indispensabile frenare il costo del lavoro» - «Il governo deve decidere» - «Non chiediamo soldi, ma condizioni uguali agli altri» - «I miei rapporti con Mandelli» - «Sì al patto di legislatura, se...»

Qualcuno sta prendendo l'inflazione sottogamba, non l'imbriglia. Un rischio gravissimo, *«perché se non è sotto controllo, l'inflazione può esplodere di colpo e addirittura raddoppiare in un anno»* ha detto il presidente della Confindustria, Vittorio Merloni, che abbiamo incontrato venerdì a Vercelli per l'inaugurazione della nuova sede dell'associazione degli imprenditori.

E inflazione alta, doppia rispetto ai concorrenti, significa perdita di competitività, aumento della disoccupazione e delle ingiustizie, conti sempre più in rosso. In Italia se ne sa qualcosa: oltre due milioni di persone non trovano lavoro, il deficit dello Stato è spaventoso, calano le esportazioni, crescono i debiti.

Per invertire la rotta, bisognerebbe eliminare o ridurre tutto ciò che produce inflazione, dagli sprechi alla spesa pubblica improduttiva; bisognerebbe rendere di più e diminuire il costo del lavoro. Non si fa, o si fa troppo poco. Per questo, certi economisti dicono che l'Italia industriale gioca già in serie B. Merloni ha aggiunto che la retrocessione in C è ancora lontana, ma se si continua così, ci finiremo.

Ecco l'intervista al presidente della Confindustria:

— Merloni, siete ancora convinti di poter raggiungere l'accordo con i sindacati sul costo del lavoro?

«Siamo convinti della necessità di trovare una soluzione. Se l'accordo non si raggiunge non è per diversità di posizioni ma per il mancato rispetto, da parte del sindacato, dell'impegno preso il 28 giugno».

— Per l'economia, questa attesa non ha già pregiudicato molto? Si può ancora attendere?

«Se vogliamo restare nell'Europa, nello Sme e nel libero mercato, allora siamo già in ritardo. E recuperare sarà ancora più difficile, perché nel frattempo gli altri vanno avanti».

— Agnelli ha detto che il governo deve decidere anche se non tutti sono d'accordo, perché non possiamo più permetterci il lusso della ricerca del consenso, con questa crisi. E' d'accordo?

«Sì».

— Siete pentiti di non aver denunciato l'accordo sulla scala mobile?

«No, perché il nostro obiettivo era di chiamare il sindacato alla trattativa globale sul costo del lavoro e globale significa anche scala mobile. Il sindacato, di fronte al presidente del Consiglio s'è impegnato a trattare. Quindi, se l'obiettivo della disdetta era quello di obbligare a trattare sulla scala mobile non c'è da pentirsi».

— Dica la verità: in questo momento siete più forti voi o il sindacato?

«Qui non è questione di misurarsi in giochi di forza. Il fatto è che siamo deboli tutti insieme di fronte al sistema economico internazionale».

Il presidente della Confindustria Vittorio Merloni

— Gli industriali invocano la libertà d'iniziativa e poi chiedono soldi e sgravi fiscali. Non è mancanza di coerenza?

«No, perché noi chiediamo solamente di non pagare oneri che non sono di nostra competenza».

— Questo gridare tanto alla crisi non è un mezzo per avere più aiuti dal governo?

«Credo che questa volta non siano gli industriali a gridare alla crisi, ma le massime istituzioni dello Stato. Non abbiamo mai chiesto assistenza, ma di poter operare in condizioni analoghe a quelle dei nostri concorrenti europei».

— La vostra pressione non danneggia altre grandi categorie, forti produttrici di ricchezza e di posti di lavoro ma più deboli perché più silenziose? I sei milioni di artigiani, per esempio.

«Non abbiamo mai fatto una lobby, non abbiamo mai strumentalizzato la nostra forza per interessi di categoria. Abbiamo sempre sostenuto l'uguaglianza delle opportunità».

— I suoi rapporti con i falchi piemontesi della Confindustria, Mandelli e Pininfarina, come sono?

«Ottimi».

— Che cosa volete oggi da Spadolini?

«Che governi con energia e durezza, come lui si era impegnato a fare quando ha assunto la carica. Non deve cercare popolarità demagogica, che premia solo a breve termine. L'opinione pubblica l'apprezzerà per i fatti e i risultati che sarà capace di realizzare».

— Si parla tanto di governo di legislatura, indispensabile anche per tirarci fuori dalla crisi economica, secondo alcuni. La Confindustria è favorevole a questo tipo di governo?

«Rispondo a titolo personale: sì, se per governo di legislatura si intende un governo che abbia la durata sufficiente per portare avanti i suoi programmi».

Rodolfo Bosio

Il sacrilego furto di Venezia

Forse si sono polverizzate le spoglie di santa Lucia

VENEZIA — Nessuno si è ancora fatto vivo, ma don Giuseppe Manzato, parroco della chiesa di San Geremia, non ha dubbi: «L'hanno presa per chiedere un riscatto, non vi è altra spiegazione. Il drappo che ricopriva le ossa aveva dei filamenti d'oro, ma il suo valore è praticamente nullo. Chi ha compiuto questo gesto ha intenzione di tentare un ricatto. Ora, in patriarcato, stanno aspettando una telefonata, un messaggio, con una richiesta di denaro».

Il rapimento delle spoglie di Santa Lucia, avvenuto la sera di sabato nella chiesa di San Geremia, ha suscitato una impressione enorme tra i veneziani. «Ieri — dice don Manzato — è venuta una gran folla di fedeli. Silenziosi, compunti, addolorati ma fiduciosi. In questo momento di disgrazia è stato un gran conforto. Purtroppo, anche se si arriverà a pagare un riscatto, nessuno potrà più restituirci la santa. Le ossa hanno più di 16 secoli: nel sacco si saranno sbriciolate».

Tutti invalidi per riscuotere la pensione Inps

ROMA — *«Il numero delle pensioni di invalidità in Italia è di 5 milioni, 4-5 volte quello degli Stati Uniti. Questo è il prodotto di una legge che ipervalutando l'elemento socio-economico su quello strettamente medico ha permesso un abnorme intervento di carattere assistenziale con gravi conseguenze sul piano finanziario. Occorre quindi modificare l'attuale concetto di invalidità pensionabile e non disperdere il patrimonio prezioso di esperienze costituito dal corpo sanitario dell'Inps e dell'Inail». E' quanto ha detto il presidente dell'Inps, Ruggero Ravenna, intervenuto al congresso della Federazione medici previdenziali.*

Secondo alcuni dati presentati e illustrati dal segretario generale della Femepa, prof. Giancarlo Iacovelli, a Foggia le pensioni di vecchiaia sono 45.500 e quelle di invalidità 56.589; a Lecce, le pensioni di invalidità sono 122.000 contro 28.500 per vecchiaia. A Caserta di fronte a 26.363 pensioni per vecchiaia ce' ne sono ben 68.694 di invalidità; a Salerno 30.000 pensioni di vecchiaia e ben 138.000 di invalidità.

In crisi l'editoria per colpa della tv, dei prezzi e delle lentezze delle poste

Per i libri spendiamo solo 12 mila lire l'anno

La Lombardia in testa per la tiratura con 80 milioni di copie - Segue il Piemonte con 24 milioni e mezzo - Forte calo nel Sud

GENOVA — *I lombardi sono i primi: nella loro regione, secondo dati che si riferiscono al 1979 ma che hanno un andamento costante, si è avuta una tiratura di 80 milioni di copie di libri. Il Piemonte segue con 24 milioni e mezzo, poi si scende a 8 milioni nel Lazio. I dati del Sud sono sconfortanti. Complessivamente, si legge poco: lo provano, da un lato il calo della tiratura (da 153 milioni di copie a 140 milioni nel quadriennio 1976-1979 e nonostante l'aumento della popolazione) e dall'altro la chiusura nello stesso periodo di 186 librerie.*

Il solo aumento si verifica nei libri d'arte, passati dai 5 milioni di copie del 1976 agli 8 milioni del 1979. Complessivamente, il fatturato è di 800 miliardi. «Nonostante la crisi economica, il rincaro che pure è molto al disotto dei livelli d'inflazione, il Paese potrebbe assorbire il doppio delle copie che si vendono attualmente, solo migliorando il sistema di distribuzione e programmando con più cura i titoli e le tirature», dice un funzionario della Mondadori. Un dato è allarmante: un italiano di estrazione media, quarantenne, ha speso in libri 480 mila lire, cioè 12 mila lire l'anno per 40 anni. La perdita sta fra il 10 e il 12 per cento.

Non molto meglio i quotidiani, il cui calo percentuale in quattro anni è valutato nel 14 per cento, mentre i settimanali registrano un guadagno del 9 per cento. La pubblicistica specializzata, che aveva avuto il suo boom all'inizio degli Anni Settanta, è scesa del 14 per cento. Il libro non è sotto la tenda ad ossigeno, perché segni di ripresa si avvertono (i book-club, associazioni di lettori, per esempio, partiti nel 1975 con mezzo milione di soci, sono già saliti a due milioni con una spesa annuale di 30 mila lire ad unità) ma la malattia è ancora seria.

Ecco quindi editori e librai a discuterne al convegno apertosi ieri all'auditorium della fiera internazionale. «Siamo al capezzale dell'infermo, cerchiamo di studiare la terapia adatta», dice Antonio Bozzi, presidente dell'associazione nazionale librai. Le grandi case sono tutte rappresentate, da Mondadori a Feltrinelli, a Einaudi, Garzanti, De Donato, Boringhieri ed altri. I librai affollano il salone. Si cerca di capire perché l'italiano legge poco. «Probabilmente — dice Brandolini D'Adda, del Reader's Digest" — ciò dipende da cause profondamente nascoste nelle pieghe della realtà sociale che nasce dalla scuola, dalla famiglia e da altre strutture. Per convertire il nostro resistentissimo non-lettore, ogni canale di vendita dovrà capire a fondo la nostra società prima di definire i propri obiettivi e porre in atto gli strumenti adeguati a raggiungerli».

Oggi in Italia solo una famiglia su tre acquista un libro all'anno. I motivi? I sociologi ne indicano due essenziali: un diverso impiego del tempo libero e, soprattutto, l'esplosione della tv che ha imposto un troppo rapido passaggio dalla vecchia e stentata cultura del libro all'immagine. Ci sono altri elementi negativi: oggi l'editoria nazionale sforna 18 mila titoli all'anno, che vengono considerati non solo eccessivi come numero, ma veicolo di confusioni e perplessità. Inoltre la distribuzione è lenta, aggravata dal disservizio postale. E, ovviamente, i prezzi son diventati salati, una media di 7200 lire a volume. Quali i possibili rimedi? «Dobbiamo rifiutare — spiega Roberto Cerati della "Einaudi" — la spavalda facilità di anni recenti, il sogno consumistico che pretendeva di imporre il libro come un detersivo, la ricerca avventuristica del best seller in qualunque parte del mondo si trovasse.

Bisogna prendere atto che il lettore è mutato: probabilmente, qualcuno arrossirà guardando gli scaffali della sua biblioteca, testimonianza di acquisti sbagliati. Noi editori dobbiamo programmare di più, darci una linea culturale più riconoscibile. Dobbiamo distinguere il libro dalla carta stampata, orientarci verso opere in grado di durare, non cedere a mode fugaci».

L'indirizzo è quello di spingere le collane di tascabili considerate strutture portanti dell'economia libraria. Ma è l'intero meccanismo di distribuzione e di vendita che va rivisto. «Non dimentichiamo che ci sono arretratezze nel sistema di vendita, certe librerie non hanno personale qualificato, altre sono prive perfino di un registratore di cassa», ha detto Romano Montroni della «Feltrinelli». La sola regione Liguria ha accolto questa richiesta: organizzerà corsi di qualificazione per librai.

Purtroppo, l'aiuto alla diffusione non verrà dal prezzo di copertina. Tutt'altro. Le librerie, che oggi hanno una percentuale fissa del 23 per cento di copertina su un libro scolastico e del 28 per l'altra produzione, sostengono che questo margine, bloccato addirittura dal 1935, va aumentato. A questo punto, il convegno entra in una pesante contraddizione: ci offre la promessa di «leggere meglio» ma pagando di più. Sembra difficile che tutto ciò si risolva in un aumento dei lettori.

Guido Coppini